

SENATO ACCADEMICO
Verbale n. 4
Adunanza del giorno 13 Maggio 2013

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo, 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **13 Maggio 2013**, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	Presente
Prof.ssa Eliana BAICI Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof.ssa Graziella BERTA Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	Presente
Prof. Pier Luigi CANONICO Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco	Assente Giustificato (partecipa Prof. Sorba)
Prof. Umberto DIANZANI Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute	Presente
Prof. Salvatore RIZZELLO Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali	Presente
Prof.ssa Fabiola SINIGAGLIA Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Prof.ssa Raffaella TABACCO Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici	Assente Giustificata (partecipa Prof. Schiavone)
Prof. Andrea BALDISSERA Afferente al Dipartimento di Studi Umanistici	Assente Giustificato
Dott. Jean Daniel COISSON Afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco	Presente
Prof. Giovanni FRAQUELLI Afferente al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof. Gianluca GAIDANO Afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale	Assente Giustificato
Prof. Luigi PORTINALE Afferente al Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Prof.ssa Lia RIMONDINI Afferente al Dipartimento di Scienze della Salute	Presente
Dott. Lorenzo TEI Afferente al Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente

Dott. Francesco CELLERINO Rappresentante del personale tecnico-amministrativo	Presente
Dott. Paolo PAIUZZI Rappresentante del personale tecnico-amministrativo	Presente
Sig. Gianmarco TODI Rappresentante del personale tecnico-amministrativo	Presente
Sig. Leonardo Luca ARGIRÓ Rappresentante degli studenti	Presente
Sig. Lorenzo CASALONE Rappresentante degli studenti	Presente
Sig. Pierluigi MINAFRA Rappresentante degli studenti	Presente

Partecipa alla riunione il Pro-Rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Giorgio DONNA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D, e dalla Dott.ssa Annalisa Fanini, cat. C.

Partecipano alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse Finanziarie Tecniche e Logistiche, e il Prof. Andrea TUROLLA, Dirigente della Divisione Didattica e Studenti

Partecipa alla seduta il Prof. Giulio Cesare SCHIAVONE, Vice Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, in rappresentanza della Prof.ssa Tabacco, come uditore senza diritto di voto.

Partecipa alla seduta il Prof. Giovanni SORBA, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco, in rappresentanza del Prof. Canonico, come di uditore senza diritto di voto.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.30 il Presidente dichiara aperta la seduta.

INDICE

1. Comunicazioni del Rettore-Presidente	pag. 6
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti	pag. 8
3. Ratifica Decreti Rettorali d'Urgenza	
3.1 DRU 20 del 07.03.2013	pag. 8
3.2 DRU 23 del 18.03.2013	pag. 9
3.3 DRU 24 del 20.03.2013	pag. 10
3.4 DRU 25 del 20.03.2013	pag. 11
3.5 DRU 27 del 26.03.2013	pag. 12
3.6 DRU 28 del 27.03.2013	pag. 13
3.7 DRU 29 del 27.03.2013	pag. 14
3.8 DRU 30 del 27.03.2013	pag. 15
3.9 DRU 32 del 19.04.2013	pag. 17
3.10 DRU 33 del 22.04.2013	pag. 18
3.11 DRU 36 del 07.05.2013	pag. 19
3.12 DRU 37 del 09.05.2013	pag. 20
4. Definizione della politica di Ateneo per la Qualità	pag. 22
5. Regolamenti	
5.1 Modifica art. 23, comma 1 del Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	pag. 25
.....	
6. Accordi, Convenzioni, Centri	
6.1 Accordo di cooperazione internazionale – Southeast University, Nanjing (China)	pag. 33
6.2 Accordo di cooperazione internazionale – Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania	pag. 38
6.3 Accordo di cooperazione internazionale – National University of Ireland, Galway (Ireland)	pag. 40
6.4 Rinnovo e modifica convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi per la Pace	pag. 45
6.5 Approvazione della convenzione per il finanziamento da parte dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo di 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo a quelli ministeriali per l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione di Pediatria, a decorrere dall'a.a. 2012/2013	pag. 55
6.6 Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – Modifica durata convenzioni per l'utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private, a decorrere dall' a.a. 2012/2013	pag. 61
.....	

7. Questioni relative al personale

- 7.1 Prof. Gianluca FUSAI - Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (14 ore) nell'ambito del Master "Mafinrisk – Master of Quantitative Finance and risk Management" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013 pag. 66
- 7.2 Prof. Martin ZAGLER – Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento "Political Economics for PPE" (48 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013 pag. 66
- 7.3 Prof. Martin ZAGLER – Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (terza richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento "Economics and Politics in the Public sector M-1: Economics of the Public Sector" (36 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013 pag. 67
- 7.4 Dott.ssa Alessia AMIGHINI - Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento di "Macroeconomia – I Modulo" (34 ore) nell'ambito del Corso CLES presso il Dipartimento di Economia dell'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013 pag. 68
- 7.5 Dott. Guido FRANZINETTI - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali - Cambio Settore Scientifico Disciplinare da M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE a M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA pag. 69
- 7.6 Criteri per l'assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell'Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA pag. 99
-

8. Questioni relative agli studenti

- 8.1 Criteri per la contribuzione studentesca 2013/2014 pag. 71
- 8.2 Definizione contingente studenti stranieri per l'anno accademico 2013/2014 pag. 74
- 8.3 Criteri per l'assegnazione dei fondi di cui all'art. 4, D.M. n. 198/2003 e s.m.i. agli studenti afferenti alle classi di laurea 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche) – A.A. 2011/2012 pag. 78
- 8.4 Istituzione della V edizione del Corso di Master Universitario di II Livello, di durata annuale, in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico", presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2013/2014 pag. 81
- 8.5 Istituzione della IV edizione del Corso di Master Universitario di I Livello, di durata biennale, in "Medicina d'Urgenza e di Area Critica per Infermieri", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per gli AA.AA. 2013/2014 e 2014/2015 pag. 86
- 8.6 Proroga della convenzione per lo svolgimento del Tirocinio trimestrale da effettuarsi rispettivamente presso lo studio di un Medico di Medicina Generale, presso un reparto di Medicina e presso un reparto di Chirurgia, quale prova pratica a carattere continuativo dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo come previsto dal Decreto MIUR n° 445 del 19/10/2001 pag. 92
- 8.7 Offerta formativa 2013/2014 - Parere pag. 101
-

9. Patrocini

- 9.1 Richiesta di patrocinio gratuito per il 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema “*Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio*” pag. 118
- 9.2 Richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “*Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia*” pag. 120
- 9.3 Richiesta di patrocinio gratuito per il Progetto “*Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership*” pag. 122
- 9.4 Richiesta di patrocinio gratuito per il 1° Congresso Mediterraneo di Discipline odontostomatologiche di Taormina – 2013 pag. 124
- 9.5 Richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “*Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi*” pag. 126
- 9.6 Richiesta di patrocinio gratuito per il 115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia pag. 128
-

10. Varie ed eventuali

pag. 130

1. Comunicazioni del Rettore-Presidente

Il PRESIDENTE rivolge il saluto ai Senatori e apre la seduta illustrando le seguenti comunicazioni:

1. *EUA*. Il PRESIDENTE comunica che il Prof. Stefano Paleari, Rettore dell'Università di Bergamo, è stato eletto membro del Consiglio direttivo dell'EUA (European University Association).
2. *Nuovo Rettore UNITO*. Il PRESIDENTE riferisce che il Prof. Ajani è stato eletto nuovo Rettore dell'Università di Torino.
3. Il PRESIDENTE riferisce che la Dott.ssa Chiara Invernizzi è stata nominata Vice Presidente della Fondazione CRT e che nel Comitato di Indirizzo della stessa Fondazione è entrato il Prof. Maurizio Irrera.
4. *Casale Monferrato*. Il PRESIDENTE riferisce che è stato presentato il master sull'amianto a Casale Monferrato e che ad integrazione di tale corso sarà attivato un corso di specializzazione per i tecnici comunali, dato l'obbligo per i Comuni di costituire uno "sportello amianto". (*Il Sig. Lorenzo CASALONE entra a far parte del Senato Accademico alle ore 9:40*)
5. *Chambery*. Il PRESIDENTE riferisce di essere stato in visita, con il prof. Dianzani, presso l'Università di Chambery e che quest'ultima ha manifestato un certo interesse per eventuali collaborazioni con l'Ateneo in ambito di scienze dei materiali, chimica, economia e turismo. Il Prof. Salvatore RIZZELLO segnala l'esistenza di collaborazioni internazionali anche nell'ambito del Diritto, e in particolare nella Storia del Diritto, avviate dalla professoressa Mongiano e consolidate dal professor Aimerito.
6. *Processo Prof. Musy*. Il PRESIDENTE riferisce che l'Avvocatura dello Stato ha espresso parere contrario in merito alla richiesta dell'Ateneo di costituirsi parte civile al processo del Prof. Alberto Musy.
7. *Fabbisogno finanziario 2013*. Il PRESIDENTE cede la parola al Dott. Pasquini. Il Dott. Paolo PASQUINI ricorda le due Note MIUR distribuite in seduta relative all'obiettivo di fabbisogno per l'esercizio finanziario 2013 e a quello per l'esercizio finanziario 2012, sottolineando in particolare l'assegnazione all'Ateneo, da parte del Ministero, di 48 milioni di euro nel 2012 e di 44 milioni di euro nel 2013.
8. *Spese per Missioni*. Il PRESIDENTE cede la parola al Dott. Pasquini. Il Dott. Paolo PASQUINI ricorda che la legge n. 122 del 30 luglio 2010, aveva fissato un limite sulle spese per missioni pari al 50% delle spese per missioni effettuate nel 2009. Secondo una prima interpretazione, erano state escluse dal calcolo di tale limite le missioni per la ricerca scientifica e le missioni su fondi esterni, ma l'attuale normativa prevede che siano escluse, specificatamente per le Università, solo le missioni effettuate con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione Europea e di soggetti privati. Rientrano pertanto nel calcolo di tale limite tutte le missioni su fondi esterni pubblici. La legge prevede però che, in casi eccezionali, possono essere previste ulteriori esclusioni, con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione. Nella nota ministeriale del Direttore Generale per il Coordinamento e lo sviluppo della Ricerca, trasmessa per posta elettronica ai senatori, si precisa che per i progetti di ricerca finanziati dal MIUR e quelli gravanti sui Fondi per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (fondi FIRST), quali PRIN e FIRB, le spese per missioni costituiscono parte integrante del progetto approvato. Il loro azzeramento (o comunque una loro limitazione vincolata da esigenze diverse da quelle del proficuo svolgimento del progetto) potrebbe limitare, se non addirittura vanificare, i possibili risultati del progetto stesso, con evidenti ripercussioni negative sulle ricadute (anche in termini economici) dell'investimento pubblico effettuato. Gli Atenei sono pertanto stati invitati a valutare l'opportunità di porre in essere azioni idonee a garantire il corretto e proficuo svolgimento dei progetti di ricerca gravanti sui fondi FIRST. A tal proposito, il Dott. Pasquini riferisce che è in fase di elaborazione una relazione, da presentare al prossimo Consiglio di Amministrazione, per escludere dal limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, le spese per missioni di ricerca scientifica su progetti finanziati dallo Stato e le spese per missioni su progetti di ricerca scientifica

specificatamente finanziati da Soggetti Pubblici.

9. Il Sig. Gianmarco TODI segnala che, a differenza di quanto emerso nelle sedute di Senato Accademico, i rappresentanti sindacali affermano che la situazione finanziaria dell'Ateneo non presenta alcuna difficoltà. Il Prof. Giorgio DONNA precisa che la situazione finanziaria dell'Ateneo risulta attualmente sana ma, potrebbe essere messa a rischio, in prospettiva, dall'aggravarsi dei vincoli finanziari di contesto. Per questo occorre adottare comportamenti e iniziative capaci di ridimensionare tale rischio. Il PRESIDENTE ritiene necessaria una comunicazione che chiarisca in modo esplicito l'attuale situazione dell'Ateneo.
10. *Fossano*. Il PRESIDENTE cede la parola al Dott. Pasquini. Il Dott. Paolo PASQUINI riferisce che l'Ateneo è ancora in attesa di una risposta da parte del Comune di Fossano in merito alla disponibilità di risorse per il finanziamento di uno dei due ricercatori, ancora da assumere sulla base degli impegni assunti.
11. *Tortona*. Il PRESIDENTE ricorda che, durante un recente incontro, il Comune di Tortona e la ASL di Alessandria hanno dichiarato la loro disponibilità a mantenere gli impegni assunti per il futuro ma non per il pregresso. Ribadisce a tal proposito che l'Ateneo ha già avviato un contenzioso.
12. *Sentenza n. 83 Anno 2013*. Il PRESIDENTE cede la parola al Dott. Pasquini. Il Dott. Paolo PASQUINI ricorda l'art.16 del Dlgs 503/92 relativo alla facoltà dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di permanere in servizio, per un periodo massimo di un biennio, oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti. Tale possibilità è però subordinata, oltre che alla richiesta del soggetto stesso, anche ad una valutazione dell'Amministrazione di appartenenza. L'articolo 25 della Legge 240 del 30 dicembre 2010 escludeva l'applicazione di tale norma ai professori e ai ricercatori universitari. Il Dott. Pasquini riferisce che la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della Legge 240.
13. *Bando PRIN 2012*. Il PRESIDENTE illustra la comunicazione relativa ai progetti presentati per il bando PRIN 2012, allegata al presente verbale. (*Il Dott. Paolo PAIUZZI entra a far parte del Senato Accademico alle ore 10:05*). Il Prof. Salvatore RIZZELLO riferisce alcune perplessità, sollevate dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, rispetto alle valutazioni di alcuni progetti, risultate a volte contraddittorie. Egli ritiene che l'aspetto più delicato sia l'assoluto anonimato dei referees. Il PRESIDENTE informa che la questione della poca trasparenza del nuovo metodo per la preselezione dei PRIN è già emersa durante l'ultima assemblea CRUI.
14. *Bandi Fondazione CARIPLLO - Area Scientifica 2013*. Il PRESIDENTE illustra la comunicazione, allegata al presente verbale, relativa ai progetti presentati per i bandi della Fondazione Cariplo relativi alle aree scientifiche.
15. *Dottorati di Ricerca*. Il Prof. Andrea TUROLLA informa che il Decreto relativo alle nuove impostazioni dei corsi di Dottorato di Ricerca è stato pubblicato il 6 maggio sulla Gazzetta Ufficiale ed entra in vigore il 21 maggio. Dalla data di pubblicazione l'Ateneo ha 45 giorni di tempo per adeguare il Regolamento interno dalla nuova normativa e altri 45 giorni per formulare domanda di accreditamento. Il Ministero ha inoltre preannunciato l'emanazione di linee guida, in collaborazione con l'ANVUR, affinché gli Atenei possano procedere gradualmente durante l'anno di transizione.
16. *Convegno UPO – USPUR*. Il PRESIDENTE riferisce in merito all'iniziativa, proposta dal prof. Avanzi in collaborazione con l'Unione Sindacale Professori e Ricercatori Universitari (USPUR), di allestire un convegno dal titolo "*Piccolo è bello? Il destino dei piccoli Atenei dopo la riforma Gelmini*". L'evento è previsto per il 4 ottobre. Si resta in attesa dell'eventuale disponibilità del Ministro Carrozza.

#

Il PRESIDENTE, terminate le comunicazioni, prosegue con i punti all'ordine del giorno, chiedendo al Senato Accademico di discutere il punto 7.6 relativo ai "Criteri per l'assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell'Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA", contestualmente con la discussione del punto 8.7 relativo al "Parere sull'offerta formativa 2013/2014". Il Senato Accademico concorda.

2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

2.1 Approvazione del Verbale della seduta straordinaria del 25 febbraio 2013

4/2013/2.1

Il PRESIDENTE sottopone all'approvazione il verbale della seduta straordinaria del 25 febbraio 2013, ricordando ai Senatori che l'approvazione di tale verbale era stata rinviata per integrare le discussioni relative all'offerta formativa 2013/2014. Il Presidente domanda ai Senatori di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale è approvato, senza osservazioni, all'unanimità dai presenti alla seduta del 25 febbraio 2013.

2.2 Approvazione del verbale della seduta del 4 marzo 2013

4/2013/2.2

Il PRESIDENTE sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 4 marzo 2013, domandando ai Senatori di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale è approvato, senza osservazioni, all'unanimità dai presenti alla seduta del 4 marzo 2013.

Il PRESIDENTE chiede ai Senatori di posticipare la discussione del punto 7.6 "Criteri per l'assegnazione dei compiti didattici ai professori dell'Ateneo alla luce del Decreto Ministeriale 47/2013 e del sistema integrato AVA dopo il punto 8.7" al termine della discussione del punto 8.7 "Offerta formativa 2013/2014 - Parere", in quanto gli argomenti trattati sono direttamente collegati. Il Senato Accademico concorda.

3. Ratifica Decreti Rettorali d'Urgenza

4/2013/3.1

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale d'Urgenza
Repertorio n. 20/2013
Prot. 3717 del 07.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per l'iniziativa dal titolo "La Settimana del Cervello"

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 5 marzo 2013 è pervenuta da parte del Presidente della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, Sen. Ezio Leonardi, la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La Settimana del Cervello", che si terrà a Novara dall'11 al 18 marzo 2013;
- CONSIDERATO che la settimana sarà dedicata a sollecitare l'interesse pubblico per la ricerca sul cervello e le malattie del sistema nervoso;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione del Prof. Mario Pirisi, Presidente della Scuola di Medicina e del Prof. Roberto Cantello, afferente al Dipartimento di Medicina traslazionale;
- CONSIDERATO il profilo culturale e scientifico dell'iniziativa;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per l'iniziativa dal titolo "La Settimana del Cervello", che si terrà a Novara dall'11 al 18 marzo 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.2

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 23/2013
Prot. 4457 del 18.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il “XXXIX Congresso Internazionale di Storia Militare” (CIHM)

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 12 marzo 2013 è pervenuta da parte del Presidente della Commissione Italiana di Storia Militare (CISM), Col. Matteo Paesano, la richiesta di patrocinio per il XXXIX Congresso Internazionale di Storia Militare, che si terrà a Torino dal 1 al 6 settembre 2013;
- CONSIDERATO che al XXXIX Congresso Annuale della Commissione Internazionale di Storia Militare (CIHM), organizzato dalla Commissione Italiana di Storia Militare (CISM), prenderanno parte circa quaranta delegazioni estere provenienti dai paesi affiliati alla suddetta CIHM;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell’Ateneo con la partecipazione del Prof. Alessandro Barbero, ordinario di Storia medievale presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- CONSIDERATO il profilo culturale e la rilevanza internazionale dell’iniziativa;
- CONSIDERATA l’urgenza di concedere il patrocinio all’iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il “XXXIX Congresso Internazionale di Storia Militare” (CIHM), che si terrà a Torino dal 1 al 6 settembre 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all’unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.3

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettoriale d’Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettoriale di Urgenza
Repertorio n. 24/2013
Prot. 4542 del 20.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il Congresso nazionale della Società italiana di Biomateriali (SIB) – anno 2013

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 15 marzo 2013 è pervenuta da parte della Prof.ssa Lia Rimondini la richiesta di patrocinio per il Congresso nazionale della Società Italiana di Biomateriali (SIB), che si terrà a Baveno dal 3 al 5 giugno 2013;
- CONSIDERATO che il Congresso annuale della Società riunisce i principali gruppi di ricerca Italiani che studiano e sviluppano materiali per la medicina ed è caratterizzato dalla presenza di molti giovani ricercatori e da *invited speakers* di rilievo internazionale;
- CONSIDERATO che l’iniziativa è organizzata in *joint* dal gruppo dei ricercatori Soci SIB dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell’Ateneo con la partecipazione della Prof.ssa Lia Rimondini del Dipartimento di Scienze della Salute, in qualità di *co-chairman* del Congresso; della Dott.ssa Michela Bosetti del Dipartimento di Scienze del Farmaco, come componente del comitato scientifico; e della Dott.ssa Francesca Boccafoschi, del Dipartimento di Scienze della Salute, in veste di moderatore;
- CONSIDERATO il profilo scientifico e la rilevanza internazionale dell’iniziativa;
- CONSIDERATA l’urgenza di concedere il patrocinio all’iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il Congresso nazionale della Società italiana di Biomateriali, che si terrà a Baveno dal 3 al 5 giugno 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all’unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.4

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettoriale d’Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettoriale di Urgenza

Repertorio n. 25/2013
Prot. 4545 del 20.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per l'iniziativa dal titolo "*Scienza e Teatro*" - 2013

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 18 marzo 2013 è pervenuta da parte del Sindaco del Comune di Terruggia, Giovanni Bellistri, la richiesta di patrocinio per l'iniziativa "*Scienza e Teatro*", i cui appuntamenti si svolgeranno nel corso del 2013;
- CONSIDERATO che il progetto tratta in modo divulgativo temi scientifici (tra i quali si possono ricordare "Nutrizione e Benessere"; "Mesotelioma: attenzione e ricerca per accendere la speranza"; "Energia ed energie: le risorse per un futuro migliore"; "Neuroscienza: dai neuroni, al pensiero, all'intelligenza artificiale" e altri), con approfondimenti dal carattere tecnologico, filosofico ed etico;
- CONSIDERATO che l'iniziativa si rivolge agli Istituti Superiori Scolastici di Casale Monferrato, interessando direttamente i ragazzi;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione del Prof. Paolo Trivero, del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, e della Prof.ssa Irma Dianzani, del Dipartimento di Scienze della Salute;
- CONSIDERATO il profilo culturale e l'importanza territoriale dell'iniziativa;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per l'iniziativa "*Scienza e Teatro*", i cui appuntamenti si svolgeranno nel corso del 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.5

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettoriale di Urgenza
Repertorio n. 27/2013
Prot. 4841 del 26.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per l'iniziativa "*Sulle Sponde del Ticino – il nuovo cardiologico*"

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 19 marzo 2013 è pervenuta da parte del Dott. Angelo Sante Bongo, Direttore della Cardiologia Ospedaliera dell'ASOU "*Maggiore della Carità*" di Novara, la richiesta di patrocinio per l'iniziativa, "*Sulle Sponde del Ticino – il nuovo cardiologico*", che si terrà a Novara il prossimo 10 maggio 2013;
- CONSIDERATO che l'evento rappresenta un importante momento di incontro a livello interregionale con la partecipazione di esperti in campo di medicina cardiovascolare;
- CONSIDERATO che l'incontro si propone di approfondire il nuovo ruolo del cardiologo intensivista, spaziando anche in settori di competenza di altre specialità mediche, in ottica integrata;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione del Prof. Paolo Marino, del Dipartimento di Medicina Traslazionale;
- CONSIDERATO il profilo scientifico dell'iniziativa;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per l'iniziativa "*Sulle Sponde del Ticino – il nuovo cardiologico*", che si terrà a Novara il prossimo 10 maggio 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.6

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 28/2013
Prot. 4921 del 27.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il Congresso "*Recent advances in cardiac repair: from stem cells to biomaterials and small molecules*"

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 24 marzo 2013 è pervenuta da parte della Prof.ssa Maria Giovanna Prat la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo: "*Recent advances in cardiac repair: from stem cells to biomaterials and small molecules*", che si terrà a Torino i prossimi 20 e 21 giugno 2013;
- CONSIDERATO che l'evento rappresenta un importante momento di incontro a livello internazionale per affrontare le tematiche relative all'uso di cellule staminali e di biomateriali per la riparazione dei tessuti cardiaci;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione della Prof.ssa Maria Giovanna Prat, del Dipartimento di Scienze della Salute, in qualità di Responsabile Scientifico e relatore;
- CONSIDERATO il profilo scientifico dell'iniziativa e la rilevanza internazionale;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il Congresso "*Recent advances in cardiac repair: from stem cells to biomaterials and small molecules*", che si terrà a Torino il 20 e 21 giugno 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.7

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.

OMISSIS

Decreto Rettoriale di Urgenza
Repertorio n. 29/2013
Prot. 4924 del 27.03.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il Corso di formazione obbligatoria *“La Morte Improvvisa del bambino nei primi 2 anni di vita presupposti teorici e approccio pratico”*

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 26 marzo 2013 è pervenuta da parte del Prof. Gianni Bona, la richiesta di patrocinio per il Corso di formazione obbligatoria *“La Morte Improvvisa del bambino nei primi 2 anni di vita presupposti teorici e approccio pratico”* che si svolgerà a Novara il 15 maggio 2013;
- CONSIDERATO che l’evento rappresenta un importante momento di approfondimento sulle cause di morte improvvisa nella prima infanzia;
- CONSIDERATO che l’incontro è riconosciuto ai fini del sistema di accreditamento ECM – Regione Piemonte;
- CONSIDERATO il coinvolgimento dell’Ateneo con la partecipazione del Prof. Gianni Bona, del Dipartimento di Scienze della Salute;
- CONSIDERATO il profilo scientifico dell’iniziativa;
- CONSIDERATA l’urgenza di concedere il patrocinio all’iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il Corso di formazione obbligatoria *“La Morte Improvvisa del bambino nei primi 2 anni di vita presupposti teorici e approccio pratico”*, che si terrà a Novara il 15 maggio 2013;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all’unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.8

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 30/2013
Prot. n. 4959 del 27.03.2013
Tit. V Cl. 5

OGGETTO: Regolarizzazione della posizione della Sigr.ra Stellin Livia iscritta con riserva al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, anno accademico 1998/1999.

IL RETTORE

- VISTO** il ricorso al Tar per il Piemonte proposto in data 7 novembre 1998 dalla Sig.ra Stellin Livia contro l'Università per la sospensione del provvedimento di esclusione dall'ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia, per l'a.a. 1998/1999;
- VISTA** l'ordinanza n. 1370 del 26 novembre 1998, con la quale il Tar per il Piemonte ha accolto la preliminare istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato e, per l'effetto, ha ammesso con riserva la Sig.ra Stellin Livia alla frequenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, per l'a.a. 1998/1999;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999 n. 264 recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e in particolare l'art 5 , comma 1, che introduce norme per la regolarizzazione degli iscritti con riserva ai corsi universitari per il rilascio dei titoli di cui all'articolo 1 comma 1 lettere a) e b) della legge 19-11-1990 n. 341;
- VISTA** la nota del 14/03/2013 con la quale l'Avvocatura dello Stato informava l'amministrazione universitaria che l'udienza per la discussione del ricorso è stata fissata il giorno 18 aprile 2013;
- CONSIDERATO** che la situazione di grave incertezza in cui si trova la Sig.ra Stellin Livia, immatricolata con riserva nell'anno accademico 1998/1999 al Corso di laurea in medicina e chirurgia, è stata definitivamente risolta dalla succitata legge sanatoria che ha consolidato le iscrizioni con riserva anteriori ad agosto 1999 e che la stessa ha conseguito il diploma di laurea in data 21 luglio 2005;
- CONSIDERATO** il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, con nota del 14 marzo 2013, circa l'opportunità di regolarizzare la posizione processuale della Sig.ra Stellin Livia con l'adozione del provvedimento di sanatoria, affinché nel giudizio dinanzi al TAR possa dichiararsi la cessazione della materia del contendere;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. n. 328 del 4 settembre 2012, ed in particolare l'art. 11, comma 2, lett. n) che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali presieduti;
- RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di provvedere, prima della prossima seduta del Senato Accademico prevista per il giorno il 6 maggio 2013, all'adozione del provvedimento di sanatoria per regolarizzare la posizione della Sig.ra Stellin Livia ammessa - per

l'anno accademico 1998/1999 – con riserva al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;

DECRETA

1 - Di regolarizzare l'iscrizione della Sig.ra Stellin Livia ammessa - per l'anno accademico 1998/1999 – con riserva al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara e, per l'effetto, i relativi atti di carriera conseguenti e successivi, in conseguenza di quanto disposto dall'art. 5, comma 1, della legge 2 agosto 1999 n. 264;

2 - Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Senato Accademico.

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.9

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 32/2013
Prot. 6114 del 19.04.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il Convegno sul "*Management della malattia di Fabry*" – Novara 2013

IL RETTORE

- PREMESSO** che in data 15 aprile 2013 è pervenuta da parte della segreteria della Iato Med s.r.l., per conto del Prof. Piero Stratta, la richiesta di patrocinio per il Convegno sul "*Management della malattia di Fabry*", che si terrà a Novara il prossimo 28 maggio 2013;
- CONSIDERATO** che l'evento rappresenta un importante momento di approfondimento interdisciplinare sulla Malattia di Fabry, aperto alla partecipazione di cardiologi, nefrologi, pediatri, biologi, genetisti e neurologi;
- CONSIDERATO** che l'incontro è riconosciuto ai fini del sistema di accreditamento ECM – Ministero della Salute;
- CONSIDERATO** il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione dei Proff. Piero Stratta, Paolo Marino, Roberto Cantello e Gianluca Aimaretti, afferenti al Dipartimento di Medicina Traslazionale;

- CONSIDERATO il profilo scientifico dell'iniziativa;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il Convegno sul "*Management della malattia di Fabry*", che si terrà a Novara il prossimo 28 maggio 2013
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.10

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 33/2013
Prot. 6218 del 22.04.2013
Tit. I cl. 14

Oggetto: Concessione patrocinio gratuito per il Congresso "*Le nuove frontiere nel controllo del cancro: una visione generale*"

IL RETTORE

- PREMESSO che in data 11 aprile 2013 è pervenuta da parte della Sig.ra Simona Tempia Valenta, Presidente della Fondazione Edo ed Elvo Tempia ONLUS, la richiesta di patrocinio per il Congresso "*Le nuove frontiere nel controllo del cancro: una visione generale*", che si svolgerà in due giornate: il 10 maggio a Torino e l'11 maggio a Biella;
- CONSIDERATO che la "Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta per la lotta contro i tumori" ONLUS, da oltre trent'anni si occupa di prevenzione primaria e secondaria, ricerca scientifica e clinica, psiconcologia, cure palliative, formazione e divulgazione medico-sanitaria, per Biella e il Biellese ed ora si sta espandendo verso il vercellese, torinese e novarese;
- CONSIDERATO che i relatori saranno di valenza regionale, nazionale ed internazionale;

- CONSIDERATO il profilo scientifico e culturale dell'iniziativa;
- CONSIDERATA l'urgenza di concedere il patrocinio all'iniziativa per necessità organizzative del proponente;
- VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/01/2006;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio gratuito per il Congresso "*Le nuove frontiere nel controllo del cancro: una visione generale*", che si svolgerà in due giornate: il 10 maggio a Torino e l'11 maggio a Biella;
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.11

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 36/2013
Prot. n. 6811 del 07/05/2013
Tit. III Cl. 5

Oggetto: Approvazione dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione della III edizione del master universitario di I livello in "Management dell'Impresa Cooperativa".

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la realizzazione dei Corsi di Master di I e II livello;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 11/2002/2 del 26/11/2002, che stabilisce come tutte le attività didattiche *post-lauream* debbano essere organizzate con la copertura totale delle spese;
- VISTO** il "Bando Regionale per Master Universitari di I e II livello", emanato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 628 del 06/11/2012;

VISTE le graduatorie relative al Bando stesso, emanate dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 79 del 22/02/2012, con cui si approva e finanzia tra gli altri il corso in oggetto;

CONSIDERATO il valore formativo del suddetto corso;

VISTA la relativa dichiarazione d'intenti per la stipula dell'associazione temporanea di scopo, trasmessa alla società cooperativa "FORCOOP C.S.S.C.S.I.S", capofila nella realizzazione del progetto, con nota Prot. n. 22707 del 21/12/2012;

VISTO il testo della suddetta associazione, concordato tra i partner realizzatori del corso;

ACCERTATO che tale stipula non comporta alcun onere a carico del bilancio di Ateneo;

RILEVATO che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione si svolgeranno in tempo non più utile per consentire la sottoscrizione dell'associazione temporanea di scopo entro il termine previsto;

CONSIDERATO che l'art. 11 dello Statuto di Ateneo conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

RITENUTA pertanto la necessità e l'urgenza di procedere quanto prima all'approvazione dell'associazione temporanea di scopo e di procedere alla sua sottoscrizione;

DECRETA

- 1) Di approvare l'associazione temporanea di scopo per la realizzazione della III edizione del corso di master in "Management per l'Impresa Cooperativa", secondo il testo in allegato.
- 2) Di autorizzare il Prof. Andrea Turolla, docente dell'Ateneo, alla sottoscrizione dell'associazione temporanea di scopo e alla nomina, quale capofila di tale associazione, della società cooperativa "FORCOOP C.S.S.C.S.I.S";
- 3) Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza, nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE
Prof. Cesare EMANUEL

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4/2013/3.12

Il PRESIDENTE illustra il sotto riportato Decreto Rettorale d'Urgenza.
OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 37/2013
Prot. n. 7020 del 09.05.2013
Tit. III Cl. 2

OGGETTO: Modifica dell'Ordinamento Didattico del corso di Laurea in "Filosofia e Comunicazione" a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- ESAMINATO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 – “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- ESAMINATO** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;
- ESAMINATO** il D.M. 22 settembre 2010 n. 17 di “Requisiti necessari dei corsi di studio”;
- VISTO** il D.M. 23 dicembre 2010 n. 50, attuazione dell’art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università) comma 1, del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito nella Legge 31 marzo 2005 n.43 - Decreto ministeriale di definizione delle linee generali d’indirizzo della programmazione universitaria per il triennio 2010/2012;
- ESAMINATO** il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
- VISTO** lo Statuto dell' Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" D. R. n. 328/2012 del 04.09.2012 in vigore dal 18 settembre 2012;
- ESAMINATO** il Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", come modificato nella parte generale con D.R. Rep. n. 309/2012, del 9 agosto 2012, di modifica della parte generale;
- PRESO ATTO** della comunicazione del Ministero prot. 9196, del 15 aprile 2013, relativa all’Istituzione dei corsi di studio o modifica dei corsi di studio già istituiti, con la quale si richiede l’adeguamento dell’ordinamento del Corso di Laurea in “Filosofia e Comunicazione” ai rilievi sollevati dal CUN nell’adunanza dello scorso 10 aprile;
- DATO ATTO** dell’urgenza di approvare le modifiche in tempo utile per inserire l’Ordinamento modificato all’interno della Banca Dati SUA per l’accreditamento dei corsi di studio attivi per il prossimo anno accademico entro il termine di chiusura fissato per il prossimo 20 maggio;
- VISTA** la delibera n. 40/11 del 17 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di modifica dell’Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia e Comunicazione secondo quanto richiesto dai rilievi del CUN, pervenuta in data 8 maggio 2013 con protocollo n. 6878.

DECRETA

1. Si approva la modifica di Ordinamento Didattico del corso di Laurea in “Filosofia e Comunicazione” – classe L-5 Filosofia- afferente al Dipartimento di Studi Umanistici con le seguenti modifiche:

Il numero di crediti attribuito alle attività formative affini o integrative passa da 45 a 36. I 9 CFU detratti transiteranno alle attività caratterizzanti, ambito Discipline Filosofiche.

Sono espunti dall’elenco delle attività Affini e Integrative i seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

INF/01 INFORMATICA

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
MAT/01 LOGICA MATEMATICA

L'elenco delle professioni da tabella ISTAT viene aggiornato come segue:

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Sono mantenuti i codici con formato 2.X.X.X.X dove non sono presenti professioni similari nel grande gruppo 3.

2. L'ordinamento del corso è ridefinito, secondo il prospetto allegato estratto dalla banca dati Cineca RAD 270;

3. Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile degli Organi Collegiali fissate per il giorno 13 maggio (Senato Accademico) e 20 maggio (Consiglio di Amministrazione)

Il Rettore
(Prof. Cesare EMANUEL)

Il Senato Accademico all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

4. Definizione della politica di Ateneo per la Qualità.

4/2013/4

Presidio di Qualità di Ateneo

Al Presidente del Senato Accademico

Con il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 facente seguito al documento ANVUR del 28 gennaio 2013, è stato formalmente avviato il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento delle sedi universitarie e delle loro iniziative didattiche e di ricerca. Il processo trova la sua origine nel dettato della legge 30 dicembre 2010, n.240 e le modalità attuative nel D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, in particolare attraverso il conferimento alla Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca del compito di delineare e di rendere funzionanti i meccanismi di accreditamento iniziale e periodico delle Università.

In questo contesto, la fase di autovalutazione da parte degli Atenei riveste un ruolo fondamentale e prevede che gli stessi individuino opportune linee di indirizzo per la qualità, come stabilito nel documento "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area" dello European Network for Quality Assurance in Higher Education, ai cui principi si ispira il

comunicato rilasciato dai Ministri europei dell'istruzione superiore alla conclusione della Conferenza di Bergen, maggio 2005.

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha predisposto un documento riportante le linee di indirizzo per la politica di Ateneo per la qualità. Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il PRESIDENTE cede la parola al Prof. Gastaldi.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto l'art. 1, commi 1, 2, 3, 5, 7 dello Statuto, riguardanti le finalità istituzionali dell'Ateneo;
- Visto l'art. 2, commi 2, 3 dello Statuto, riguardanti gli strumenti adottati dall'Ateneo per garantire la qualità delle sue attività istituzionali;
- Visto l'art. 11, comma 1, punto b) dello Statuto, riguardante l'attribuzione al Rettore della responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo;
- Visto l'art. 15, commi 1 e 2 dello Statuto, riguardanti i compiti e le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione;
- Viste le Linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore, indicate dai Ministri europei dell'istruzione superiore nella Conferenza di Bergen, 19-20 maggio 2005;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole sulla definizione della politica di Ateneo per la qualità come da testo sotto riportato.

Definizione della politica di Ateneo per la Qualità

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura che non persegue fini di lucro; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nella piena consapevolezza dell'interdipendenza tra di esse, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona; si ispira a principi di autonomia e di responsabilità, in attuazione della Costituzione, delle leggi, del diritto dell'Unione europea; si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale adotta criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, privilegiando la distribuzione delle risorse in modo coerente con gli obiettivi e con la valutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo riconosce la propria appartenenza allo Spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca e fa propri i suoi principi e i suoi strumenti.

Tutto ciò premesso, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" attua la seguente

Politica per la qualità.

1. Nel governo e nella gestione delle proprie attività, l'Università adotta principi di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di economicità, di sostenibilità, di responsabilità e valutazione dei risultati.
2. Nell'adozione dei predetti principi, l'Ateneo attua una pianificazione periodica di obiettivi di miglioramento e persegue la massima diffusione di una cultura basata sulla qualità, in modo partecipato e condiviso.
3. **FORMAZIONE.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di assicurare che i servizi didattici, formativi, professionalizzanti e di supporto siano in grado di soddisfare nel tempo le esigenze e le aspettative degli studenti e, più in generale, di tutti i portatori di interesse (aziende, enti territoriali ecc.). L'Ateneo rivolge particolare attenzione ai diversamente abili, promuove ogni iniziativa volta a favorire una piena fruizione dei servizi, la migliore formazione di tutti gli studenti e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto sia di elementi quantitativi quali l'attrattività dei corsi di studio, l'andamento delle carriere degli studenti, il tempo richiesto per conseguire il titolo di studio, gli esiti occupazionali, il livello di internazionalizzazione, sia di elementi qualitativi, quali il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati; si avvale inoltre del contributo essenziale delle strutture a più diretto contatto con le esigenze dei corsi di studio.

4. **RICERCA.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di operare affinché l'attività di ricerca condotta presso le proprie strutture sia di eccellenza, condotta in piena autonomia e porti a risultati significativi nel panorama nazionale e internazionale.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali la valutazione nazionale della ricerca, il successo nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali, i riconoscimenti conseguiti, le cooperazioni in atto.

5. **TERZA MISSIONE.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, rivestendo un ruolo attivo nello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, anche attraverso le attività connesse al trasferimento tecnologico.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali l'attività di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, di promozione e diffusione della cultura imprenditoriale sul territorio, la capacità di interazione con gli enti e le associazioni a carattere culturale, la promozione di iniziative di comunicazione scientifica e culturale su tematiche di particolare interesse per il territorio.

6. **ATTIVITÀ DI SUPPORTO.** Nella prospettiva di assicurare la qualità nello svolgimento delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di organizzare e gestire le attività tecnico-amministrative di supporto in modo da assicurare efficacia ai servizi prestati ed efficienza nell'uso delle risorse.

Strumenti per l'assicurazione della qualità.

1. **Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.** Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo si basa sulla condivisione e cooperazione da parte di tutte le componenti, nella divisione

dei ruoli e dei compiti propri, dalla progettazione delle iniziative, alla loro attuazione, al controllo dello svolgimento e alla valutazione dei risultati, da cui scaturirà la pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento.

2. Linee di azione. L'Ateneo programma annualmente le azioni rivolte al miglioramento della qualità secondo le seguenti linee guida:

- sviluppare una politica di soddisfazione degli attori e dei fruitori dei processi di formazione e ricerca sia esterni che interni (studenti, laureati, realtà locali, personale docente e tecnico-amministrativo), attraverso un costante miglioramento dei servizi, dell'aggiornamento, dell'orientamento, della diffusione dell'informazione;
- adottare metodologie di programmazione delle iniziative di medio termine, che tengano conto dell'effettiva sostenibilità, e operare di conseguenza le scelte strategiche riguardanti le strutture;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie sia nello svolgimento delle attività istituzionali che in quelle di supporto al loro funzionamento;
- favorire l'interazione con il mondo esterno (mondo del lavoro, imprese, enti preposti alla formazione e alla ricerca, sia a livello nazionale che internazionale)

3. Attori dei processi di miglioramento della qualità e organismi di controllo. Tutte le componenti dell'Ateneo (organi, strutture didattiche, di ricerca, amministrative e tecniche) sono attori, per la parte di loro competenza, dei processi di miglioramento della qualità. Il controllo del corretto svolgimento di detti processi e della loro efficacia è svolto dai seguenti organismi:

- a. **Presidio della Qualità di Ateneo:** controlla lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità; propone strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e promuove le attività formative ai fini del loro utilizzo; coadiuva i Corsi di studio e i Dipartimenti nelle attività comuni legate all'assicurazione della qualità.
- b. **Nucleo di Valutazione:** verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e dei servizi offerti dall'Ateneo; contribuisce alla formulazione, all'implementazione e al monitoraggio di un sistema di autovalutazione dell'efficienza e dei risultati conseguiti; verifica annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'Ateneo; formula raccomandazioni per il miglioramento delle metodologie interne di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici programmati triennialmente dall'Ateneo.
- c. **Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola:** formula proposte al Nucleo di Valutazione rivolte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; promuove la conoscenza delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti; verifica gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi delle strutture didattiche.

5. Regolamenti

5.1 Modifica art. 23, comma 1 del Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa.

4/2013/5.1

Ufficio Affari Generali

Al Presidente del Senato Accademico

Il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e modificato con D.R. rep. n. 328 del 04.09.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17.09.2012, riconosce al Dipartimento un ruolo di primo piano per l'organizzazione e lo svolgimento della ricerca, della didattica e delle altre attività formative dell'Ateneo. Inoltre, dispone che ogni Dipartimento, per il suo funzionamento, si doti di un regolamento.

Al riguardo, il comma 7 dell'art. 45 dello Statuto, statuisce che i regolamenti dei Dipartimenti, deliberati dai Consigli di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti, siano approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 5/2012/6 del 18.06.2012 ha approvato lo schema tipo di Regolamento di Dipartimento, emanato con D.R. rep. n. 229 del 19.06.2012.

Successivamente il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha adottato il proprio regolamento, emanato con D.R. rep. n. 96 del 16.10.2012.

Nella seduta del 21.02.2013, il Dipartimento ha deliberato all'unanimità la modifica dell'attuale art. 23 del Regolamento, che disciplina la composizione e i compiti della Commissione per il coordinamento dell'attività scientifica. In modo particolare, il comma 1 del citato art. 23 prevede che la Commissione sia costituita dal Direttore del Dipartimento, da tre docenti designati dalla Giunta di Dipartimento e dai Presidenti delle Sezioni, ove istituite. Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di modificare il comma 1 dell'art. 23 nel modo seguente "La Commissione per il Coordinamento dell'attività scientifica è costituita: a) dal Direttore del Dipartimento; b) da cinque docenti designati dalla Giunta di Dipartimento in coerenza con la pluralità delle aree di ricerca presenti in Dipartimento".

La modifica introdotta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 18.03.2013 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole.

Tanto premesso, s'invita codesto Spettabile Senato Accademico a deliberare sul Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, allegato alla presente nel testo modificato.

Il PRESIDENTE cede la parola alla prof.ssa Baici.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 3.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e modificato con D.R. rep. n. 328 del 04.09.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17.09.2012;

CONSIDERATO che le disposizioni statutarie prevedono che i Dipartimenti si dotino di un apposito regolamento che ne disciplini l'organizzazione ed il funzionamento;

- VISTO** il D.R. rep. n. 229 del 19.06.2012 di emanazione dello schema tipo di Regolamento di Dipartimento;
- VISTO** il D.R. rep. n. 96 del 16.10.2012 con il quale è stato emanato il Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;
- VISTA** la delibera n. 2 del 21.02.2013 con la quale il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, ha approvato la modifica dell'art. 23, comma 1 del Regolamento sopra citato nel modo seguente: "La Commissione per il Coordinamento dell'attività scientifica è costituita: a) dal Direttore del Dipartimento; b) da cinque docenti designati dalla Giunta di Dipartimento in coerenza con la pluralità delle aree di ricerca presenti in Dipartimento";
- CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 18.03.2013, all'unanimità, ha espresso parere favorevole sul testo così modificato del Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;
- ACCERTATO** che la modifica proposta è conforme agli indirizzi e agli obiettivi declinati nelle norme di riferimento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 45, comma 7, dello Statuto vigente, il Regolamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, allegato alla presente nel testo modificato (Allegato A).

Allegato A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO" REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA

TITOLO I IL DIPARTIMENTO

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento dispone in ordine al funzionamento del Dipartimento di Studi per l'Economia e per l'Impresa, in conformità con la Legge, con lo Statuto di Ateneo e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 – Finalità del Dipartimento

1. Il DISEI, nell'ambito della sua autonomia, promuove attività integrate di ricerca e di didattica finalizzate alla promozione degli Studi per l'Economia e per l'Impresa, nella loro dimensione culturale e nella loro funzione professionale.
2. Il Dipartimento promuove le attività di ricerca del personale afferente e favorisce l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica
- 3 L'attività didattica del Dipartimento si esplica sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione europea e internazionali, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti.
- 4 Il Dipartimento di Studi per l'Economia e per l'Impresa conferisce i titoli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5 L'attivazione dei corsi è deliberata annualmente e riportata nel manifesto annuale degli studi.

Art. 3 – Componenti

1. Al Dipartimento afferiscono i professori di ruolo e i ricercatori per i quali sia stata deliberata l'afferenza a seguito di formale richiesta. Il numero degli afferenti non può essere inferiore a trentacinque.
2. Integra la composizione del Dipartimento il personale tecnico amministrativo ad esso assegnato.
3. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare l'affiliazione per finalità di ricerca di studiosi non strutturati, i quali non hanno diritto alla partecipazione agli Organi del Dipartimento.

Art. 4 – Sezioni

1. Il Dipartimento può articolarsi in Sezioni, al fine di valorizzare significative specificità scientifiche.
2. Tale organizzazione per Sezioni è deliberata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto.
3. Le Sezioni, comprendenti aree affini di ricerca, non hanno autonomia amministrativa e di bilancio e possono dotarsi di un regolamento interno approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento.
4. L'organizzazione interna dell'attività scientifica è curata da un Responsabile di sezione designato dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti alla Sezione.
5. Il Responsabile di Sezione resta in carica per un triennio accademico e svolge funzioni di coordinamento interno nonché ogni altra funzione attribuitagli dal Direttore di Dipartimento o dagli altri Organi del Dipartimento.

Art. 5 – Organi del Dipartimento

1. Sono Organi del Dipartimento:
 - a) il Consiglio di Dipartimento;
 - b) la Giunta;
 - c) il Direttore;
 - d) la Commissione Paritetica docenti-studenti.

TITOLO II IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Art. 6 – Composizione

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a) il Direttore, che lo convoca e lo presiede;
 - b) i Professori, i Ricercatori e i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento;
 - c) quattro rappresentanti degli studenti individuati secondo le modalità previste dall'art. 25, comma 5, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
 - d) un numero di rappresentanti degli assegnisti di ricerca determinato secondo le modalità previste dall'art. 25, comma 5, lettera d) dello Statuto di Ateneo;
 - e) quattro rappresentanti del personale tecnico e amministrativo in servizio nel Dipartimento;Su invito del Direttore, partecipano alle sedute con funzioni consultive i responsabili delle varie attività tecnico-gestionali-amministrative del Dipartimento.
2. Le modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti, degli assegnisti e del personale tecnico-amministrativo sono disciplinate con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Art. 7 – Compiti

1. Il Consiglio è l'Organo al quale compete la definizione delle linee strategiche del Dipartimento in riferimento alle attività scientifiche, didattiche e formative, nonché alle attività rivolte all'esterno a esse correlate e accessorie.
2. Al Consiglio sono affidate le decisioni in merito alle attività di sviluppo e di programmazione del Dipartimento e la scelta dei relativi criteri di attuazione.

Art. 8 – Convocazione

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore o, in caso di impedimento, dal Vice-Direttore. Esso è convocato almeno una volta ogni tre mesi o su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.
2. La convocazione deve essere effettuata per posta elettronica e con pubblicazione sul sito web del Dipartimento almeno otto giorni prima di quello previsto per l'adunanza. In caso di urgenza la convocazione deve avvenire almeno quarantotto ore prima dell'adunanza, con le medesime modalità della convocazione ordinaria e con pubblicazione sul sito web del Dipartimento.
3. L'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora, la sede della riunione e l'ordine del giorno.

Art. 9 – Ordine del giorno

1. La determinazione dell'ordine del giorno è di competenza del Direttore di Dipartimento.
2. L'inserimento di argomenti all'ordine del giorno può essere motivatamente richiesto da almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Dipartimento.
3. Qualora la richiesta di inserimento di un argomento all'ordine del giorno non venga accolta, il Direttore deve darne notizia nella prima seduta utile, specificando i motivi del mancato accoglimento.
4. La discussione e deliberazione su argomenti non all'ordine del giorno è possibile solo in presenza e col consenso di tutti i componenti del Consiglio.

Art. 10 – Aggiornamento delle sedute

1. Qualora non venga esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Direttore può aggiornare la seduta comunicando, seduta stante, giorno e ora dell'aggiornamento. Tale aggiornamento viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento. Dell'aggiornamento della seduta verrà data notizia solo ai componenti assenti, anche a mezzo posta elettronica.

Art. 11 – Validità delle adunanze e partecipazione alle stesse

1. Le sedute del Consiglio di Dipartimento sono validamente costituite se è presente la metà più uno degli aventi diritto detratti gli assenti giustificati. Il numero dei presenti non può essere comunque inferiore a due quinti degli aventi diritto.
2. Qualora non si raggiunga la maggioranza richiesta il Direttore dovrà procedere a una nuova convocazione.
3. I componenti del Consiglio di Dipartimento non possono prendere parte a sedute o a parti di sedute in cui si trattino questioni che implicino conflitto di interesse che riguardino loro stessi o loro parenti o affini sino al quarto grado. In tali casi il componente, se presente, deve lasciare la seduta, e di ciò il segretario verbalizzante deve dare atto a verbale.
4. Tutti i membri del Consiglio hanno l'obbligo di partecipare alle sedute. L'inosservanza reiterata di tale obbligo può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo la normativa vigente.
5. L'assenza alle sedute del Consiglio è consentita solo per giustificati motivi e legittimo impedimento.
6. I componenti elettivi che si assentino senza giustificazione per tre volte consecutive o, comunque, nell'arco di un anno accademico registrino più del 50% di assenze, decadono dalla carica.
7. Su invito del Direttore e limitatamente a singoli punti all'ordine del giorno, esperti il cui parere venga ritenuto di interesse in vista di determinate deliberazioni possono essere ascoltati dal Consiglio.
8. L'invito dei suddetti soggetti deve essere menzionato nell'ordine del giorno; gli stessi dovranno abbandonare la seduta al momento della votazione.

Art. 12 – Deliberazioni e verbalizzazioni

1. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo che la legge o lo Statuto non richiedano maggioranze qualificate. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

2. In tutte le questioni riguardanti le funzioni e l'attività del personale docente, il Consiglio di Dipartimento delibera nella composizione limitata ai soli docenti, appartenenti alla fascia corrispondente e a quella superiore.
3. Di ogni seduta va redatto apposito verbale a cura del Professore di I fascia più giovane in ruolo presente alla seduta, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.
4. Il verbale deve contenere l'elenco dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, l'oggetto delle deliberazioni e degli atti adottati, la sintesi degli interventi sui singoli punti e i nomi di coloro che vi hanno partecipato, nonché il testo delle relative delibere e deve recare la firma congiunta del Direttore e del segretario verbalizzante.
5. Il componente che intenda fare riportare a verbale una propria dichiarazione deve consegnare il testo al segretario nel corso della seduta.
6. Le delibere sono riportate a verbale per esteso, con i risultati delle relative votazioni (che esplicitano l'indicazione dei voti favorevoli e di quelli contrari, nonché degli astenuti), e hanno effetto dopo l'approvazione del verbale medesimo da parte del Consiglio.
7. I verbali sono approvati, di norma, nella seduta successiva a quella cui si riferiscono.
8. La mancata approvazione del verbale precedente comporta di non poter eseguire le deliberazioni contenute in verbali successivi.
9. L'approvazione del verbale della seduta precedente deve essere posta al primo punto dell'ordine del giorno della seduta successiva.
10. Il Direttore cura la comunicazione e la diffusione delle deliberazioni, le quali potranno essere consultate nella specifica pagina web.

Art. 13 – Votazioni

1. Nella votazione a scrutinio segreto le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti vengono computati tra i votanti. Nei casi in cui nelle votazioni palesi validamente espresse il computo dei voti risulti in parità, il voto del Presidente determina la maggioranza.
2. Devono essere assunte con votazione a scrutinio segreto le deliberazioni che concernono casi in cui la persona viene in rilievo non solo come destinatario degli effetti dell'atto, ma anche come portatore di qualità e valori individuali da apprezzarsi discrezionalmente.

TITOLO III LA GIUNTA DI DIPARTIMENTO

Art. 14 – Competenze

1. La Giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni e svolge quelle assegnate dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo o che il Consiglio di Dipartimento ritenga di doverle delegare.

Art. 15 – Composizione

1. La Giunta è composta da:
 - a) Il Direttore di Dipartimento, che la presiede;
 - b) Il Vice-Direttore di Dipartimento;
 - c) Un Professore ordinario, un Professore Associato e un Ricercatore;
 - d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo
 - e) un rappresentante degli studenti in Consiglio di dipartimento
2. Il Direttore e il Vice-Direttore sono membri di diritto. Gli altri componenti sono eletti dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle rispettive categorie di appartenenza. La rappresentanza dei docenti è altresì espressione delle Sezioni in cui si articola il Dipartimento.
3. Le elezioni sono indette dal Direttore di Dipartimento almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.
4. Le elezioni avvengono a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dall'articolo 40 dello Statuto.

5. Partecipano ai lavori della Giunta con funzioni consultive i funzionari responsabili delle varie attività tecnico-gestionali-amministrative nonché il Coordinatore d'area.
6. La Giunta dura in carica quattro anni accademici e decade alla scadenza del mandato del Direttore.

Art. 16 – Convocazione

1. La Giunta è convocata dal Direttore ogniqualvolta sia necessario, anche mediante posta elettronica e con pubblicazione di avviso sul sito WEB del Dipartimento almeno tre giorni prima.
2. L'atto di convocazione contiene la data, l'ora, la sede della riunione e l'ordine del giorno.
3. I verbali sono firmati dal Direttore e dal Professore di I fascia più giovane in ruolo presente alla seduta, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.
4. Alla Giunta si applicano, per quanto compatibili, le norme del presente Regolamento dettate per il funzionamento del Consiglio di Dipartimento.

TITOLO IV IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Art. 17 – Attribuzioni e competenze

1. Il Direttore:
 - a) rappresenta il Dipartimento;
 - b) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta di Dipartimento;
 - c) dà esecuzione alle delibere degli Organi del Dipartimento;
 - d) promuove in generale l'attività didattica e di ricerca del Dipartimento;
 - e) vigila in generale sul regolare andamento e sulla qualità dello svolgimento delle attività didattiche e di ricerca;
 - f) indice le elezioni delle rappresentanze per gli Organi di sua competenza;
 - g) stipula i contratti e le convenzioni di competenza del Dipartimento;
 - h) sottopone al Consiglio di Dipartimento l'utilizzo delle risorse disponibili secondo le modalità definite dal Regolamento di amministrazione e contabilità di Ateneo;
 - i) designa il Vice-Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Il mandato del Vice-Direttore coincide con quello del Direttore;
 - l) nomina la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 - m) nomina la Commissione per il coordinamento dell'attività scientifica.
 - n) nomina, su proposta dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, le commissioni per il conseguimento del titolo accademico.

Art. 18 – Durata della carica, incompatibilità, dimissioni.

1. Il Direttore di Dipartimento dura in carica quattro anni e il suo mandato rinnovabile una sola volta.
2. La carica di Direttore di Dipartimento è incompatibile con quella di Rettore, Pro-Rettore o membro del Consiglio di Amministrazione.
3. Le dimissioni del Direttore di Dipartimento sono accettate dal Rettore.

Art. 19 – Elezioni

1. Il Direttore di Dipartimento è eletto tra i Professori di ruolo di I fascia, dal Consiglio di Dipartimento nella composizione più allargata.
2. Le elezioni sono indette dal Decano del Dipartimento almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.
3. Il Decano convoca il Consiglio, indicando le norme e i tempi che disciplinano le operazioni di voto e di scrutinio, designando due scrutatori che lo coadiuveranno nello svolgimento delle operazioni elettorali.
4. In caso di dimissioni o di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione del Consiglio deve essere disposta entro quindici giorni dall'accettazione delle dimissioni da parte del Rettore o dalla cessazione dalla carica per altre cause.

5. Almeno cinque giorni prima della data fissata per le elezioni i candidati presentano al decano le candidature accompagnate dal programma.
6. Nel caso di candidatura del decano, le sue funzioni saranno svolte da colui che lo segue in ordine di anzianità.
7. Le elezioni sono valide se ha votato la maggioranza degli aventi diritto.
8. Le elezioni avvengono mediante votazione a scrutinio segreto.
9. In prima votazione risulta eletto il candidato che riporta la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto; nella seconda votazione risulta eletto il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di mancata elezione, qualora più candidati abbiano riportato voti si ricorre al ballottaggio fra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità viene ripetuto il ballottaggio. In caso di mancata elezione, qualora un solo candidato abbia ottenuto voti, il Decano rinnova la procedura elettorale dall'inizio.
10. Il Direttore di Dipartimento è nominato con Decreto del Rettore.

Art. 20 – Vice Direttore

1. Il Direttore di Dipartimento designa un Vice Direttore che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
2. Il Vice Direttore è nominato con Decreto del Rettore e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

TITOLO V LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Art. 21 – Composizione

1. Nel Dipartimento è attivata la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2. La componente dei docenti è designata dalla Giunta di Dipartimento, sentiti i Consigli di Corso di Studio.
3. La componente studentesca, il cui numero determina la composizione finale, è scelta su base elettiva; ciascun Corso di Studio afferente al Dipartimento, esprime un rappresentante
4. La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento.
5. La Commissione elegge al suo interno un Presidente tra il personale docente e un Vice-Presidente fra gli studenti ed è convocata almeno tre volte l'anno dal Presidente; può essere convocata, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.
6. La Commissione dura in carica quattro anni accademici.

Art. 22 – Attribuzioni

1. La Commissione è competente a:
 - a) svolgere attività di monitoraggio sull'offerta formativa, sulla qualità della didattica e sull'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, individuando indicatori più appropriati per la valutazione dei risultati delle stesse, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca e dal Nucleo di Valutazione;
 - b) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
 - c) formulare proposte per definire le modalità di ammissione ai diversi Corsi di Studio e i criteri di riconoscimento dei crediti formativi.

Art. 23. Commissione per il coordinamento dell'attività scientifica.

1. La Commissione per il Coordinamento dell'attività scientifica è costituita:
 - a) dal Direttore del Dipartimento;
 - b) da cinque docenti designati dalla Giunta di Dipartimento in coerenza con la pluralità delle aree di ricerca presenti in Dipartimento.

2. La Commissione esprime parere sulle linee programmatiche per la ricerca formulate dal Consiglio di Dipartimento elaborando autonome proposte, con particolare riferimento alla destinazione dei fondi per la ricerca.
3. La Commissione propone al Consiglio di Dipartimento, sulla base dei parametri indicati dal CUN e dall'ANVUR, i criteri di valutazione per le chiamate di idonei e per la deliberazione di afferenza di docenti che ne abbiano fatto richiesta
4. La Commissione esprime parere sulle procedure di chiamata di idonei e di afferenza di docenti che ne abbiano fatto richiesta valutando la compatibilità dei curricula con i criteri di cui al comma precedente.
5. Promuove la partecipazione del Dipartimento nel suo complesso e dei singoli afferenti alle iniziative di ricerca di rilievo nazionale e internazionale.

TITOLO VI NORME FINALI

Art. 24 – Approvazione e modifica del Regolamento

1. Il Regolamento di Dipartimento è approvato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei suoi componenti ed emanato con Decreto del Rettore, previa approvazione del Senato Accademico, su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Modifiche o integrazioni al Regolamento sono approvate con le modalità di cui al comma precedente.
3. Le modificazioni allo Statuto riguardanti disposizioni del presente Regolamento sono automaticamente recepite ed efficaci.

Art. 25 – Norma di rinvio

1. I Consigli di Corsi di Studio, i Corsi di specializzazione, perfezionamento e master sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti dello Statuto di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 26 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul sito WEB di Ateneo, e da tale data cessano di avere efficacia tutti i regolamenti precedentemente in vigore.

6. Accordi, Convenzioni, Centri

6.1 Accordo di cooperazione internazionale – Southeast University, Nanjing (China)

4/2013/6.1

Ufficio Internazionalizzazione

Al Presidente del Senato Accademico

Su iniziativa del Dipartimento di Medicina Traslazionale si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la proposta di sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale e di un protocollo aggiuntivo con la Southeast University, Nanjing (China).

L'accordo generale, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori e del personale tecnico-amministrativo.

Il protocollo aggiuntivo, anch'esso di durata quinquennale, prevede: scambi di studenti, di personale docente e ricercatore, di informazioni e materiali; cooperazione in attività di ricerca. Individua nel prof. Paolo Navalesi, afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale, il referente dell'accordo.

Per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Università.

Si richiede a codesto Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha proposto la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale e di un protocollo aggiuntivo con la Southeast University, Nanjing (China);

CONSIDERATO che l'accordo generale, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori e del personale tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che il protocollo aggiuntivo, di durata quinquennale, prevede: scambi di studenti, di personale docente e ricercatore, di informazioni e materiali; cooperazione in attività di ricerca;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha individuato nel prof. Paolo Navalesi il referente dell'accordo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. Rep. 328/2012 del 04/09/2012;

VISTA il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale, nr 42/2013 prot 517 del 12/04/2013;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la sottoscrizione dell'allegato accordo quadro di cooperazione e tra l'Ateneo e la Southeast University, Nanjing (China);

- 2) di approvare la sottoscrizione del protocollo aggiuntivo tra l'Ateneo e la Southeast University, Nanjing (China);
- 3) di autorizzare il Rettore alla firma di eventuali futuri protocolli aggiuntivi che verranno proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo su specifiche tematiche.

**CULTURAL CO-OPERATION FRAMEWORK AGREEMENT BETWEEN
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”
Alessandria, Novara, Vercelli
AND
SOUTHEAST UNIVERSITY, NANJING, CHINA**

The Rector of the Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – *Alessandria, Novara, Vercelli* – and the Rector of the Southeast University, hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and for the advancement of knowledge and its dissemination.

Article 1

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to foster one or more of the following actions which will be regulated in separate and more specific agreements. The content of this agreement shall be considered by each Party as a declaration of intents which commits the Parties exclusively for those initiatives agreed in the specific agreements.

Article 2

The Parties will strive to promote scholarly and academic cooperation in the fields of mutual interest and to develop relations on the principle of mutual benefit and full reciprocity.

Among the possible actions they agree on:

1. **Co-operation in common research projects** which shall imply:
 - 1.1. mobility of researchers and teachers of both Institutions;
 - 1.2. mobility of young researchers involved in post-graduated programmes;
 - 1.3. exchange of scientific materials.
2. **Co-operation in educational programmes** which shall imply:
 - 2.1. mobility of students according to a plan which shall specify the number of students, enrolment procedures and financial conditions, the possible grants, accomodation, transfer and recognition of credits;
 - 2.2. mobility of teachers in the framework of agreed training projects;
 - 2.3. design of joint educational programmes aimed at joint degrees.
3. **Joint participation in:**
 - 3.1. programmes of the European Commission or public bodies or private institutions;
 - 3.2. co-ordination of the applications for external funds aimed at realisation of structures and implementation of research and/or educational projects.

Article 3

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the activities planned. Both Parties will try to use existing financial sources such as bilateral governmental agreements and exchange programs. Both Parties will consider the possibility of a tuition waiver. If so, details should be arranged in the agreement on student exchange.

Article 4

The agreement becomes valid immediately upon signing it by the officials representing both Parties. This agreement shall be in force for five years. Any article of this agreement may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in written by the Parties.

Article 5

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the specific agreements related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements which could contravene this principle.

Article 6

This agreement has been written and signed in two identical copies in English, all texts are equal validity and effect.

Specific agreements shall refer to this framework agreement.

Following the spirit of academic cooperation and principles of mutual understanding and respect, we sign this agreement.

Vercelli,.....
The Rector of Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”
Prof. Cesare Emanuel
.....

The Dean of Medical School of Southeast University, Nanjing, China
Prof. Gaojun Teng
.....

**CO-OPERATION AGREEMENT (ADDITIONAL PROTOCOL)
BETWEEN
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”
Alessandria, Novara, Vercelli
AND
SOUTHEAST UNIVERSITY, NANJING, CHINA**

The Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – *Alessandria, Novara, Vercelli* – represented by the Rector, Prof. Cesare Emanuel

and

The Medical School of Southeast University, Nanjing, China, represented by the Dean, prof Gaojun Teng,

hereinafter referred to as the Parties, having regard to the Co-operation Framework Agreement signed on

in order to establish and maintain scientific research and teaching relationships between the two Institutions agree as follows:

Art. 1

The Parties agree upon a co-operation on the following topics:

1. Exchange of Teaching Staff and Researchers
2. Exchange of Students and Co-operative Teaching
3. Exchange of information and materials in Those fields which are of interest to both universities
4. Co-operative Research, such as lectures, symposiums, etc.
5. Within the limits of the regulations in force in each country, both of the Parties agree to find the financial to support the students' living and accommodation expenses in accordance with national conditions.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Paolo Navalesi, Department of Translational Medicine of the Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Alessandria, Novara, Vercelli – Responsible of the Italian side;
- Prof. Haibo Qiu, Faculty/Department of Critical Care Medicine of The Medical School of Southeast University, Nanjing, China – Responsible of the China side.

Art. 2

For such purpose, the Parties agree to improve their co-operation as follows:

- by carrying out joint research projects,
- by exchanging academics, researchers, technical-administrative staff and other experts, students;
- by free admittance to the libraries and free access to the research facilities existing in the participating Institutions;
- participation in conferences, symposia, congresses with scientific papers;
- by exchanging scientific information and materials on conditions agreed upon;
- by joint publications of the results obtained in joint projects;
- by any other kind of co-operation that may result useful to reach the joint objectives.

The programme could be increased and modified according to the common requirements and to the development of the undertaken research.

Art. 3

Within the limits of the regulations in force in each country, the Parties agree to find the financial means necessary to reach the above mentioned objectives. The expenses will be jointly identified and will be charged to the department/laboratory directly involved in the present agreement, unless specific funds from private or public institutions are available.

Art. 4

All people concerned with the activities provided in this agreement, shall submit an insurance scheme at the original Institution's charge.

Art. 5

Unless otherwise agreed, the parties will jointly own the technological and scientific results obtained within the present co-operation programme. They undertake to protect and exploit them, according to the industrial laws and regulations in force in both Parties. In order to allow an easier negotiability of the results, each party undertakes to prevent any claim of rights by its personnel or by persons in contact with the Parties.

Art. 6

This agreement shall be in force for 5 years, from the date of the last signature by the legal representative of the contracting Parties.

The renewal and any amendment shall be made in written by the parties.

.....
The Rector of Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Alessandria, Novara, Vercelli

Prof. Cesare Emanuel

Date

The Dean of Medical School of Southeast University, Nanjing, China

Prof. Gaojun Teng

6.2 Accordo di cooperazione internazionale – Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania

4/2013/6.2

Ufficio Internazionalizzazione

Al Presidente del Senato Accademico

Su iniziativa della Scuola di Medicina si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la proposta di sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale con la Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania.

L'accordo, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori. L'accordo, particolarmente legato a tematiche e iniziative di cooperazione in area medica, è firmato anche dal prof. Mario Pirisi, Presidente della Scuola di Medicina.

Per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Università.

Si richiede a codesto Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che la Scuola di Medicina ha proposto la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale con la Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania;

CONSIDERATO che l'accordo generale, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori, in particolare nell'area medica;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. Rep. 328/2012 del 04/09/2012;

VISTA il verbale della Giunta della Scuola di Medicina, riunitasi in data 11/04/2013;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'allegato accordo quadro di cooperazione e tra l'Ateneo e la Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania;
- 2) di autorizzare il Rettore alla firma di eventuali futuri protocolli aggiuntivi che verranno proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo su specifiche tematiche.

Allegato

**Academic cooperation convention between
Iuliu Hatieganu University of Medicine and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania
and
Università del Piemonte Orientale „Amedeo Avogadro” - School of Medicine Novara, Italia**

The Rector of University of Medicine and Pharmacy “IuliuHatieganu”, in Cluj-Napoca, Romania and the Rector of Università del Piemonte Orientale and the President of the School of Medicine - Novara, Italia (further named as “contracting parties”) have decided at the following convention between universities:

Article 1

The contracting parties will support the development of bilateral relations through:

- a) supporting and facilitating co-operations and contracts between particular departments/faculties, institutes and clinics from both medical schools;
- b) supporting and facilitating the visits and exchanges of lecturers, medical experts, scientific researchers and students, including master students and doctoral candidates.
- c) supporting and facilitating the exchange of teaching methods and materials. In students' and teachers' exchange programs, accommodation and living expenses will be covered by the host or by home university as decided in the specific protocol. The traveling expenses will be covered by the applicant, from grants or by the home university.
- d) supporting common scientific projects and partnership in research projects, human resources development projects or in European projects;
- e) supporting the exchange of scientific information and organizing of the bilateral scientific meetings.

Article 2

1. The contracting parties will support contacts between the students from both medical schools and cooperation between their student organizations.
2. The contracting parties will support contacts and exchanges between master students from both medical schools.
3. The contracting parties will support contacts and exchanges between doctoral candidates from both medical schools and development of joint mentorship of doctoral thesis.

Article 3

The co-operation of the contracting parties will be based on the principles of equality, general reciprocity and bilateral benefit. It can involve: bilateral co-ordination and common research projects,

joint doctoral programs, studies and survey, common courses, seminars, conferences and symposia, exchanges, as well as informal cultural, sport and other activities.

Article 4

The co-operation following this Contract will be subjects to the legislative and judicial norm valid in the countries of the respective contracting party.

Article 5

The co-operation activities following this Contract will be subject of specific protocols that will include the subjects of co-operation, its organization, ways of financing and other essential details (e.g. mentorship, tutorship, etc). The Protocols made between appropriate academic bodies must be endorsed by the supreme authorities of both medical schools.

Article 6

1. The contract starts its validity since the days of its signing.
2. The period of the Contract validity is five years. After its expiration it can be prolonged by the contracting parties.

Article 7

Should one University plan to withdraw from the agreement, it must give written notice six months in advance to the partner institution. The withdrawal will not affect previously established arrangements of students, researchers, and teachers in the course of exchange.

Article 8

Each university will appoint a local representative responsible for the implementation of this agreement and executive project officers for every specific protocol.

Date

Prof. Cesare Emanuel
Rector
Università del Piemonte
Orientale “Amedeo Avogadro”

Italy

Assoc Prof. Alexandru Irimie
Rector
University of Medicine and
Pharmacy “Iuliu Hatieganu” of
Cluj-Napoca,
Romania

Prof. Mario Pirisi
President
School of Medicine

Jurist, Ioana Lupau
Iuliu Hatieganu University of Medicine
and Pharmacy, Cluj-Napoca, Romania

6.3 Accordo di cooperazione internazionale – National University of Ireland, Galway (Ireland)
4/2013/6.3

Ufficio Internazionalizzazione

Al Presidente del Senato Accademico

Su iniziativa del Dipartimento di Studi Umanistici si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la proposta di sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale e di un protocollo aggiuntivo con la National University of Ireland, Galway (Irlanda).

L'accordo generale, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori e del personale tecnico-amministrativo.

Il protocollo aggiuntivo, anch'esso di durata quinquennale, prevede la collaborazione tra i due Atenei nell'ambito della ricerca storica e archeologica sui resti dei monasteri fondati da San Colombano e, in particolare il sito di Bobbio (Piacenza). Referente dell'accordo per il Dipartimento di Studi Umanistici è la dott.ssa Eleonora Destefanis.

Per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Università.

Si richiede a codesto Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che il Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto di sottoscrizione dell'accordo di cooperazione internazionale e di un protocollo aggiuntivo con la National University of Ireland, Galway (Ireland);

CONSIDERATO che l'accordo generale, di durata quinquennale, ha lo scopo di promuovere la cooperazione fra le due istituzioni sia per attività accademiche e culturali sia nell'ambito della ricerca, nonché di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori e del personale tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che il protocollo aggiuntivo, anch'esso di durata quinquennale, prevede la collaborazione tra i due Atenei nell'ambito della ricerca storica e archeologica sui resti dei monasteri fondati da San Colombano e, in particolare il sito di Bobbio (Piacenza);

CONSIDERATO che il Dipartimento di Studi Umanistici ha individuato, quale referente dell'accordo, la dott.ssa Eleonora Destefanis;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'accordo non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. Rep. 328/2012 del 04/09/2012;

VISTA la deliberazione del Dipartimento di Studi Umanistici;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'allegato accordo quadro di cooperazione e tra l'Ateneo e la National University of Ireland, Galway (Irlanda);
- 2) di approvare la sottoscrizione del protocollo aggiuntivo tra l'Ateneo e la la National University of Ireland, Galway (Irlanda);
- 3) di autorizzare il Rettore alla firma di eventuali futuri protocolli aggiuntivi che verranno proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo su specifiche tematiche.

**CULTURAL CO-OPERATION FRAMEWORK AGREEMENT BETWEEN
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
Alessandria, Novara, Vercelli
AND
NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, GALWAY**

The Rector of the Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Alessandria, Novara, Vercelli – and the National University of Ireland, Galway, University Road, Galway, hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and for the advancement of knowledge and its dissemination.

Article 1

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to foster one or more of the following actions which will be regulated in separate and more specific agreements. The content of this agreement shall be considered by each Party as a declaration of intents which commits the Parties exclusively for those initiatives agreed in the specific agreements.

Article 2

The Parties will strive to promote scholarly and academic cooperation in the fields of mutual interest and to develop relations on the principle of mutual benefit and full reciprocity.

Among the possible actions they agree on:

1. **Co-operation in common research projects** which shall imply:
 - 1.1. mobility of researchers and teachers of both Institutions;
 - 1.2. mobility of young researchers involved in post-graduated programmes;
 - 1.3. exchange of scientific materials.
2. **Co-operation in educational programmes** which shall imply:
 - 2.1. mobility of students according to a plan which shall specify the number of students, enrolment procedures and financial conditions, the possible grants, accomodation, transfer and recognition of credits;
 - 2.2. mobility of teachers in the framework of agreed training projects;

2.3. design of joint educational programmes aimed at joint degrees.

3. Joint participation in:

3.1. programmes of the European Commission or public bodies or private institutions;

3.2. co-ordination of the applications for external funds aimed at realisation of structures and implementation of research and/or educational projects.

Article 3

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the activities planned. Both Parties will try to use existing financial sources such as bilateral governmental agreements and exchange programs. Both Parties will consider the possibility of a tuition waiver. If so, details should be arranged in the agreement on student exchange.

Article 4

The agreement becomes valid immediately upon signing it by the officials representing both Parties. This agreement shall be in force for five years.

Any article of this agreement may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in written by the Parties.

Article 5

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the specific agreements related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements which could contravene this principle.

Article 6

This agreement has been written and signed in two identical copies in English, all texts are equal validity and effect.

Specific agreements shall refer to this framework agreement.

Following the spirit of academic cooperation and principles of mutual understanding and respect, we sign this agreement.

Vercelli,

The Rector of Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

Prof. Cesare Emanuel

Galway,

National University of Ireland, Galway

University Solicitor

Mr. John Glynn

**CO-OPERATION AGREEMENT (ADDITIONAL PROTOCOL)
BETWEEN
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”
Alessandria, Novara, Vercelli
AND
NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, GALWAY**

The Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – Alessandria, Novara, Vercelli – represented by the Rector, Prof. Cesare Emanuel

and

The National University of Ireland, Galway, represented by the University Solicitor, Mr John Glynn

hereinafter referred to as the Parties, having regard to the Co-operation Framework Agreement signed on 21st of March 2013.

in order to establish and maintain scientific research and teaching relationships between the two Institutions agree as follows:

Art. 1

The Parties agree upon a co-operation on the following topics:

1. collaborative archaeological and historical research

This agreement will take place in the ambit of a larger European collaboration on the heritage of St. Columbanus on the continent entitled *Making Europe: Columbanus and His Legacy*, of which the “Columbanus’ Life and Legacy Project” at the National University of Ireland, Galway is a founding member. This agreement will allow our Universities to join our research interests in the archaeological remains of Columbanus’ monastic foundations: we plan to collaborate on a campaign of geophysical prospection and archaeological excavation at the site of Bobbio in order to advance our common research aims. Geophysical prospection is an area of specialization at NUI, Galway and one that can be used to increase our knowledge of the underlying archaeology of Bobbio for the benefit both parties involved in the agreement, while also enabling us to determine the areas best suited to future excavation work. In addition to the collaboration on fieldwork, the agreement will allow for the exchange of researchers between Galway and the Università del Piemonte Orientale, permitting us to work closely together in deepening the understanding of Columbanus’ work on the continent and of his material legacy.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Eleonora Destefanis, Department of Studi Umanistici of the Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – Alessandria, Novara, Vercelli – Responsible of the Italian side;
- Prof. Conor Newman, School of Geography and Archaeology of the College of Arts, Social Sciences and Celtic Studies of the National University of Ireland, Galway – Responsible of the Irish side.

Art. 2

For such purpose, the Parties agree to improve their co-operation as follows:

- by carrying out joint research projects,
- by exchanging academics, researchers, technical-administrative staff and other experts, students;
- by free admittance to the libraries and free access to the research facilities existing in the participating Institutions;
- participation in conferences, symposia, congresses with scientific papers;
- by exchanging scientific information and materials on conditions agreed upon;
- by joint publications of the results obtained in joint projects;
- by any other kind of co-operation that may result useful to reach the joint objectives.

The programme could be increased and modified according to the common requirements and to the development of the undertaken research.

Art. 3

Within the limits of the regulations in force in each country, the Parties agree to find the financial means necessary to reach the above mentioned objectives. The expenses will be jointly identified and will be charged to the department/laboratory directly involved in the present agreement, unless specific funds from private or public institutions are available.

Art. 4

All people concerned with the activities provided in this agreement, shall submit an insurance scheme at the original Institution's charge.

Art. 5

Unless otherwise agreed, the parties will jointly own the technological and scientific results obtained within the present co-operation programme. They undertake to protect and exploit them, according to the industrial laws and regulations in force in both Parties. In order to allow an easier negotiability of the results, each party undertakes to prevent any claim of rights by its personnel or by persons in contact with the Parties.

Art. 6

This agreement shall be in force for *5 years*, from the date of the last signature by the legal representative of the contracting Parties.

The renewal and any amendment shall be made in written by the parties.

Vercelli,

The Rector of Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

Prof. Cesare Emanuel

Galway,

University Solicitor of the National University of Ireland, Galway

John Glynn

6.4 Rinnovo e modifica convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi per la Pace 4/2013/6.4

Settore Ricerca e Conto Terzi

Al Presidente del Senato Accademico

Con delibera del 18.06.2001, il Senato Accademico aveva approvato la sottoscrizione di una convenzione tra l’Ateneo, l’Università di Torino e il Politecnico di Torino per la costituzione del Centro Interuniversitario di Studi per la Pace.

Il Centro in questi anni è stato attivo nella promozione, coordinamento e svolgimento di studi e ricerche sui temi della pace e della guerra, in una prospettiva aperta alle diverse sensibilità politiche, religiose e culturali. Dal 2008 il Centro ha sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

Essendo scaduta la convenzione istitutiva del Centro, ne è stato proposto il rinnovo alla luce della positività della collaborazione svolta dagli Atenei in questi anni, inserendo alcune modifiche al testo al fine di adeguarlo alla vigente normativa e di perfezionare le procedure che regolano l’organizzazione del Centro. Le principali modifiche riguardano: la composizione del Centro, i finanziamenti, la composizione e il funzionamento dell’Assemblea, i compiti del Comitato Scientifico e le modalità di collaborazione con altri Enti.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 13.02.2013 ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione e alla propria adesione al Centro e designato la prof.ssa Gabriella Silvestrini e il prof. Paolo Garbarino, quali propri rappresentanti in seno all’Assemblea.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, nella seduta del 20.03.2013, ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione e alla propria adesione al Centro e designato il prof. Joerg Luther e il prof. Guido Ortona, quali propri rappresentanti in seno all’Assemblea.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che con delibera del 18.06.2001, il Senato Accademico aveva approvato la sottoscrizione di una convenzione tra l'Ateneo, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino per la costituzione del Centro Interuniversitario di Studi per la Pace;

CONSIDERATO che, essendo scaduta la convenzione istitutiva del Centro, ne è stato proposto il rinnovo alla luce della positività della collaborazione svolta dagli Atenei in questi anni, inserendo alcune modifiche al testo al fine di adeguarlo alla vigente normativa e di perfezionare le procedure che regolano l'organizzazione del Centro.

CONSIDERATO che, le principali modifiche riguardano: la composizione del Centro, i finanziamenti, la composizione e il funzionamento dell'Assemblea, i compiti del Comitato Scientifico e le modalità di collaborazione con altri Enti.

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici in data 13/02/2013;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali in data 20/03/2013;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. Rep. 328 del 4/09/2012;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo e le modifiche apportate alla Convenzione tra l'Ateneo, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino con la quale è stato istituito il Centro Interuniversitario di Studi per la Pace, come sotto riportate;
2. di indicare quali rappresentanti in seno all'Assemblea del Centro:
per il Dipartimento di Studi Umanistici la prof.ssa Gabriella Silvestrini e il prof. Paolo Garbarino;
per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali il prof. Joerg Luther, il prof. Guido Ortona e la dott.ssa Maria Perino

Testo	Modifiche proposte
<p style="text-align: center;">Convenzione per l'istituzione del Centro Interateneo di Studi per la Pace</p> <p>Tra</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Rinaldo Bertolino debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 2 luglio 2001 ▪ l'Università del Piemonte Orientale Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Ilario Viano debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 26 novembre 2001 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2001 ▪ il Politecnico di Torino, rappresentato dal Rettore pro-tempore prof. Giovanni Del Tin debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio 2001 <p>si conviene e si stipula quanto segue:</p> <p>tra gli Atenei rappresentati dai Rettori che intervengono alla presente convenzione è costituito il Centro Interateneo di Studi per la Pace.</p> <p>La presente convenzione ha la durata di anni cinque e può essere tacitamente rinnovata, dopo opportuna verifica della utilità dell'istituzione, di cinque anni in cinque anni, ove non intervenga esplicita richiesta di non rinnovo da uno degli Atenei sei mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata indirizzata al Direttore del Centro.</p> <p>Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Scientifico adottata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti.</p> <p>L'adesione di altri Atenei viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.</p>	<p style="text-align: center;">Convenzione per l'istituzione del Centro Interateneo di Studi per la Pace</p> <p>Tra</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data..... ▪ l'Università del Piemonte Orientale, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Cesare Emanuel debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ▪ il Politecnico di Torino, rappresentato dal Rettore pro-tempore prof. Marco Gilli debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data <p>nel seguito congiuntamente definite “parti”</p> <p style="text-align: center;">premessi che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le parti come sopra identificate in data 2 agosto 2002 hanno sottoscritto la convenzione istitutiva del Centro Interateneo di Studi per la Pace; ▪ che le parti hanno valutato positivamente la collaborazione all’epoca avviata e ritengono di proseguire nella collaborazione rinnovando la convenzione istitutiva del Centro Interateneo di Studi per la Pace <p>quanto sopra premesso, le Parti pertanto con la presente scrittura privata convengono e stipulano quanto segue:</p> <p>La presente convenzione ha la durata di quattro anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti, dopo opportuna verifica della positività della collaborazione, di quattro anni in quattro anni, ove non intervenga esplicita richiesta di non rinnovo da uno degli Atenei sei mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata indirizzata al Direttore del Centro.</p>

Art. 1: Finalità del Centro

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale</p> <ol style="list-style-type: none">1. promuove, coordina e svolge studi e ricerche sui temi della pace e della guerra, in una prospettiva aperta alle diverse sensibilità politiche, religiose e culturali;2. promuove, coordina e svolge studi e ricerche sui processi di controllo e riduzione degli armamenti e sulle relative tecnologie;3. promuove, coordina e svolge attività didattica e di formazione anche attraverso l'organizzazione di corsi a tutti i livelli che possano contribuire alla elaborazione e diffusione di una cultura critica sui temi di cui ai punti precedenti;4. promuove, coordina e svolge iniziative mirate alla formazione di formatori e formatrici che operino nell'ambito dell'educazione alla pace e della prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti;5. promuove, coordina e svolge corsi e attività di formazione e di aggiornamento per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.	<p>Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo. Tra le "Università", rappresentate dai Rettori che intervengono alla presente convenzione si rinnova il Centro Interateneo di Studi per la Pace , nel seguito anche "Centro", al fine di sviluppare iniziative comuni per la promozione della cultura scientifica.</p> <p>Il Centro è un'entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate che non ha soggettività giuridica ed il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono.</p> <p><i>Segue art. 1</i></p>

Art. 2: Composizione del Centro

Testo	Modifiche proposte
<p>Possono aderire al Centro Dipartimenti, Facoltà ed altre strutture dei tre Atenei contraenti.</p>	<p>Possono aderire al Centro Dipartimenti ed altre strutture dei tre Atenei contraenti.</p> <p>Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Scientifico adottata a maggioranza dei suoi componenti.</p>

<p>Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nei tre Atenei, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.</p> <p>Possono inoltre aderire studiose e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università e al Politecnico, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.</p> <p>Le adesioni individuali vengono espresse entro il mese di luglio di ciascun anno e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Scientifico. Esse hanno vigore dal 1° ottobre di ciascun anno e hanno validità per quattro anni accademici.</p>	<p>L'adesione di altri Atenei viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.</p> <p>Possono anche aderire altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.</p> <p>Possono anche aderire docenti, ricercatori... (<i>segue art. 2</i>)...</p>
--	--

Art. 3: Sede e gestione amministrativo-contabile

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi presso uno dei Dipartimenti, Facoltà o altre strutture aderenti al Centro.</p> <p>Gli Atenei firmatari del presente atto convengono che la sede del Centro debba seguire il criterio della rotazione.</p> <p>Ai fini della realizzazione dei suoi programmi, il Centro si avvale dei locali, delle strutture e delle risorse strumentali e professionali che vengono messe a disposizione dall'Università di Torino, dall'Università del Piemonte Orientale, dal Politecnico di Torino, dai Dipartimenti, Facoltà ed altre strutture dei citati Atenei.</p>	<p>Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi presso il Dipartimento di afferenza del Direttore. In caso di trasferimento del docente ad altro Ateneo, il Comitato Scientifico procederà alla nomina di un nuovo Direttore.</p> <p>Gli Atenei firmatari del presente atto.....</p> <p>Le parti, previa apposita delibera dei rispettivi organi competenti, possono mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali appositamente individuati.</p> <p>Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione</p>

<p>Il Centro dispone inoltre di proprie attrezzature ed altri beni mobili iscritti nell'apposito inventario del Dipartimento o Facoltà presso cui il Centro ha la propria sede, con apposita menzione dell'appartenenza al Centro.</p> <p>In caso di scioglimento, il Comitato Scientifico propone ai Consigli di Amministrazione dei tre Atenei la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.</p>	<p>pluriennale, mettono a disposizione del Centro per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati, per periodi di tempo determinati, personale del loro organico.</p> <p>Nel caso di acquisizione di attrezzature e/o di altri beni mobili, utili all'attività del Centro, gli stessi verranno iscritti nell'apposito inventario della Struttura presso cui il Centro ha la propria sede, con apposita menzione dell'appartenenza ad esso e le transazioni risulteranno dal bilancio della medesima struttura.</p> <p>In caso di scioglimento.....(<i>segue art. 3</i>)</p>
--	--

Art. 4: Finanziamento del Centro

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dai contributi annui assegnati dai Dipartimenti, Facoltà e altre strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, Facoltà, strutture; ▪ da fondi eventualmente conferiti dall'Università di Torino, dall'Università del Piemonte Orientale, dal Politecnico di Torino; ▪ da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati; ▪ da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati; ▪ da atti di liberalità. 	<p>Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dai contributi annui assegnati dai Dipartimenti e altre strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture Dipartimentali e altre strutture dei citati Atenei, e di altri centri, istituti ed enti pubblici e privati. <p><i>Segue art.4</i></p> <p>Le Istituzioni Universitarie, che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente, si impegnano a contribuire alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni</p>

	<p>Universitarie.</p> <p>La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.</p>
--	--

Art. 5: Organizzazione del Centro

Testo	Modifiche proposte
<p>Sono organi del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Assemblea; ▪ il Comitato Scientifico; ▪ il Direttore; ▪ i Vice-Direttori. 	

Art. 6: L'Assemblea

Testo	Modifiche proposte
<p>L'Assemblea è costituita da un rappresentante per ciascun Dipartimento e Facoltà aderente e da una rappresentanza delle persone aderenti individualmente nella misura del 30% delle altre due componenti.</p> <p>I rappresentanti dei Dipartimenti e Facoltà sono designati dai rispettivi Consigli tra i/le docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo del Dipartimento, interessati/e alle tematiche del Centro.</p>	<p>L'Assemblea è costituita dai rappresentanti degli Atenei, o loro delegati, che stipulano la presente convenzione, da almeno un rappresentante per ciascun Dipartimento aderente e dalle persone aderenti al Centro a titolo individuale o in quanto rappresentanti di altri centri, istituti e enti pubblici.</p> <p>I rappresentanti dei Dipartimenti sono designati...</p>

Art. 7: Compiti dell'Assemblea

Testo	Modifiche proposte
<p>L'Assemblea</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elegge i propri rappresentanti che entrano a far parte del Comitato Scientifico come previsto dall'art. 8 in modo che di norma si abbia una rappresentanza equilibrata dei tre Atenei; ▪ discute le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro; ▪ esprime un parere sul piano annuale di spesa e sulla relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore 	<p>L'Assemblea</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elegge i propri rappresentanti che entrano a far parte del Comitato Scientifico ▪ discute le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro; ▪ approva il piano annuale di spesa il rendiconto consuntivo e la relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore ▪ propone le modifiche alla convenzione

<p>L'Assemblea è presieduta dal Direttore o, in caso di impedimento, da uno dei Vice-Direttori.</p> <p>Essa è convocata dal Direttore in via ordinaria una volta all'anno e, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su iniziativa del Direttore.</p>	<p>istitutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approva, previa delibera del Comitato Scientifico, lo scioglimento del Centro. <p>L'Assemblea è presieduta dal Direttore o, in caso di impedimento, da uno dei Vice-Direttori. Si riunisce, in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, una volta l'anno, e in via straordinaria quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.</p> <p>L'Assemblea può svolgersi anche per via telematica.</p> <p>La convocazione deve essere fatta con un preavviso di n. 15 giorni a mezzo di lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno dell'Assemblea.</p> <p>Le adunanze sono valide se partecipa almeno la metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.</p> <p>In casi di urgenza i termini per la convocazione dell'Assemblea di cui al presente articolo si riducono della metà.</p>
---	--

Art. 8: Il Comitato Scientifico

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Comitato Scientifico è costituito da</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. due rappresentanti di ciascuno dei tre Atenei che stipulano la presente convenzione; 2. da un numero non superiore di componenti eletti/e dall'Assemblea al proprio interno. <p>Il Comitato Scientifico dura in carica quattro anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.</p>	<p>Il Comitato Scientifico è costituito da</p> <ul style="list-style-type: none"> • due rappresentanti di ciascuno dei tre Atenei che stipulano la presente convenzione, nominati dai Rettori; <p><i>segue art.8</i></p>

Art. 9: Compiti del Comitato Scientifico

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Comitato Scientifico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elegge al proprio interno il Direttore; 2. promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3.

<p>assegnati o comunque conferiti;</p> <p>3. discute e coordina i programmi di lavoro;</p> <p>4. vaglia e approva le richieste di adesione individuali;</p> <p>5. discute e approva il piano annuale di spesa e il relativo bilancio consuntivo;</p> <p>6. vaglia e approva la relazione annuale di cui all'art. 10.</p> <p>Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Direttore Vicario.</p> <p>Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.</p> <p>La convocazione deve essere fatta per scritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza.</p> <p>Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato.</p> <p>Le riunioni del Comitato Scientifico sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli/delle aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei/delle presenti. In caso di parità il voto del Direttore è dirimente.</p> <p>Per la discussione di determinati argomenti, il Comitato Scientifico può invitare alla riunione persone esterne.</p>	<p>4.</p> <p>5. discute e propone all'assemblea il piano annuale di spesa e il rendiconto consuntivo</p> <p><i>Segue art. 9</i></p>
--	---

Art. 10: Il Direttore

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Direttore è eletto, al proprio interno, dal Comitato Scientifico tra le/i docenti di ruolo e fuori ruolo e i ricercatori e ricercatrici confermati/e delle Università aderenti, che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina.</p>	<p>e fuori ruolo</p>

<p>Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica quattro anni.</p> <p>Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sentito il parere del Comitato Scientifico nomina i due Vice-Direttori tra le/i componenti del Comitato stesso in modo tale che di norma nella direzione siano rappresentati i tre Atenei; ▪ coordina e sovrintende alle attività del Centro; ▪ cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Scientifico; ▪ predispone il piano annuale di spesa e il bilancio consuntivo sottoponendoli al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Comitato Scientifico; ▪ predispone la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Scientifico) alle strutture afferenti dei tre Atenei; ▪ trasferisce al Direttore del Dipartimento o al Preside della Facoltà presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Scientifico.
---	---

Art. 11: I Vice-Direttori

Testo	Modifiche proposte
<p>I Vice-Direttori collaborano con il Direttore nell'espletamento dei compiti di quest'ultimo. Uno di essi assume la veste di Direttore Vicario per sostituire il Direttore nei casi di assenza o impedimento.</p>	

Art. 12: Collaborazioni con altri Enti

Testo	Modifiche proposte
<p>Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con Dipartimenti, Facoltà e altri centri italiani e stranieri; può inoltre, su proposta del Comitato Scientifico, stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, italiani e stranieri, secondo le</p>	<p>Dipartimenti, Facoltà e altri centri</p>

procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.	Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti degli Atenei partecipanti e successivamente sottoscritto dal Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.
--	---

Art. 13: Modifiche ~~di~~ statuto della convenzione

Testo	Modifiche proposte
Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea, su delibera della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Lo Statuto e le relative modificazioni sono approvate dagli organi accademici dei tre Atenei contraenti per quanto di loro competenza.	Modifiche alla presente convenzione possono essere proposte dall'Assemblea, su delibera della maggioranza dei componenti, agli organi accademici dei tre Atenei contraenti, che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari

Art. 14: Controversie

Testo	Modifiche proposte
Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione della presente convenzione è competente il Foro di Torino.	Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 15: Spese

Testo	Modifiche proposte
La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo e di registrazione a tassa fissa. Le spese relative sono suddivise equamente fra le Università aderenti.	

6.5 Approvazione della convenzione per il finanziamento da parte dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo di 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo a quelli ministeriali per l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione di Pediatria, a decorrere dall'a.a. 2012/2013

4/2013/6.5

U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato

Al Presidente del Senato Accademico

Con Decreto del 24/04/2013 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha previsto, anche per il corrente a.a. 2012/13, che le Università possano colmare, ove necessario, il divario fra fabbisogni formativi di medici specialisti e numero dei contratti statali assegnati, attivando contratti di formazione

specialistica aggiuntivi finanziati dalle Regioni, da Enti esterni, nonché derivanti da finanziamenti comunque acquisiti dalle Università.

Pertanto, si sottopone a codesto Spettabile Senato l'allegata proposta di delibera volta ad approvare la stipula della convenzione, conforme allo schema-tipo attualmente in uso, con l'**Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** che ha manifestato la propria disponibilità al finanziamento di **1 posto aggiuntivo per l'a.a. 2012/2013** e, per il quale, il Consiglio di Scuola di Pediatria nonché il Consiglio di Dipartimento di Scienza della Salute hanno già espresso parere favorevole:

Si ricorda, infine, che il costo di ciascun contratto di formazione specialistica è pari a € 25.000 lordi per i primi due anni di corso e a € 26.000 per i successivi anni accademici (rif. D.P.C.M. 7 marzo 2007) e che tali somme, totalmente corrisposte dai soggetti finanziatori, sono comprensive di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D. Lgs. 17.08.1999 n. 368 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati e altri titoli così come modificato dal comma 300, dell'art. 1 della L. 23.12.2005, n. 266 (Finanziaria 2006);

VISTO il Decreto Rettorale d'Urgenza rep. n. 21 del 30.05.2007 con il quale si è provveduto ad adattare lo schema-tipo di convenzione, già in uso presso l'Ateneo, per l'acquisizione dei finanziamenti esterni relativi ai posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione in modo che tenesse conto dell'entrata in vigore della normativa in materia di contratto di formazione specialistica (D.P.C.M. 7 marzo 2007);

VISTO il D.M. 24.04.2013 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha invitato le Università ad attivare le procedure concorsuali per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di Area Sanitaria per l'a.a. 2012/2013 stabilendo il numero di specializzandi da iscrivere con assegnazione dei contratti di formazione specialistica a copertura statale;

CONSIDERATO che nella nota ministeriale di trasmissione del suddetto Decreto è, altresì, previsto che le Università possano colmare, ove possibile, il divario fra fabbisogni formativi di specialisti e numero di contratti statali, attivando contratti aggiuntivi finanziati dalle Regioni, da Enti pubblici, nonché derivanti da finanziamenti comunque acquisiti dalle Università;

VISTA la lettera di impegno con la quale l'**Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** si impegna a finanziare **n. 1 posto aggiuntivo** per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in **Pediatria** mediante sottoscrizione della convenzione assistita da apposita polizza fideiussoria a garanzia delle rate di finanziamento successive alla prima;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienza della Salute e il Consiglio della Scuola di Specializzazione di Pediatria hanno espresso parere favorevole in merito alla stipula di convenzione con la struttura sopra citata;

VISTO il bando per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria emanato con D.R. rep. n. 313 del 02.05.2013 in forza del quale il termine previsto per la scadenza delle domande di ammissione è fissato al 14 giugno 2013.

CONSIDERATO che sarà necessario emanare il Decreto Rettorale di integrazione dei posti a concorso con i contratti di formazione specialistica a finanziamento esterno, non ministeriale, entro il suddetto termine di scadenza, e che entro tale termine sarà necessario perfezionare le convenzioni con i finanziatori e acquisire i fondi di finanziamento;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la convenzione, nel testo conforme allo schema tipo in uso di seguito allegato, finalizzata a disciplinare il finanziamento di **1 posto aggiuntivo** (contratto di formazione specialistica), per l'ammissione alla Scuole di Specializzazione di Pediatria attivata presso la Scuola di Medicina, da parte dell'**Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** a partire dall'a.a. 2012/2013;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione con il finanziatore di cui al punto 1;
3. Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" E PER L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO AGGIUNTIVO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO" , C.F. n. 94021400026, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, nella persona del Prof. Cesare EMANUEL, nato a Cocconato (AT), il 1/11/1952, Rettore pro-tempore, di seguito indicata come "Università"

E

..... , con sede legale in , Via
C.F. e P.I. n., rappresentato da....., nato a il, munito dei necessari poteri, di seguito indicato come "Finanziatore"

PREMESSO

- che l'art. 7, comma 2, della L. 30 novembre 1989 n. 398 prevede che le Università possano integrare il fondo destinato al finanziamento della formazione specialistica con assegnazioni di denaro provenienti da donazioni o convenzioni con enti o soggetti pubblici e privati;
- che l'art. 35 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 dispone che il numero degli specialisti da formare sulla base di esigenze sanitarie del Paese è determinato, tenuto conto delle capacità

ricettive e del volume assistenziale delle strutture universitarie e di quelle sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa;

- che presso l'Università è attivata la Scuola di Specializzazione in della durata (legale) di 5 anni;

- che con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato stabilito il numero dei contratti di formazione specialistica da assegnare alla suddetta scuola con copertura derivante da fondi ministeriali;

- che l'importo del trattamento economico da corrispondere ai medici in formazione è attualmente determinato, per la parte fissa, nella misura di € 22.700,00 e, per la parte variabile, in misura non inferiore al 15% della parte fissa;

- che, per l'anno accademico, in forza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2007, il costo di ciascun contratto di formazione specialistica è pari a € 25.000,00 per i primi due anni di corso e a € 26.000,00 per i restanti anni di formazione;

- che in forza dell'art. 40, commi 3 e 5, del D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 è stata riconosciuta al medico specializzando la facoltà di sospendere la formazione per gravidanza e/o malattia con il diritto a mantenere la parte fissa del trattamento economico per un periodo complessivo massimo di un anno oltre la durata normale del corso di specializzazione e per un ammontare onnicomprensivo lordo pari a € 22.700,00;

- che il finanziatore ha dichiarato di essere disponibile a finanziare n. ... posto aggiuntivo per consentire l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione in di n. 1 specializzando;

- che il Consiglio di Dipartimento ha espresso, in data, il proprio parere positivo in merito all'accettazione del finanziamento oggetto della presente convenzione per la Scuola di Specializzazione in

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il finanziatore versa all'Università il trattamento economico annuo previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come in premessa determinato, per consentire il finanziamento di n. 1 contratto di

formazione specialistica aggiuntivi per l'ammissione e la frequenza alla Scuola di Specializzazione in, della durata di 5 anni di n. 1 specializzando.

Il contributo di cui al precedente comma, determinato come in premessa, è pari a € ed è comprensivo di oneri fiscali e previdenziali.

Il Finanziatore si impegna a corrispondere i maggiori oneri che dovessero derivare da un'eventuale modifica del DPCM 7 marzo 2007 comportante un aumento del trattamento economico annuale lordo da corrispondere ai medici in formazione.

ART. 2

In applicazione dell'art. 40, commi 3 e 5, del D.Lgs. 368/1999 il finanziatore si impegna a corrispondere, a richiesta e nel termine di 30 giorni dal ricevimento di essa, la parte fissa del trattamento economico dovuto al medico specializzando che sospenda la formazione per impedimenti temporanei superiori ai 40 giorni lavorativi consecutivi per malattia o gravidanza, in ragione di un importo complessivo massimo annuale lordo pari a € 22.700,00.

ART. 3

In applicazione dell'art. 2, comma 26, della L. 8 agosto 1995 n. 355 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), nonché dell'art. 45 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito dalla L. 24 novembre 2003 n. 326 (Aliquota contributiva dei lavoratori iscritti alla gestione separata) il finanziatore si impegna a corrispondere i maggiori oneri derivanti da eventuali modificazioni della disciplina fiscale e previdenziale in materia.

ART. 4

L'Università ammette alla Scuola di Specializzazione in della durata di 5 anni, in aggiunta ai vincitori che usufruiscono di posti coperti da fondi Ministeriali, n. 1 medico che si sia utilmente collocato nella graduatoria relativa al concorso di ammissione bandito per l'a.a. 20../20.. e che sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'Università provvederà a corrispondere il trattamento economico nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali e di Ateneo in materia e si impegna a comunicare il nominativo del medico specializzando con cui sarà stipulato il contratto di formazione specialistica finanziato in forza della presente convenzione.

ART. 5

Il versamento della somma occorrente per finanziare il posto aggiuntivo, fatti salvi gli eventuali maggiori oneri di cui ai precedenti articoli 1, comma 3, 2 e 3, dovrà essere effettuato con le seguenti scadenze:

- per il I anno (a.a. 20.../20....): € 25.000,00 all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;

- per il II anno (a.a.): € 25.000,00 entro il 31/12/20.....;
- per il III anno (a.a.): € 26.000,00 entro il 31/12/20.....;
- per il IV anno (a.a.): € 26.000,00 entro il 31/12/20.....;
- per il V anno (a.a.): € 26.000,00 entro il 31/12/20.....

Il finanziatore ha facoltà di versare all'atto della stipula della presente convenzione, in un'unica soluzione, l'intero importo del contratto di formazione specialistica, come indicato all'articolo 1. In tal caso il finanziatore rimane obbligato a corrispondere gli eventuali maggiori oneri di cui ai citati articoli 1, comma 3, 2 e 3.

ART. 6

Il trasferimento dei fondi di cui alla presente convenzione, nella misura e nei tempi indicati al precedente articolo, deve essere effettuato mediante accredito a favore dell'Università tramite giroconto di Tesoreria alle seguenti coordinate:

Tesoreria – Regione: REGIONE PIEMONTE

Codice Tesoreria: 115

Codice Conto di tesoreria: 0158384

Denominazione conto tesoreria: UNIV.STUDI PIEMONTE ORIENTALE.

A garanzia dell'impegno assunto per gli anni accademici successivi al primo, il Finanziatore stipula e trasmette all'Università, contestualmente al versamento relativo al I anno di corso, idonea fideiussione bancaria, incondizionata e irrevocabile, per la somma residua corrispondente alle restanti annualità del finanziamento e per la somma eventuale di cui l'Università dovesse richiedere il versamento nell'ipotesi in cui si verifici l'evento dedotto in condizione ai sensi dell'articolo 2 del presente atto.

ART. 7

Gli impegni assunti dal finanziatore con la presente convenzione non decadono, anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, cessi l'obbligo dell'Università di corrispondere il trattamento economico all'assegnatario.

In caso di mancata corresponsione di parte dei ratei del presente finanziamento, le parti concorderanno le modalità di impiego delle somme non utilizzate.

ART. 8

Per quanto concerne la disciplina relativa al concorso di ammissione, allo svolgimento del corso e agli obblighi cui sono soggetti gli iscritti al corso di specializzazione, si fa espresso riferimento alle norme di cui al D.M. n. 172/2006 e al D.Lgs. n. 368/1999.

ART. 9

La presente convenzione ha durata di anni 5, (pari alla durata della Scuola di Specializzazione), a decorrere dall'anno accademico 2008/2009, salvo quanto disposto al precedente articolo 2.

ART. 10

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Vercelli, li

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il Rettore Prof. Cesare EMANUEL

PER IL FINANZIATORE

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si dichiara di aver preso visione e di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 1 comma 3, 2, 3, 7 e 9 che si intendono qui espressamente richiamate.

Il Finanziatore _____

6.6 Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – Modifica durata convenzioni per l'utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private, a decorrere dall' a.a. 2012/2013 4/2013/6.6

U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato

Al Presidente del Senato Accademico

Si sottopone all'attenzione di codesto spettabile Senato Accademico la proposta di delibera concernente la modifica della durata degli accordi per l'utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

Si propone, su richiesta del Dipartimento di Scienze del Farmaco, rappresentando le difficoltà legate alla tempistica nella sottoscrizione delle convenzioni riscontrate negli anni precedenti, che gli accordi di cui sopra abbiano durata quadriennale a partire dall'a.a. 2012/2013, per consentire agli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera di avvalersi delle attrezzature messe a disposizione da strutture sanitarie per lo svolgimento di attività didattiche integrative per tutta la durata di un ciclo.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 “Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE, come modificato dall’art. 1, comma 300 della Legge 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006), che disciplina nel Titolo VI la formazione dei medici specialisti;

VISTO il Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 “Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria” e successive integrazioni e modificazioni, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all’area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al citato D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;

VISTO il D.M. 29 marzo 2006, “Standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione” concernente l’individuazione delle risorse assistenziali e socio assistenziali (pertinenti allo svolgimento delle attività professionalizzanti) che la rete formativa di ciascuna Scuola deve necessariamente possedere per ricevere l’accreditamento dell’Osservatorio Nazionale per la Formazione Specialistica;

VISTO il D.M. 31.7.2006 (G.U. n. 244 del 19.10.2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;

VISTO lo schema-tipo di convenzione, adeguato alla nuova normativa, in uso a decorrere dall’a.a. 2010/2011 da parte dei laureati non medici iscritti alla Scuola in Farmacia Ospedaliera;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco con deliberazione n. 14 del 28/1/2013 ha proposto la durata quadriennale delle convenzioni per l’utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private a decorrere dall’a. a. 2012/2013;

VISTO l’art. 6 del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di cui al D.R. 166 del 26/03/2009;

VALUTATA l’opportunità di procedere a un ampliamento della durata delle convenzioni per l’utilizzo di strutture regionali, extraregionali e/o private, portandola a un quadriennio;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di approvare, nel testo conforme allo schema tipo citato in premessa e di seguito allegato (allegato n. 1), le convenzioni con le strutture sanitarie di seguito riportate per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco a decorrere dall’a.a. 2012/2013:
 - ASL BI
 - ASL NO
 - ASL VC
 - ASL VCO
 - AOU “Maggiore della Carità”
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al punto n. 1 nel testo conforme allo schema-tipo di seguito allegato, nonché ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero risultare necessarie dal confronto con la controparte.
3. Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

ALLEGATO n. 1

CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA E L’AZIENDA _____

premessato che

- l’Azienda _____ (di seguito denominata Azienda), dispone del Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, ritenuto idoneo per la formazione degli specializzandi in **FARMACIA OSPEDALIERA**;
- il Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____ è articolato in:
 -
 -
 -
- **il D.M. dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca 1.8.2005**, come modificato per la Fisica Medica e la Farmacia Ospedaliera dal D.M. 31.7.2006, recante norme sul riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, e in particolare l’art. 3, prevede che ciascuna scuola operi nell’ambito di una rete formativa dotata di risorse adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti; volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell’ambito delle attività elettive pratiche e di tirocinio di Farmacia ospedaliera e Farmaceutica territoriale;
- **il D.M. dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 29.03.2006** ha definito, sulla base delle indicazioni dell’Osservatorio nazionale della formazione specialistica, i presupposti e le condizioni per l’istituzione delle Scuole di specializzazione, gli standard generali e, in particolare, i requisiti strutturali, assistenziali e disciplinari che devono essere posseduti dalle strutture sanitarie facenti parte delle reti formative delle scuole al fine di consentire il completamento dell’attività **professionalizzante** degli specializzandi;
- è interesse della Scuola **di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA** dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito denominata Scuola) ottenere che i discenti ad essa iscritti possano, da un lato, completare la loro esperienza professionale nei vari settori della Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale e, dall’altro, avvalersi delle strutture operative e tecnico logistiche della suddetta Azienda/Ente per l’approfondimento sul piano scientifico delle relative problematiche anche al fine dell’elaborazione di tesi di specializzazione;
- è interesse dell’Azienda/Ente acquisire i dati scientifici derivanti dalla collaborazione con la Scuola, dovendosi postulare che da ciò abbia a derivare un miglioramento delle prestazioni che in essa si svolgono;
- sulla materia esiste una precisa convergenza di operatività e di ricerca tra l’Università e l’Azienda/Ente;

tra

l’Università degli Studi del Piemonte Orientale, codice fiscale n. _____, rappresentata dal Rettore, Prof. nato a, il, domiciliato per la sua carica in Vercelli, Via Duomo, 6

e

l’Azienda/Ente _____, codice fiscale n. _____, rappresentata da _____, nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica in _____, Via _____ n. _____,

si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ARTICOLO 1

Allo scopo di attivare un rapporto di collaborazione tra l'Università e l'Azienda/Ente _____ per lo svolgimento di attività formative per **gli specializzandi iscritti alla Scuola in Farmacia Ospedaliera** e per l'utilizzo del personale didattico, scientifico e delle strutture del Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, anche al fine dell'apporto di questa struttura ai compiti didattici, di ricerca e di preparazione professionale di personale sanitario, l'Università, in riferimento alle vigenti disposizioni di legge riguardanti le Scuole di Specializzazione si avvale, nell'ambito della Scuola, delle strutture nonché del personale **dirigente** del Servizio/Divisione/Unità Operativa.

ARTICOLO 2

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione di cui al precedente art. 1, l'Azienda:

- dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2006 definente gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione e di accettare eventuali verifiche da parte delle istituzioni preposte, impegnandosi altresì a comunicare all'Università ogni eventuale variazione dovesse intervenire relativamente agli standard in parola;
- mette a disposizione dell'Università per le necessità di formazione degli **specializzandi iscritti alla Scuola di Farmacia Ospedaliera**, spazi e attrezzature e si impegna a garantire **l'espletamento delle attività professionalizzanti volte alla maturazione di specifiche capacità professionali nell'ambito delle attività elettive pratiche e di tirocinio di Farmacia ospedaliera e Farmaceutica territoriale**-definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione conformemente all'ordinamento didattico e al piano di studi del percorso formativo. A tal fine appositi tutor aziendali individuati dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa guideranno lo specializzando impartendo le opportune direttive nella partecipazione alle attività dell'Unità Operativa. Ciascun tutore non potrà contemporaneamente seguire un numero di specializzandi in formazione specialistica superiore a 3;
- si impegna a verificare le attività e gli interventi effettuati dagli specializzandi, illustrati e certificati, mediante la tenuta di un apposito libretto personale di formazione, sotto la guida del dirigente responsabile dell'Unità Operativa presso la quale **lo specializzando espleta le attività** previste dal programma formativo;

l'Università:

- può avvalersi di personale dell'Azienda per lo svolgimento di attività didattiche e pratiche della Scuola nei modi e limiti stabiliti dalla normativa in materia di insegnamento, presso il Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, concordemente ritenuto dalle parti specificamente idoneo a fornire una adeguata preparazione tecnico-pratica agli specializzandi in Farmacia Ospedaliera;
- può attribuire al personale dirigente dell'Azienda/Ente, nel quadro del programma dell'attività didattica della Scuola, le funzioni di professore a contratto per l'esperimento di:
 - corsi di insegnamento integrativi;
 - gruppi di lezioni su argomenti specialistici particolari;
 - forme varie di attività didattica quali seminari, esercitazioni, partecipazioni a lezioni integrate ed altre forme di collaborazione didattica.

ARTICOLO 3

La prestazione didattica del personale del Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, sarà svolta a titolo gratuito e senza nessun alcun onere per l'Università.

ARTICOLO 4

L'attribuzione dei compiti degli insegnamenti e degli altri compiti connessi alla didattica specialistica, al personale del Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, avverrà su proposta deliberata dal Consiglio della Scuola e previa delibera del Consiglio di Dipartimento, informato il Direttore Generale.

ARTICOLO 5

Nessun rapporto di impiego o di lavoro si instaurerà tra l'Università ed il personale docente eventualmente designato.

ARTICOLO 6

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche che pratiche, il calendario delle attività, le sedi delle stesse, vengono stabiliti dal Consiglio della Scuola all'inizio dell'anno accademico, in apposita seduta.

Il Consiglio della Scuola, nel formulare le suddette modalità, dovrà tener presente la necessità che le attività didattiche, specie quelle di carattere pratico da svolgersi presso il Servizio/Divisione/Unità Operativa di _____, siano coordinate con le attività specifiche di questa.

Al fine di poter meglio strutturare tale coordinamento, il Consiglio della Scuola delibera secondo quanto concordato direttamente tra il Direttore della Scuola ed il Responsabile del Servizio/Divisione/Unità Operativa interessata.

ARTICOLO 7

Il Direttore della Scuola e il Responsabile del Servizio/Divisione/Unità Operativa vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento, conducono le opportune e necessarie verifiche, nonché propongono agli organi deliberanti dei rispettivi Enti gli argomenti e le modifiche che la concreta sperimentazione della convenzione stessa dovesse suggerire.

ARTICOLO 8

L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività formativa specifica posta in essere dagli specializzandi in forza della presente convenzione presso le strutture sanitarie dell'Azienda.

ARTICOLO 9

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, gli specializzandi che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Azienda/Ente, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

ARTICOLO 10

L'Azienda assicura la sorveglianza sanitaria agli **specializzandi in Farmacia Ospedaliera** durante l'attività presso le proprie strutture.

L'Azienda si impegna affinché agli **specializzandi in Farmacia Ospedaliera** vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda e sono comunicate al farmacista in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

ARTICOLO 11

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, ha durata _____ ed è rinnovabile, attraverso nuova manifestazione di volontà tra le parti.

ARTICOLO 12

Le spese di bollo e registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente.

Vercelli li _____, li _____

Università degli Studi del Piemonte Orientale
Il Rettore
Prof. Cesare Emanuel

Azienda/Ente.....
Il

7. Questioni relative al personale

7.1 Prof. Gianluca FUSAI - Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (14 ore) nell'ambito del Master "Mafinrisk – Master of Quantitative Finance and risk Management" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013 4/2013/7.1

U.O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

Al Presidente del Senato Accademico

Incarichi successivi al primo – Richiesta di nulla osta per svolgere, nell'a.a. 2012/2013, l'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (14 ore) nell'ambito del Master "Mafinrisk – Master of Quantitative Finance and risk Management" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, conferito al Prof. Gianluca FUSAI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo.

Si fa presente che al suddetto Docente, per l'a.a. 2012/2013, è stato conferito un carico didattico di n.112 ore presso il nostro Ateneo.

Si unisce copia della relativa delibera trasmessa dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con nota prot. n. 1475 del 24.08.2012 e assunta a protocollo in data 31.08.2012.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 18/03/1958 n° 311, si chiede che codesto Collegio esprima il proprio parere in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n° 1592, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n° 311;

VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolar modo l'art. 6 comma 10;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.07.2012;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte del Prof. Gianluca FUSAI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, dell'insegnamento di "Numerical Methods in Finance" (14 ore) nell'ambito del Master "Mafinrisk – Master of Quantitative Finance and risk Management" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013.

7.2 Prof. Martin ZAGLER – Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento "Political Economics for PPE" (48 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013 4/2013/7.2

U.O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

Al Presidente del Senato Accademico

Incarichi successivi al primo – Richiesta di nulla osta per svolgere, nell'a.a. 2012/2013, l'insegnamento di "Political Economics for PPE" (48 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano conferito al Prof. Martin ZAGLER, Professore Associato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo.

Si fa presente che al suddetto Docente, per l'a.a. 2012/2013, è stato conferito un carico didattico di n. 112 ore presso il nostro Ateneo.

Si unisce copia della relativa delibera trasmessa dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con nota prot. n. 1475 del 24.08.2012 e assunta a protocollo in data 31.08.2012.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 18/03/1958 n° 311, si chiede che codesto Collegio esprima il proprio parere in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n° 1592, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n° 311;

VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolar modo l'art. 6 comma 10;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.07.2012;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte del Prof. Martin ZAGLER, Professore Associato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, dell'insegnamento di "Political Economics for PPE" (48 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013.

7.3 Prof. Martin ZAGLER – Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (terza richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento "Economics and Politics in the Public sector M-1: Economics of the Public Sector" (36 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013

4/2013/7.3

U.O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

Al Presidente del Senato Accademico

Incarichi successivi al primo – Richiesta di nulla osta per svolgere, nell'a.a. 2012/2013, l'insegnamento di "Economics and Politics in the Public sector M-1: Economics of the Public Sector" (36 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano conferito al Prof. Martin ZAGLER, Professore Associato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo.

Si fa presente che al suddetto Docente, per l'a.a. 2012/2013, è stato conferito un carico didattico di n. 112 ore presso il nostro Ateneo.

Si unisce copia della relativa delibera trasmessa dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con nota prot. n. 1475 del 24.08.2012 e assunta a protocollo in data 31.08.2012.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 18/03/1958 n° 311, si chiede che codesto Collegio esprima il proprio parere in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n° 1592, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n° 311;

VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolar modo l'art. 6 comma 10;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.07.2012;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte del Prof. Martin ZAGLER, Professore Associato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, dell'insegnamento di "Economics and Politics in the Public sector M-1: Economics of the Public Sector" (36 ore) presso il Dipartimento di Economia della Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2012/2013.

7.4 Dott.ssa Alessia AMIGHINI - Richiesta di rilascio nulla-osta per incarichi successivi al primo (seconda richiesta) per lo svolgimento dell'insegnamento di "Macroeconomia – I Modulo" (34 ore) nell'ambito del Corso CLES presso il Dipartimento di Economia dell'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013

4/2013/7.4

U.O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

Al Presidente del Senato Accademico

Incarichi successivi al primo – Richiesta di nulla osta per svolgere, nell'a.a. 2012/2013, l'insegnamento di "Macroeconomia – I Modulo" (34 ore) nell'ambito del Corso CLES presso il Dipartimento di Economia dell'Università Luigi Bocconi di Milano, conferito alla Dott.ssa Alessia AMIGHINI, Ricercatore Confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo.

Si fa presente che al suddetto Ricercatore, per l'a.a. 2012/2013, è stato conferito un carico didattico di n.88 ore presso il nostro Ateneo.

Si unisce copia della relativa delibera trasmessa dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con nota prot. n. 274 del 27.02.2013 e assunta a protocollo in data 05.03.2013.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 18/03/1958 n° 311, si chiede che codesto Collegio esprima il proprio parere in merito.

(Il Dott. Francesco CELLERINO entra a far parte del Senato Accademico alle ore 10:25)
Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n° 1592, e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n° 311;
VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 e successive modificazioni;
VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolar modo l'art. 6 comma 10;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.02.2013;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte della Dott.ssa Alessia AMIGHINI, Ricercatore Confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, dell'insegnamento di "Macroeconomia – I modulo" (34 ore) nell'ambito del Corso CLES presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'a.a. 2012/2013.

7.5 Dott. Guido FRANZINETTI - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali - Cambio Settore Scientifico Disciplinare da M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE a M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA 4/2013/7.5

U.O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

Il PRESIDENTE riferisce che la proposta è stata rinviata.

OMISSIS

8. Questioni relative agli studenti

8.1 Criteri per la contribuzione studentesca 2013/2014 4/2013/8.1

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

Al Presidente del Senato Accademico

Si sottopone al Senato Accademico, per l'approvazione, l'allegata proposta di delibera per la determinazione dei criteri della contribuzione studentesca per il prossimo anno accademico 2013/2014.

Si segnalano qui di seguito i punti salienti:

- Vengono confermati gli importi della contribuzione studentesca, prima e seconda rata già fissati per il precedente anno accademico;
- Vengono confermati gli importi dei versamenti dovuti per: indennità di mora, mora aggiuntiva, duplicato della smart-card in caso di smarrimento, trasferimenti in uscita, richieste di sospensione, congelamento o ricognizione degli studi, riconoscimento titolo estero, duplicato dell'originale del titolo di studio universitario nonché l'incremento della contribuzione studentesca degli studenti fuori corso/ripetenti, a partire dal II anno di iscrizione oltre la durata del corso;
- Vengono confermati gli esoneri e i benefici;
- Gli importi del contributo per l'iscrizione ai test di ammissione ai corsi per i quali è previsto l'accesso programmato della Scuola di Medicina sono aumentati nella misura richiesta dalla struttura didattica di afferenza.

Il PRESIDENTE cede la parola al Prof. Turolla.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la legge 24 dicembre 1993, n. 537 concernente gli interventi correttivi di finanza pubblica;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999 n. 264 che regola gli accessi ai corsi universitari;
- VISTO** l'art. 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997";
- VISTO** il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- VISTO** l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- VISTO** il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 recante norme sull'ordinamento giudiziario e sulle misure privative della libertà;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni concernente: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- VISTO** il D.M. n. 50 del 23 dicembre 2010 relativo alla definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 avente ad oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- VISTO** il D.M. 26 marzo 2013 n. 221 con il quale è stato determinato l'importo minimo della tassa di iscrizione alle Università per l'anno accademico 2013/2014 in Euro 195,46 (centonovantacinque/46);
- VISTO** il D.M. 26 marzo 2013 n. 222 di aggiornamento limiti massimi Indicatore condizione economica equivalente e Indicatore condizione patrimoniale equivalente anno accademico 2013/2014;
- VISTO** lo Statuto dell'Università;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- DATO ATTO** che in data 30 aprile 2013 si è svolto l'incontro con i Rappresentanti degli Studenti eletti in Senato Accademico ed in Consiglio di Amministrazione per la presentazione dei criteri generali della contribuzione studentesca;
- VISTA** la nota prot. n. 589 del 30 aprile 2013, a firma dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Traslationale e Scienze della Salute, con la quale si propone di aumentare a Euro 100,00 (cento/00) il contributo per l'ammissione ai test ad accesso programmato per l'a.a. 2013/2014, per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per il corso di laurea in Biotecnologie;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di articolare la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2013/2014 secondo i seguenti criteri:
 - a. la contribuzione studentesca comprende **due distinte rate**, da versarsi separatamente secondo le modalità e con le scadenze che verranno definite nel "Manifesto della contribuzione studentesca";
 - b. all'atto del versamento della **I^a rata**, dovrà altresì essere corrisposta la "Tassa Regionale E.Di.S.U.", l'incremento previsto per gli studenti fuori corso/ripetenti, a partire dal II anno di iscrizione oltre la durata del corso, il contributo per le attività sportive di ateneo (di cui al successivo punto s.) e l'importo dell'imposta di bollo (assolta virtualmente);

- c. l'importo della **II^a rata** sarà commisurato ai parametri reddituali e patrimoniali del nucleo familiare di appartenenza dello studente in base all'attestazione ISEE/ISEEU per l'anno di riferimento;
- d. il versamento della II^a rata sarà comunque dovuto da tutti gli studenti iscritti al 28/02/2014. Saranno quindi tenuti al pagamento anche coloro che chiedono di rinunciare agli studi oltre tale termine, sempre che non siano in possesso di altra legittima causa di esonero;
- e. gli studenti possono optare per un **contratto part-time** con contribuzione calcolata proporzionalmente alla durata del corso. Il contratto part-time non è applicabile nei seguenti corsi di studio: corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e corsi di laurea e laurea magistrale afferenti all'area sanitaria, con l'eccezione del corso di laurea magistrale in Biotecnologie Mediche. Le strutture didattiche potranno segnalare eventuali ulteriori restrizioni entro i termini utili per la predisposizione della delibera della contribuzione studentesca;
- f. gli studenti che siano ammessi a sostenere l'**esame finale** per i corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico **in anticipo** rispetto le scadenze annualmente programmate in base alla durata normale del corso, avendo conseguito tutti i CFU previsti dal proprio percorso di studi, sono comunque tenuti ad integrare la contribuzione studentesca mediante versamento della tassa minima di iscrizione prevista per l'a.a. di conseguimento del titolo per il numero di annualità al quale non abbiano preso iscrizione;
- g. gli studenti che, non essendo in regola con le tasse dopo un periodo di interruzione di fatto degli studi, chiedano di rinunciare agli studi e di immatricolarsi per l'a.a. 2013/2014 ad un corso di laurea o laurea magistrale anche a ciclo unico, con dispensa/convalida di CFU e conseguente abbreviazione di corso, sono tenuti ad integrare la contribuzione studentesca corrispondendo l'importo pari a quanto in precedenza non versato;
- h. la contribuzione studentesca è dovuta anche per l'iscrizione alle **Scuole di Specializzazione** e ai **corsi di Dottorato**;
- i. l'ammissione agli **Esami di Stato** per l'abilitazione all'esercizio delle professioni è subordinata al versamento di un contributo anche nel caso in cui la prova finale abbia valore di esame di Stato;
- j. è concessa l'iscrizione a **corsi singoli**, salve eventuali limitazioni disposte dalle competenti strutture didattiche;
- k. è prevista la riduzione degli importi di iscrizione a corsi singoli per chi documenti all'atto di presentazione della relativa domanda, mediante idonea certificazione medica (a pena decadenza dal beneficio), un grado di invalidità pari o superiore al 66%;
- l. è concesso **l'esonero totale** dalla contribuzione studentesca a favore degli studenti:
 - beneficiari, ovvero idonei ma non beneficiari, della borsa di studio EDISU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) per l'anno accademico 2013/2014;
 - con un grado di invalidità pari o superiore al 66% previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero (a pena decadenza dal beneficio);
- m. è concesso **l'esonero parziale**, ovvero il pagamento della sola I rata dalla contribuzione a favore:
 - degli studenti portatori di handicap con un grado di invalidità compreso tra il 50% e il 65% incluso, previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di

esonero, da presentarsi prima della scadenza del termine di pagamento della II^ rata (a pena decadenza dal beneficio);

- degli studenti detenuti;
 - degli studenti che all'atto dell'iscrizione, e comunque entro il 31 dicembre 2013, siano in debito del solo esame finale di laurea e che prevedano di laurearsi nel nuovo anno accademico 2013/2014;
 - degli studenti dipendenti di ruolo dell'Ateneo;
- n. è concesso **l'esonero totale temporaneo** dal pagamento della I rata e dal contributo a favore dell'EDISU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) agli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo, e chiedono la conferma della borsa di studio concessa dall'EDISU nel precedente anno accademico 2012/2013;
- o. è concesso **l'esonero totale straordinario** "per merito" dal pagamento della I^ e della II^ rata di iscrizione al I anno di un Corso di Laurea Magistrale, a coloro che abbiano conseguito la Laurea Triennale "in corso" e con votazione non inferiore a 110/110;
- p. è concesso l'inserimento nella **fascia di reddito immediatamente inferiore** a quella spettante per gli studenti che entro il 31/12/2013 abbiano superato le prove di valutazione relative a tutti i CFU previsti dal piano di studio del corso di iscrizione per l'anno 2012/2013. Non accedono all'agevolazione gli studenti che beneficiano di dispense o convalide di esami, con la sola eccezione dei CFU riconosciuti per ECDL o certificazione linguistica oltre che per mobilità internazionale;
- q. sono confermati gli importi già previsti per l'anno accademico 2012/2013 per indennità di mora, trasferimenti in uscita, richieste di sospensione, congelamento o ricognizione degli studi, riconoscimento titolo estero e duplicato dell'originale del titolo di studio universitario e duplicato della smart-card, in caso di smarrimento. Nel caso di smarrimento del libretto universitario (che non è stato più rilasciato a decorrere dall'a.a. 2012/2013), si applica un contributo di importo pari a quello originariamente previsto per il duplicato, per la mancanza di cura nella custodia di un documento rilasciato dall'Ateneo;
- r. sono confermati gli importi per l'iscrizione ai **test di ammissione** ai corsi per i quali è previsto l'accesso programmato del Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- s. gli importi del contributo per l'ammissione ai test ad accesso programmato per l'a.a. 2013/2014, per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per il corso di laurea in Biotecnologie sono aumentati nella misura richiesta dalla struttura didattica di afferenza;
- t. è previsto un contributo per le **attività sportive** a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico, da versarsi con la prima rata di iscrizione, secondo le modalità previste dalla convenzione in atto, con esclusione degli studenti che beneficiano dell'esonero totale;
- u. i fondi per il sostegno degli iscritti alle lauree afferenti alle classi 21, 25, 32 e L-27, L-30, L-35 (**lauree scientifiche**) sono destinati a un esonero parziale dei contributi di immatricolazione/iscrizione, secondo parametri di merito e reddito, per gli studenti iscritti ai corsi delle suddette classi.

8.2 Definizione contingente studenti stranieri per l'anno accademico 2013/2014 4/2013/8.2

Settore Didattica e Servizi agli Studenti

Al Presidente del Senato Accademico

Si chiede di sottoporre al Senato Accademico l'allegata proposta di delibera concernente la ripartizione, espressa dai singoli Dipartimenti, dei posti da riservare ai cittadini stranieri non comunitari non residenti per l'anno accademico 2013/2014, suddivisa tra i corsi di laurea e di laurea magistrale.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 39, comma 4, del D. Lgs. 25/07/1998, n. 286;
VISTO l'art. 46, comma 1, del D.P.R. 31/08/1999, n. 394;
VISTO il D.M. n. 509 del 3/11/1999, disciplinante i requisiti di ammissione ai corsi di studio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
VISTO il D.M. 2/4/2001 concernente la definizione delle lauree sanitarie;
VISTI i DD.MM. 16/03/07 concernenti la definizione delle lauree e lauree magistrali
VISTA la nota M.I.U.R. del 18/5/2011 n. 602 inerente le disposizioni relative all'immatricolazione dei cittadini stranieri a corsi di studio universitari valide per il triennio 2011-2014 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le comunicazioni dei Direttori di Dipartimento e le relative delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. del 15 maggio 2008;
CONSIDERATA la necessità di determinare il numero di studenti stranieri non comunitari immatricolabili per l' a.a. 2013-2014 ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Il contingente dei posti destinati all'immatricolazione degli studenti stranieri non comunitari non residenti, per l'anno accademico 2013/2014, è ripartito come segue:

Dipartimento di Scienze del Farmaco

- per il corso di laurea magistrale in Farmacia 2 (due) senza riserva per gli studenti cinesi;

- per il corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche: 2 (due) senza riserva per gli studenti cinesi.

Scuola di Medicina - Dipartimento di Medicina Traslazionale

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia: 5 posti
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Novara: 2 posti
- Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Alba Brà: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Alessandria: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Biella: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Tortona: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica - sede del Verbano Cusio Ossola: 1 posto
- Corso di Laurea in Ostetricia: 1 posto
- Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia: 2 posti

Non si riserva alcun posto per i cittadini cinesi.

Scuola di Medicina - Dipartimento di Scienze della Salute

- Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche: 1 posto
- Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica: 1 posto
- Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico: 1 posto
- Corso di Laurea in Fisioterapia: 3 posti
(uno per singola sede formativa di Novara, Fossano e Verbania)
- Corso di Laurea in Igiene dentale: 2 posti
- Corso di Laurea in Biotecnologie: 1 posto

Non si riserva alcun posto per i cittadini cinesi.

Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

- Numero totale di studenti cinesi “Contingente Marco Polo” per a.a. 2013/2014: 18

Denominazione ufficiale del Corso -Sede (come inserito nella banca dati OFF)	Facoltà di riferimento (se applicabile)	N. studenti per corso	Livello del corso Laurea; Laurea Specialistica/Magistrale	Lingua in cui è erogato il corso
SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA - NOVARA	ECONOMIA	4	I LIVELLO	ITALIANA
ECONOMIA AZIENDALE- NOVARA	ECONOMIA	7	I LIVELLO	ITALIANA
ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE - CASALE MONFERRATO	ECONOMIA	1	I LIVELLO	ITALIANA
PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO	ECONOMIA	3	I LIVELLO	ITALIANA

- NOVARA				
MANAGEMENT E FINANZA - NOVARA	ECONOMIA	1	II LIVELLO	ITALIANA
AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE - NOVARA	ECONOMIA	2	II LIVELLO	ITALIANA

- Numero totale di studenti stranieri non comunitari e non soggiornanti per a.a. 2013/2014: 58

Denominazione ufficiale del Corso -Sede (come inserito nella banca dati OFF)	Facoltà di riferimento (se applicabile)	N. studenti per corso	Livello del corso Laurea; Laurea Specialistica/Magistrale	Lingua in cui è erogato il corso
SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA - NOVARA	ECONOMIA	12	I LIVELLO	ITALIANA
ECONOMIA AZIENDALE- NOVARA	ECONOMIA	20	I LIVELLO	ITALIANA
ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE - CASALE MONFERRATO	ECONOMIA	4	I LIVELLO	ITALIANA
PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO - NOVARA	ECONOMIA	12	I LIVELLO	ITALIANA
MANAGEMENT E FINANZA - NOVARA	ECONOMIA	5	II LIVELLO	ITALIANA
AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE - NOVARA	ECONOMIA	5	II LIVELLO	ITALIANA

Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

- Il contingente per gli studenti stranieri non comunitari e per gli studenti cinesi per l' a.a 2013/2014 è pari a 10 posti per ciascun corso di laurea del Dipartimento.

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

- Il contingente riservato agli studenti stranieri per l'a.a. 2013-2014 è di 10 per ogni Corso di Laurea triennale, di cui 2 riservati prioritariamente a studenti cinesi e di 4 per ogni Corso di Laurea magistrale, di cui 1 riservato prioritariamente a uno studente cinese.

- Per il corso di laurea in Biotecnologie (corso interfacoltà) fermo restando l'attivazione dello stesso, il Dipartimento farà proprio quanto delibererà il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute.
- Per il corso di laurea in Informatica giuridica per la pubblica amministrazione e per le imprese (corso interfacoltà) fermo restando l'attivazione dello stesso, il Dipartimento farà proprio quanto delibererà il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

8.3 Criteri per l'assegnazione dei fondi di cui all'art. 4, D.M. n. 198/2003 e s.m.i. agli studenti afferenti alle classi di laurea 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche) – A.A. 2011/2012 4/2013/8.3

Servizi agli studenti

Al Presidente del Senato Accademico

Con nota ministeriale della Direzione Generale per l'Università – Ufficio III prot. n. 1718 del 10 novembre 2011, è stata disposta l'assegnazione a favore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale di una quota pari ad Euro 26.374,00, vincolata al “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” di cui all'art. 4 Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 e s.m.i. Tale fondo, regolamentato dal DR n.119/2006 è destinato alle seguenti forme di sostegno:

- a) rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea delle classi 21, 25, 32 e 37 da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso;
- b) attribuzione di altre forme di sostegno agli studi, degli studenti di cui al punto a), che potranno essere estese anche agli studenti già esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- c) attribuzione di particolari forme di sostegno agli studi ed al conseguimento dei titoli relativi, da attribuire sulla base di criteri di merito.

Con delibera n.8/2005/7.7 del 11.07.2005, il Senato Accademico demandava alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali l'elaborazione di un metodo per la distribuzione dell'importo assegnato dei fondi di cui al menzionato art.4 DM 198/2003, agli studenti iscritti alle classi di lauree 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche). In data 12 settembre 2011, la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali deliberava di utilizzare i fondi per il sostegno degli iscritti alle lauree afferenti alle classi 21, 25, 32 e 37 come un parziale esonero dei contributi di iscrizione/immatricolazione, rinviando quindi per competenza la determinazione dei criteri in materia al Senato Accademico (art.12, comma 2, lettera i) Statuto).

Considerato che detti contributi possono essere attribuiti agli studenti, anche nella forma di esonero parziale dalla contribuzione, sulla base dei criteri di merito, e che occorre ripartire il Fondo di Euro 26.374 per l'a. a. 2011/12, nel rispetto dei principi di parità di trattamento ed equità.

Rilevato che l'a. a. 2011/2012 si è concluso al 30.04.2013, per garantire equità e parità di trattamento, è stato utilizzato il coefficiente di normalizzazione, determinato dal rapporto tra l'importo fondo stanziato sul totale del rimborso tasse teorico; in particolare detto coefficiente, viene applicato sulla quota differenziale dell'importo delle tasse versate al netto di eventuale rimborso già erogato dall'Università.

Ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri di merito:

- immatricolati

- a) immatricolazione all'a. a. 2011/12 ai corsi afferenti alle classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche) e iscritti nell'a.a. 2012/13;
- b) essere in regola con le tasse e i contributi universitari;

c) non essere immatricolati per la seconda laurea di pari livello;

- **iscritti**

a) iscritti nell'a. a. 2011/2012 ai corsi afferenti classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche)

b) non essere in condizione di “fuori corso” o “ripetente” in tale anno;

c) essere in regola con le tasse e i contributi universitari;

d) non risultare iscritti per il conseguimento della seconda laurea di pari livello.

Possono beneficiare dei contributi gli studenti iscritti nell'a.a. 2011/12 alle classi di laurea predette e che hanno conseguito il titolo.

Non possono beneficiare del contributo gli studenti che, pur risultando iscritti nell'a.a. 2011/12 alle classi di laurea predette, hanno abbandonato gli studi o si sono trasferiti in altri Atenei.

Si chiede, pertanto, al Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE cede la parola al Prof. TUROLLA.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”

VISTO il D.M. 23 ottobre 2003 n. 198, “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”, che prevede all’art. 4, comma 1, specifiche incentivazioni sulla base degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25, 32, 37 specificate dal D.M. 4 agosto 2000;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2005 n. 2 recante “Modifica e sostituzione dell’Art. 4 del Decreto Ministeriale 198/2003 relativo al Fondo per il sostegno dei giovani”;

VISTA la nota ministeriale della Direzione Generale per l’Università – Ufficio III prot. n. 1718 del 10 novembre 2011, con la quale è stata comunicata l’assegnazione all’Università degli Studi del Piemonte Orientale di una quota pari ad Euro 26.374;

VISTA la delibera n.8/2005/7.7 del 11.07.2005, con la quale il Senato Accademico demandava alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali l’elaborazione di un metodo per la distribuzione dell’importo assegnato dei fondi di cui al menzionato art.4 DM198/2003, agli studenti iscritti alle classi di lauree 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche);

VISTO l'estratto della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze M.F.N. in data 12 settembre 2011, con la quale si deliberava di utilizzare i fondi per il sostegno degli iscritti alle lauree afferenti alle classi 21, 25, 32 e 37 come un parziale esonero dei contributi di iscrizione/immatricolazione;

DATO ATTO che la competenza nella individuazione dei criteri relativi alla contribuzione studentesca spetta, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera i) dello Statuto, al Senato Accademico;

DATO ATTO che detti contributi possono essere attribuiti agli studenti, anche nella forma di esonero parziale dalla contribuzione, sulla base dei criteri di merito;

RILEVATO che occorre ripartire il Fondo di Euro 26.374 per l'a.a. 2011/12, utilizzando dei criteri di merito nel rispetto dei principi di parità di trattamento ed equità;

DATO ATTO che l'a.a. 2011/2012 si è concluso al 30.04.2013, per garantire equità e parità di trattamento, è stato utilizzato il coefficiente di normalizzazione, determinato dal rapporto tra l'importo fondo stanziato sul totale del rimborso tasse teorico; in particolare detto coefficiente, viene applicato sulla quota differenziale dell'importo delle tasse versate al netto di eventuale rimborso già erogato dall'Università;

VISTI i criteri di merito suddivisi per categorie:

- **immatricolati**

d) immatricolazione all'a. a. 2011/12 ai corsi afferenti alle classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche) e iscritti nell'a.a. 2012/13;

e) essere in regola con le tasse e i contributi universitari;

f) non essere immatricolati per la seconda laurea di pari livello;

- **iscritti**

a) iscritti nell'a. a. 2011/2012 ai corsi afferenti classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche)

b) non essere in condizione di "fuori corso" o "ripetente" in tale anno;

c) essere in regola con le tasse e i contributi universitari;

d) non risultare iscritti per il conseguimento della seconda laurea di pari livello;

Possono beneficiare del contributi gli studenti che risultavano iscritti nell'aa.2011/12 alle classi di laurea predette e che hanno conseguito il titolo.

Non possono beneficiare del contributo gli studenti che, pur risultando iscritti nell'a.a. 2011/12 alle classi di lauree predette, hanno abbandonato gli studi o si sono trasferiti in altri Atenei.

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di adottare per l'a. a. 2011/2012 i criteri sotto riportati per la destinazione del Fondo pari ad Euro 26.374, di cui all'art.4 del DM 198/2003, specifiche incentivazioni per gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25, 32, 37:

a) Studenti immatricolati nell'a.a. 2011/2012:

- immatricolazione all'a. a. 2011/12 ai corsi afferenti alle classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche) e iscritti nell'a.a. 2012/13;
- essere in regola con le tasse e i contributi universitari;
- non essere immatricolati per la seconda laurea di pari livello;

b) Studenti iscritti nell'a.a. 2011/2012:

- iscritti nell'a. a. 2011/2012 ai corsi afferenti classi 21, 25, 32, L-27, L-30, L-35 (lauree scientifiche)
- non essere in condizione di “fuori corso” o “ripetente” in tale anno;
- essere in regola con le tasse e i contributi universitari;
- non risultare iscritti per il conseguimento della seconda laurea di pari livello;

Possono beneficiare del contributo gli studenti iscritti nell'a.a. 2011/12 alle classi di laurea predette che hanno conseguito il titolo.

Non possono beneficiare del contributo gli studenti che, pur risultando iscritti nell'a.a. 2011/12 alle classi di lauree predette, hanno abbandonato gli studi o si sono trasferiti in altri Atenei.

- 2) Di applicare il coefficiente di normalizzazione, determinato dal rapporto tra l'importo fondo stanziato sul totale del rimborso tasse teorico; in particolare detto coefficiente, viene applicato sulla quota differenziale dell'importo delle tasse versate al netto di eventuale rimborso già erogato dall'Università.

Per totale rimborso tasse teorico si intende il valore complessivo delle tasse teoricamente versate all'Università (non si considera la tassa per il diritto allo studio Edisu).

8.4 Istituzione della V edizione del Corso di Master Universitario di II Livello, di durata annuale, in “Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2013/2014

4/2013/8.4

Alta Formazione

Al Presidente del Senato Accademico

Si chiede di sottoporre all'attenzione del Senato Accademico la proposta di istituzione, per l'anno accademico 2013/2014, della V edizione del Corso di Master Universitario di II livello, di durata annuale, in “Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato.

Il corso forma quindi Esperti in Discipline Regolatorie e Biotecnologie, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperti in Farmacovigilanza, Esperti in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price & Reimbursement, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e Referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco ed altri soggetti competenti a livello centrale nella valutazione delle tecnologie, Regioni ed

Aziende Sanitarie) in grado di produrre e presentare i primi, e di produrre e valutare i secondi, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la realizzazione dei Corsi di Master di I e II livello;
- VISTA** la richiesta del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Prot. n. 446 del 19/04/2013, relativa all'istituzione e all'attivazione della IV edizione del Corso di Master di II livello, di durata annuale, in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico";
- CONSIDERATO** il valore del corso, che si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le competenze necessarie alla creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico, nonché nella gestione dell'accesso al mercato;
- CONSIDERATO** il successo ottenuto dal corso nelle sue precedenti edizioni;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole circa l'istituzione, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2013/2014, della V edizione del corso di Master di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico", mediante approvazione del seguente ordinamento didattico:

**Corso di Master Universitario di II livello in
"Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico"
(A.A. 2013/2014 – V edizione)**

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione, per l'A.A. 2013/2014, del Master di II livello di durata annuale in "**Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico**", presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato. Il fabbisogno di entrambe le funzioni è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dato (i) lo sviluppo della regolamentazione internazionale e soprattutto europea, anche in merito alla definizione delle strategie registrative e di prezzo e rimborsabilità e (ii) la necessità di dimostrare (punto di vista delle imprese) e valutare (punto di vista dei soggetti regolatori centrali, regionali e delle aziende sanitarie) il valore aggiunto di un farmaco, la sua efficienza rispetto all'uso della risorse disponibili ed il suo impatto sul budget.

Il Master forma **Esperti in Discipline Regolatorie e Biotecnologie, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperti in Farmacovigilanza, Esperti in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche** (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price&Reimbursement, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e **Referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco ed altri soggetti competenti a livello centrale nella valutazione delle tecnologie, Regioni ed Aziende Sanitarie)** in grado di produrre e presentare i primi, e di produrre e valutare i secondi, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

- saper pianificare, preparare e valutare qualsiasi tipo di pratica regolatoria incluso il dossier di registrazione;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca biotecnologica, chimica, pre-clinica e clinica;
- possedere nozioni relative allo sviluppo dei farmaci biotecnologici;
- possedere la conoscenza delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, le procedure di registrazione e le regole connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo del farmaco;
- avere attitudine ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e con gli enti esterni, in particolare con le Autorità Sanitarie;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie e stimolino la capacità del “problem solving”;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca e dello sviluppo pre-clinico e clinico, con riferimento sia ai farmaci derivanti da sintesi chimica che ai farmaci biotecnologici;
- conoscere le caratteristiche essenziali del Servizio Sanitario Nazionale, gli aspetti di regolazione del settore farmaceutico e delle tecnologie mediche che governano l'accesso al mercato (autorizzazione all'immissione in commercio ed altre forme di regolazione di accesso al mercato, prezzi e rimborsabilità, prontuari/repertori, acquisti, governo del comportamento prescrittivo);
- saper pianificare, preparare e valutare i dossier di valore di un farmaco e di una tecnologia medica, per la contrattazione di prezzi / rimborsabilità, per l'inserimento nei prontuari regionali e locali e, più in generale, per tutte le attività di governo di accesso al mercato;

- avere attitudine, per i referenti di impresa, ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e delle tecnologie mediche, alla sua immissione sul mercato (funzione regolatoria) e con i soggetti pubblici;
- avere attitudine, per i referenti dei soggetti pubblici centrali, regionali e locali, ad interagire con i referenti di imprese;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie di accesso al mercato e stimolino la capacità del “problem solving”;
- avere dimestichezza con analisi economiche (valutazioni economiche, analisi di impatto sul budget, analisi di impatto organizzativo e di modelli economici e relativi software, fonti informative e banche dati disponibili per la popolazione di tali modelli, e uso delle evidenze economiche nelle decisioni pubbliche);
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano sono costantemente in aumento, data la richiesta di questi esperti sia nelle imprese, sia nei soggetti pubblici.

Piano didattico

Il Master si sviluppa in due indirizzi alternativi tra loro: Discipline Regolatorie e Market Access. Il piano didattico si sviluppa in una parte comune e una parte di indirizzo. La parte comune prevede 4 insegnamenti. L’indirizzo di Discipline Regolatorie prevede 2 insegnamenti e l’indirizzo di Market Access prevede 2 insegnamenti (intesi come discipline che potranno, o meno, essere raggruppate in moduli).

L’articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

PARTE COMUNE

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
Ricerca e sviluppo in campo farmaceutico	BIO14	8	48	152
Elementi base su AIC	BIO 14	4	24	76
Politiche del farmaco post AIC	SECSP 07	6	36	114
HTA e valutazione economica	SECSP 07	2	12	38
TOTALE		20	120	380

INDIRIZZO REGOLATORIO

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
Approfondimenti di Discipline	BIO 14	12	72	228

regolatorie				
Prodotti borderline, particolari categorie di farmaci e medicinali atipici	BIO 14	8	48	152
TOTALE		20	120	380

INDIRIZZO MARKET ACCESS

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
Evidenze per l'accesso al mercato nazionale	SECSP 07	12	72	228
Evidenze per l'accesso al mercato regionale e locale	SECSP 07	8	48	152
TOTALE		20	120	380

PARTE COMUNE

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO (tirocini, stage, etc.)		
Esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università	6	150
stage	12	300

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	2	50

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1500

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di *case-studies* e stage o laboratori interni all'Università assegnate dal Consiglio di corso di studio. Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di riconoscere l'attività lavorativa come stage. La domanda, deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di conflitto non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Le ore dedicate all'esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università potranno essere cumulate con le attività di stage, previo parere positivo da parte del Direttore.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo. L'iscrizione al Master è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio Universitari per lo stesso anno accademico. L'idoneità di iscrizione al Master dà diritto ad ottenere la sospensione di altri corsi di laurea in corso.

Numero massimo di studenti e modalità di selezione dei partecipanti

Il numero massimo degli iscritti è previsto in 50 unità complessive.

Ai fini dell'ammissione è prevista una selezione, sulla base di un punteggio (massimo 100 punti) assegnato ai seguenti requisiti curriculari e così suddiviso:

1. voto di laurea (cui verrà attribuito ai fini della graduatoria fino ad un massimo di 40 punti);
2. colloquio motivazionale rispetto ai contenuti del Master e alle prospettive di sbocco professionale (cui verrà attribuito ai fini della graduatoria fino ad un massimo di 60 punti).

Il punteggio minimo per l'ammissione al Master è di 60 punti. In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

La commissione selezionatrice sarà successivamente nominata dal Direttore del Dipartimento.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche ed eventuale numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente in un colloquio orale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite oltre che alla discussione della tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro.

8.5 Istituzione della IV edizione del Corso di Master Universitario di I Livello, di durata biennale, in "Medicina d'Urgenza e di Area Critica per Infermieri", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per gli AA.AA. 2013/2014 e 2014/2015

4/2013/8.5

Alta Formazione

Al Presidente del Senato Accademico

Si chiede di sottoporre all'attenzione del Senato Accademico la proposta di istituzione, per gli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015, della IV edizione del Corso di Master di I Livello, di durata

biennale, in “Medicina d’Urgenza e di Area Critica per Infermieri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale.

Il progetto formativo è teso a fornire delle competenze specifiche per infermieri, con particolare riferimento all’emergenza/urgenza territoriale ed ospedaliera, all’assistenza in terapia intensiva rianimatoria, all’assistenza in area critica cardiologica/cardiochirurgica e in ambito dialitico e all’assistenza chirurgica generale/specialistica e trapianto d’organo.

Il PRESIDENTE illustra l’argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;

VISTI gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la realizzazione dei Corsi di Master di I e II livello;

VISTI la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 6.4.6 del 19/03/2013 e i relativi allegati, Prot. n. 565 del 24/04/2013, con la richiesta di istituzione e attivazione del corso in oggetto;

CONSIDERATO il valore del progetto formativo;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole circa l’istituzione della IV edizione del Corso di Master Universitario di I Livello, di durata biennale, in “Medicina d’Urgenza e di Area Critica per Infermieri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per gli AA.AA. 2013/2014 e 2014/2015, mediante approvazione del seguente ordinamento didattico.

Master Universitario di I livello in “Medicina d’Urgenza e di Area Critica per Infermieri” (AA.AA. 2013/2014 e 2014/2015, IV edizione)

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l’istituzione, per gli A.A. 2013-2014 e 2014-2015, del Master di I livello di durata biennale in “Medicina d’urgenza e di area critica per infermieri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di Infermiere Professionale e Diploma di maturità quinquennale;
- Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche;
- Diploma Universitario per Infermiere, Infermiere Pediatrico, Ostetricia;
- Laurea di I livello in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica, Ostetricia.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master in “Medicina d’urgenza e di area critica per infermieri” è un corso di formazione universitario per l’acquisizione di competenze specifiche nell’area critica che permette di soddisfare le richieste assistenziali dell’utenza.

Al termine del Master lo studente sarà in grado di:

Ambito dell’emergenza-urgenza territoriale ed ospedaliera:

- Conoscere la normativa nazionale relativa all’emergenza sanitaria;
- Conoscere l’andamento epidemiologico degli eventi di emergenza territoriale;
- Conoscere l’organizzazione dei sistemi di emergenza-urgenza. DEA, Centrale Operativa “118”;
- Conoscere le diverse metodologie di programmazione dei mezzi di soccorso, loro caratteristiche, allestimenti, criteri di attivazione;
- Conoscere le responsabilità giuridico/ legali nella gestione infermieristica in situazioni di emergenza-urgenza;
- Conoscere ed attuare la valutazione del luogo dell’evento il TRIAGE e la valutazione della persona e i primi presidi terapeutici sul luogo dell’evento utilizzando algoritmi specifici;
- Applicare protocolli e procedure assistenziali in collaborazione ed in autonomia (trattamento infermieristico, terapie, posizionamento, trasporto);
- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle fasi di emergenza-urgenza extra ospedaliera nelle principali patologie respiratorie, cardiache, da traumatismo, neurologiche, neurochirurgiche, ginecologiche/ostetriche, pediatriche, avvelenamenti, lesioni da caldo, lesioni da freddo, lesioni da corrente elettrica;
- Conoscere ed utilizzare presidi e tecniche di mobilitazione;
- Conoscere ed attuare il TRIAGE in Pronto Soccorso: caratteristiche, finalità, la valutazione, definizione dei codici di gravità;
- Conoscere il funzionamento e le finalità d’uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate ed identificare alterazioni che agiscono sul mantenimento delle funzioni vitali della persona assistita nell’ambito della medicina d’urgenza e della terapia sub-intensiva.
- Utilizzare i presidi medico/chirurgici e le apparecchiature elettromedicali necessarie al trattamento di emergenza-urgenza e il monitoraggio della persona;
- Conoscere ed applicare i protocolli assistenziali del Pronto Soccorso e delle terapie sub-intensive su emergenza-urgenza traumatologica, cardiologica, medica, neurologica, neurochirurgica, ostetrico-ginecologica, avvelenamenti, lesioni da caldo, lesioni da freddo, lesioni da corrente elettrica.

Nell’ambito dell’assistenza di terapia intensiva rianimatoria:

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici, terapeutici, e complicanze in caso di persona con problemi respiratori, persona con problemi neurologici/neurochirurgici, persona intossicata;
- Preparare ed assistere la persona durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici o trattamenti invasivi secondo i protocolli assistenziali;
- Conoscere il funzionamento e le finalità d'uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate ed identificare alterazioni che agiscono sul mantenimento delle funzioni vitali della persona assistita;
- Organizzare la gestione dei programmi terapeutici farmacologici secondo prescrizione medica;
- Conoscere i diversi presidi medici adatti alle diverse tecniche terapeutiche invasive;
- Conoscere e gestire in autonomia e collaborazione con l'equipe medica i respiratori meccanici;
- Collaborare con l'equipe all'accertamento di morte encefalica della persona;
- Collaborare al mantenimento funzionale del potenziale donatore;
- Sostenere la famiglia nel processo di irreversibilità di morte della persona.

Nell'ambito dell'assistenza in aria critica cardiologia/ cardiocirurgica e ambito dialitico :

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle maggiori patologie cardiologiche e cardiocirurgiche;
- Accogliere la persona assistita e i suoi famigliari;
- Orientare la persona assistita e la sua famiglia sull'organizzazione e trattamento a cui sarà sottoposto(per ciò che concerne l'ambito infermieristico);
- Valutare tempestivamente attraverso l'esame obiettivo del paziente segni che identificano situazioni a rischio della vita relativi a: stato di coscienza, presenza di polsi periferici, pervietà delle vie aeree, funzionalità respiratoria, colore della cute, dolore toracico, sanguinamenti post intervento;
- Valutare attraverso apparecchiature medicali parametri vitali;
- Preparare ed assistere il paziente durante e dopo l'esecuzione di trattamenti invasivi;
- Preparare ed assistere il paziente durante e dopo l'esecuzione di trattamenti farmacologici d'urgenza;
- Organizzare e pianificare la somministrazione terapeutica farmacologica secondo prescrizione controllando e valutando effetti collaterali e complicanze;
- Conoscere il funzionamento e le finalità d'uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate,
- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle maggiori patologie nefrologiche;
- Preparare il setting di dialisi;
- Accogliere il paziente in sala dialisi;
- Collegare il paziente al sistema di dialisi;
- Monitorizzare il paziente per tutto il tempo di dialisi ed osservare segni e sintomi durante il trattamento stesso;
- Identificare segni e sintomi premonitori di modificazione delle condizioni generali della persona assistita da correlare a situazioni di criticità (marcato sovraccarico idrico, congestione cardiaca, ipertensione, iperpotassiemia, acidosi metabolica).

Nell'ambito dell'assistenza chirurgia generale/specialistica e trapianto d'organo:

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici, terapeutici, e complicanze in caso di persona con problemi assistenziali di tipo chirurgico in particolar modo nelle branche: chirurgia addominale e generale, ostetricia e ginecologia, chirurgia toracica, ortopedia, neurochirurgia e nella chirurgia dei trapianti di organo;

- Accogliere la persona assistita e i suoi famigliari nei diversi contesti assistenziali chirurgici e trapianto d'organo;
- Assistere la persona prima, durante e dopo l'esecuzione di interventi chirurgici e di trapianto d'organo, con particolare riguardo alle terapie intensive e semi-intensive;
- Applicare le procedure diagnostico/terapeutiche di competenza infermieristica secondo i protocolli;
- Prevenire e controllare l'insorgenza di complicanze collegate ad esami diagnostici strumentali invasivi o trattamenti chirurgici;
- Organizzare la gestione dei programmi terapeutici farmacologici secondo prescrizione medica;
- Utilizzare i presidi medico/ chirurgici e le apparecchiature elettromedicali necessarie al trattamento e monitoraggio della persona in fase post operatoria.

Piano didattico

Il Master è di durata biennale, prevede 1725 ore suddivise tra attività didattica, tirocinio e studio individuale e comporta il conseguimento di 69 crediti formativi.

Si sviluppa su n. 6 insegnamenti modulari, strutturati in corsi integrati.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

<i>Denominazione Corso Integrato</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lezione</i>	<i>Ore Studio individuale</i>	Totali Moduli
Elementi di base per l'assistenza in medicina d'urgenza ed area critica	Farmacologia	BIO/14	1,00	10	15	
	Radiologia e diagnostica per immagini	MED/36	1,00	10	15	
	Preparazione dei farmaci	CHIM/08	1,00	10	15	
	Le infezioni ospedaliere in area critica	MED/17	2,00	20	30	
	Assistenza infermieristica I	MED/45	2,00	25	25	
	TOTALE MODULO I			7,00	75	100
Emergenza e Urgenza territoriale	Organizzazione dell'emergenza extra-ospedaliera	MED/45	1,00	10	15	
	Politraumi	MED/41	2,00	20	30	
	Maxiemergenze e medicina dei disastri	MED/41	1,00	10	15	
	BLS/D a ALS	MED/41	2,00	20	30	
	Assistenza Infermieristica II	MED/45	2,00	20	30	
	Urgenze ed emergenze extraospedaliere	MED/09	2,00	20	30	
TOTALE MODULO II			10,00	100	150	250
Emergenza e Urgenza ospedaliera	Medicina d'urgenza, pronto soccorso e terapia sub-intensiva	MED/09	2,00	25	25	
	Chirurgia d'urgenza	MED/18	2,00	20	30	
	Ortopedia e Traumatologia	MED/33	2,00	25	25	
	Terapia antalgica	MED/41	1,00	10	15	
	Emergenze ed urgenze ostetrico-ginecologiche	MED/40	1,00	12	13	
	Assistenza infermieristica III	MED/45	2,00	25	25	
TOTALE MODULO III			10,00	117	133	250

<i>Denominazione Corso Integrato</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lezione</i>	<i>Ore Studio individuale</i>	Totali Moduli
Assistenza in terapia intensiva	Cardiologia intensiva, emodinamica, ed elettrofisiologica	MED/11	2,00	25	25	
	Cardiochirurgia	MED/23	1,00	12	13	
	Rianimazione e terapia intensiva	MED/41	2,00	25	25	
	Terapia intensiva pediatrica	MED/38	1,00	10	15	
	Assistenza infermieristica IV	MED/45	2,00	25	25	
	TOTALE MODULO IV		8,00	97	103	200
Assistenza in area chirurgica, trapianti d'organo e dialisi	Ostetricia e ginecologia	MED/40	1,00	10	15	
	Chirurgia toracica	MED/21	1,00	10	15	
	Chirurgia generale	MED/18	1,00	10	15	
	Urologia	MED/24	1,00	10	15	
	Neurochirurgia	MED/27	1,00	10	15	
	Otorinolaringoiatria	MED/31	1,00	10	15	
	Aspetti medico-legali	MED/43	1,00	10	15	
	Nefrologia	MED/14	1,00	10	15	
	Assistenza infermieristica V	MED/45	2,00	20	30	
TOTALE MODULO V		10,00	100	150	250	
Tesi			4,00			100
Tirocinio			20,00			500
MASTER			69,00			1725

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti istituzionali vengono svolti all'interno della struttura universitaria, hanno l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base e constano di lezioni frontali. Le lezioni sono alternate a discussioni plenarie guidate e lavori di gruppo.

I tirocini sono tenuti all'interno delle strutture sanitarie e gestiti congiuntamente dalla componente universitaria e da quella aziendale.

L'attività di tirocinio nel master in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri" riveste un ruolo determinante per la preparazione tecnica, gestuale e gestionale del processo assistenziale.

Sono previsti periodi di tirocinio finalizzati a contestualizzare le conoscenze apprese alle lezioni teoriche.

Viene individuato per ogni sede di tirocinio un tutor affiancatore, con lo scopo di facilitare l'apprendimento clinico e tecnico nelle diverse realtà e situazioni assistenziali, valutando quindi le capacità apprese dallo studente al termine del percorso formativo pratico.

Modalità di attestazione della frequenza

Le lezioni si terranno indicativamente per tre giorni alla settimana da Gennaio 2014 a Ottobre 2015.

La frequenza alle lezioni teoriche dovrà raggiungere il 75% delle ore di cui si compone il modulo.

La frequenza del tirocinio dovrà raggiungere l'80% delle ore di cui si compone il tirocinio relativo al modulo stesso.

I Coordinatori didattici attesteranno la frequenza previa valutazione del raggiungimento della quota minima desunta dall'analisi delle firme di frequenza.

Numero massimo di studenti e modalità di selezione dei partecipanti

Il numero massimo di studenti che potrà prendere iscrizione al corso è fissato in 30 unità.

Verrà effettuata una selezione solo se il numero delle domande presentate supera il numero massimo di studenti previsti.

La selezione consisterà sulla discussione del curriculum vitae e sul colloquio professionale che valuterà le attitudini e le motivazioni.

L'ammissione alla selezione del master è determinata da una graduatoria derivante da:

- diplomi di laurea attinenti alla disciplina 1 punti;
- titoli DAI – IID – DDSI 2 punti;
- anzianità di servizio 1 punto ogni 5 anni (max. 4 punti);
- docenze universitarie (DUSI, DUI, CdLI) 0,5 punto ogni anno di docenza;
- attività di complemento alla didattica 0,2 punti ogni anno;
- pubblicazioni su riviste infermieristiche accreditate 0,4 punti cadauna;
- pubblicazioni di testi di specifico infermieristico 0,6 punti cadauna;
- un colloquio / test professionale max. 10 punti.

A parità di punteggio sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio.

La Commissione selezionatrice è costituita dal Direttore del Master e da due membri del Consiglio di Master.

Verifiche intermedie del profitto

Al termine di ogni corso integrato sono previste prove di valutazione, consistenti in esami orali o scritti con valutazione in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente nella produzione e discussione su argomenti specifici predefiniti dai lavori di ricerca effettuati (Tesi di master – 4 CFU).

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia conseguito i 45 CFU derivanti dalla frequenza dei singoli moduli e dal superamento delle relative prove intermedie, che abbia inoltre positivamente frequentato i tirocini (20 CFU) e superato la prova finale (4 CFU), verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in “Medicina d’urgenza e di area critica per infermieri” a firma del Rettore dell’Ateneo.

**8.6 Proroga della convenzione per lo svolgimento del Tirocinio trimestrale quale prova pratica a carattere continuativo dell’Esame di Stato di abilitazione all’esercizio della professione di Medico Chirurgo come previsto dal Decreto MIUR n° 445 del 19/10/2001
4/2013/8.6**

U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato

Si sottopone all'esame del Senato Accademico l'allegata proposta di delibera concernente la proroga della Convenzione tra l'Università, gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Novara, Vercelli, Verbania, Biella e Alessandria e le Aziende Sanitarie delle medesime Province per lo svolgimento del Tirocinio trimestrale quale prova pratica a carattere continuativo dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo sottoscritta il 10 marzo 2009.

L'ufficio scrivente ha provveduto a proporre alle parti firmatarie dell'Accordo, con nota prot. 17506 dell'11.10.2012, la procedura formale di proroga ai sensi dell'art. 14 della convenzione sottoscritta nel 2009 avente validità quadriennale e con scadenza nel febbraio 2013 (data coincidente con la II sessione d'esame dell'anno 2012) chiedendo loro di comunicare l'intenzione di prorogarne la durata per ulteriori quattro anni, con scadenza al termine della seconda sessione 2016.

Le parti contraenti hanno manifestato all'unanimità l'intenzione di prorogare il testo sottoscritto nel 2009, in particolare l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedale Maggiore della Carità" di Novara ha sottoposto il testo al controllo della Giunta Regionale del Piemonte, che ne ha disposto la proroga.

A fronte di quanto sopra descritto si chiede, pertanto, a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito alla proroga di ulteriori quattro anni della Convenzione in oggetto stabilendo la scadenza nel mese di febbraio 2017, al termine della seconda sessione di esami di stato relativa all'anno 2016.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. 19 ottobre 2001 n. 445 recante "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo";

VISTO in particolare l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto, il quale prevede che la prova pratica trimestrale a carattere continuativo avvenga per un mese presso lo studio di un Medico di Medicina Generale, per un mese presso un reparto di Medicina e per un mese presso un reparto di Chirurgia;

CONSIDERATO che a tal fine le Università provvedono, in forza dell'art. 2, comma 3, del citato decreto, a stipulare apposite convenzioni con gli Ordini dei Medici e con le strutture del SSN, affinché i candidati all'Esame di Stato possano essere ricevuti, seguiti e valutati nel tirocinio clinico;

VISTA la Convenzione stipulata dall'Università in data 10 MARZO 2009 con gli Ordini dei medici delle Province di Vercelli, Verbania, Biella e Alessandria, con le Aziende Sanitarie delle medesime Province e con le Aziende Ospedaliere di Novara e di Alessandria, con scadenza a febbraio 2013;

VISTA la nota prot. 17506 del 11.10.2012, con cui l'Ateneo ha provveduto a proporre alle parti firmatarie dell'Accordo la procedura formale di proroga, ai sensi dell'art. 14 della convenzione in oggetto, finalizzata ad estendere la durata per ulteriori quattro anni, fissando la scadenza con la seconda sessione dell'anno 2016;

VISTE le note assunte al protocollo con cui gli ordini e le aziende sanitarie hanno manifestato l'assenso alla proposta di proroga del testo convenzionale in uso;

VISTE in particolare la nota prot. n. 1095 del 18.01.2013 con cui l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara comunica la trasmissione del provvedimento in oggetto alla Giunta regionale del Piemonte per il controllo previsto dalla legge e la successiva nota n. 6090 del 19.04.2013 con cui comunica l'esito favorevole del controllo regionale e l'assenso alla relativa proroga;

RITENUTA la necessità di approvare il testo della convenzione, al fine di consentire ai laureati in medicina di poter espletare la prova pratica prevista per la prima sessione dell'esame di Stato indetta per l'anno 2013;

RITENUTA l'opportunità, rispetto al testo già approvato, di stabilire come scadenza quadriennale la fine della II sessione dell'anno 2016;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proroga per ulteriori quattro anni dell'allegato testo di Convenzione con gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Novara, Vercelli, Verbania, Biella e Alessandria e le Aziende Sanitarie delle medesime Province per lo svolgimento del Tirocinio trimestrale quale prova pratica a carattere continuativo dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo come previsto dal Decreto MIUR n° 445 del 19/10/2001;
2. Di stabilire, rispetto al testo già approvato, come scadenza quadriennale la fine della II sessione dell'esame di stato dell'anno 2016;
3. Di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione in parola, nonché ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero risultare necessarie dal confronto con le controparti.

CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO TRIMESTRALE DA EFFETTUARSI RISPETTIVAMENTE PRESSO LO STUDIO DI UN MEDICO DI MEDICINA GENERALE, PRESSO UN REPARTO DI MEDICINA E PRESSO UN REPARTO DI CHIRURGIA, QUALE PROVA PRATICA A CARATTERE CONTINUATIVO DELL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO COME PREVISTO DAL DECRETO MIUR N° 445 DEL 19/10/2001;

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di VERCELLI, in persona del Rettore *pro tempore* Prof. Cesare EMANUEL, nato a Cocconato (AT), il 1/11/1952, domiciliato per la carica in Vercelli, Via Duomo n. 6;

E

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Mario MINOLA nato a Novara il 13/05/1958 e domiciliato per la carica in Novara, C.so Mazzini n. 18;

L'AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Nicola GIORGIONE nato a Ariano Irpino (AV) il 20/01/1957 e domiciliato per la carica in Alessandria, Via Venezia n. 16;

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE "NO" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Emilio IODICE nato a Novara il 25/06/1951 e domiciliato per la carica in Novara, Via Dei Mille n. 2;

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Federico GALLO nato a Napoli il 14/09/1961 e domiciliato per la carica in Vercelli, C.so Mario Abbiate n. 21;

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE "BI" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Gianfranco Zulian nato a Bergamo il 06/02/1957 e domiciliato per la carica in Biella, Via Marconi n.23;

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VCO" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Adriano Giacoletto nato a Collettero Castelnovo (TO) il 27/09/1958 e domiciliato per la carica in Omegna (VB), Via Mazzini n.117;

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Paolo MARFORIO nato a Novara il 24/12/1951 e domiciliato per la carica in Casale Monferrato (AL), Viale Giolitti n.2;

L'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di NOVARA in persona del Presidente *pro tempore* Dott. Federico D'ANDREA, nato a Novara il 4/11/1951 e domiciliato per la carica in Novara, Via Torelli, n° 31/A;

L'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di VERCELLI in persona del Presidente *pro tempore* Dott. Pier Giorgio Fossale, nato a Borgovercelli (VC) il 25/4/1954 e domiciliato per la carica in Vercelli, Corso Magenta, n° 1;

L'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di VERBANIA in persona del Presidente *pro tempore* Dott. Daniele PASSERINI, nato a Verbania il 5/6/1952 e domiciliato per la carica in Verbania, Piazza A. Moro, n° 5;

L'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di BIELLA in persona del Presidente *pro tempore* Dott. Giuseppe CALOGERO, nato a Citanova (RC) il 29/1/1933 e domiciliato per la carica in Biella, Via Malta, n° 3;

L'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di ALESSANDRIA in persona del Presidente *pro tempore* Dott. Gian Mario SANTAMARIA, nato a Tortona (AL) il 6/6/1955 e domiciliato per la carica in Alessandria, C.so Cavallotti, n° 15;

PREMESSO

- che il Decreto n. 445 del 19/10/2001 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo"- prevede lo svolgimento di un tirocinio trimestrale ad integrazione delle attività formative professionalizzanti previste dalla classe 46/S di cui al Decreto ministeriale 28 novembre 2000 (G.U. n. 18 del 23 gennaio 2001);

- che l'art. 2 comma 3 del succitato Decreto prevede espressamente che il tirocinio sia organizzato attraverso convenzioni tra l'Università, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e gli Ordini Provinciali dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri;

- che al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e altri processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, le Università hanno promosso, in collaborazione con gli Ordini dei Medici e con Associazioni Mediche, tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti degli ultimi anni del corso di laurea in Medicina e Chirurgia;

- che il periodo di frequenza di un mese presso un reparto di Medicina, di un mese presso un reparto di Chirurgia e di un mese presso lo studio di Medico di Medicina Generale, si configura come nuova pratica a carattere continuativo dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

- che obiettivo del Tirocinio di un mese presso le Strutture Ospedaliere è valutare:

a) la capacità di individuare e ricoverare pazienti che hanno bisogno del ricovero

b) la capacità di svolgere attivamente prestazioni ambulatoriali rilevando:

- capacità di intervistare e raccogliere dati anamnestici;
- capacità di fornire informazioni e chiarimenti al paziente e/o parenti;
- capacità di relazionare con il paziente e con i parenti;
- comportamento personale con il paziente ed i parenti;
- capacità cliniche;

- che obiettivo del mese di Tirocinio presso il Medico di Medicina Generale è valutare le competenze pratiche e relazionali acquisite dal medico:

- nella gestione, attraverso il metodo clinico del MMG, di eventi e fenomeni del paziente al di fuori dell'ospedale:

- prima e dopo il ricovero
- prima che la malattia sia diagnosticata
- nel paziente con malessere indefinito

- nel paziente cronico
 - nel paziente politrattato
 - nel paziente inguaribile
 - nel paziente a domicilio
- nell'approccio alla persona per la prevenzione ed educazione;
 - nell'approccio alla famiglia;
 - nella relazione medico- paziente, medico-paziente-famiglia, medico-paziente – altri operatori sanitari e sociali;
 - nell'organizzazione del SSN e SSR;
 - che la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, condividendo l'orientamento sopra esposto, ha auspicato che ogni studente abbia la possibilità di valorizzare il proprio bagaglio cognitivo e comportamentale con una esperienza diretta sul territorio, frequentando strutture sanitarie al di fuori della facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - che è interesse primario degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nello svolgimento del ruolo istituzionale di controllo della Professione a garanzia della salute dei cittadini, creare e mantenere nel tempo una forte valenza professionale in grado di garantire al cittadino ed alla società competenza etica e deontologia nell'esercizio quotidiano dell'attività medica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Università, le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli Ordini parti della convenzione, si propongono di organizzare congiuntamente la valutazione dell'attività professionale dei laureati in Medicina e Chirurgia da svolgere presso le Strutture Ospedaliere e presso gli studi dei Medici di Medicina generale, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 445 del 19/10/2001, ai fini dell'espletamento della prova pratica dell'Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

Art. 3

L'attività di cui all'art. 2 consiste in un periodo trimestrale di Tirocinio così suddiviso: un mese presso un reparto di Medicina, un mese presso un reparto di Chirurgia ed un mese presso lo studio di un Medico di Medicina Generale convenzionato col S.S.N.

Art. 4

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura di un Tutor. Il Tutor ne dà formale attestazione sul libretto diario e fornisce un motivato giudizio espresso con punteggio numerico sulle capacità e le attitudini del candidato. La valutazione del tirocinio viene effettuata sulla base di criteri definiti dalla Commissione Nazionale.

Art.5

Ai fini dell'attuazione e realizzazione del tirocinio viene nominata ogni anno con Decreto del Rettore la Commissione Esami di Stato per l'espletamento dei compiti previsti dal Decreto Miur n. 445 del 2001, consistenti nell'assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame (identificazione dei candidati, consegna e il ritiro degli elaborati, vigilanza e verbalizzazione) nonché delle operazioni relative all'attribuzione del voto finale al singolo candidato.

La Commissione è costituita da 4 membri, di cui 2 docenti della Scuola di Medicina, designati dal Dipartimento, e 2 medici designati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Novara.

Il Presidente della Commissione viene designato alternativamente dal Consiglio di Dipartimento e dall'Ordine. Al Presidente compete la convocazione della Commissione e la predisposizione del relativo Ordine del giorno, i cui argomenti possono essere inseriti anche su richiesta di un componente.

Art. 6

Gli Ordini parti della presente Convenzione predispongono un elenco dei Medici di Medicina Generale presso il cui studio si svolgerà il tirocinio formativo a seguito di procedimento selettivo in base ai requisiti del comma 3 dell'articolo 27 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n° 368.

Nella stesura dell'elenco di cui sopra si terrà conto anche dei seguenti ulteriori criteri di selezione:

- precedenti esperienze nel campo del tutoraggio e della formazione permanente con particolare riferimento alla capacità valutativa;
- assenza di provvedimenti disciplinari sanzionati con provvedimento definitivo di sospensione dall'esercizio della professione nei dodici mesi precedenti;
- disponibilità di un sistema informatico efficace ed aggiornato (uso routinario della cartella informatizzata e collegamento ad internet);
- dotazione dello studio con ulteriori spazi, attrezzature medicali, personale di segreteria e/o infermieristico;
- impegno a partecipare ad uno specifico, adeguato corso di formazione per tutor/valutatore di tirocinio pratico valutativo;
- impegno a sottoporsi a valutazione con test di ingresso e di uscita nel corso di formazione per tutor/valutatore ;
- impegno di almeno 3 mesi per anno solare nell'attività tutoriale/valutativo.

Art. 7

Gli Ordini in collaborazione con le Direzioni Generali delle A.S.L. e delle Aziende Ospedaliere, parti della presente convenzione, predispongono un elenco di strutture accreditate, semplici o complesse, presso cui si svolgerà il tirocinio e un elenco di Medici Ospedalieri risultati idonei a svolgere le funzioni di Tutor.

Le strutture operative dovranno rispondere ai requisiti seguenti:

- possibilità di ricovero ordinario con almeno 5 posti letto/candidato;
- possibilità di ricovero in day hospital/day surgery con almeno 2 posti letto/candidato;
- svolgimento di attività ambulatoriale almeno tri-settimanale;
- il personale afferente alla Struttura Operativa sia composto da un direttore/Responsabile e un dirigente medico per ogni candidato;
- la casistica preveda almeno 10 pazienti al giorno di cui 1/5 prime osservazioni.

Art. 8

Gli Ordini e le Aziende si impegnano a comunicare gli elenchi predisposti ai sensi degli articoli 6 e 7 ogni anno entro il mese di gennaio all'Ufficio competente dell'Ateneo.

Art. 9

La Commissione Esami di Stato individua tra gli idonei di cui agli articoli precedenti, i Professionisti, le strutture e gli studi dove si svolgerà il tirocinio ed assegna ad esse i medici abilitandi assicurando criteri di assoluta imparzialità, trasparenza ed assenza di conflitto di interesse e tenendo in considerazione il territorio provinciale e di residenza e la distanza dalla sede di residenza o domicilio abituale, nonché, ove possibile, le preferenze espresse dai candidati facendo sì che tutti i reparti siano in egual modo coinvolti.

Il rapporto tutor/tirocinante è 1:1.

Al termine del tirocinio il laureato abilitando dovrà compilare in modo anonimo un questionario sul periodo trascorso e sull'attività svolta dal tutor, fornendo eventuali suggerimenti.

Art. 10

L'Università, tramite la Commissione Esami di Stato, conferisce l'incarico di Tutor al singolo medico, assegnato in base ai criteri di cui al precedente articolo, con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal medico di medicina generale o dal medico ospedaliero.

Tale comunicazione conterrà inoltre i seguenti elementi:

- nominativo del tirocinante;

- durata, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con indicazione del tempo di presenza presso la Struttura o Studio;
- le strutture o studio presso cui si svolgerà il tirocinio;
- l'impegno a redigere alla fine del tirocinio una relazione di valutazione del profitto;
- gli estremi identificativi delle polizze assicurative accese dall'Università;
- il riconoscimento dell'emolumento economico previsto dalla normativa contrattuale integrativa regionale vigente e dei crediti ECM

Art. 11

Ai Tutor viene consegnato dalla Segreteria Studenti della Scuola il libretto dei “*clinical skills*”, introdotti dalla struttura didattica competente, come guida degli elementi oggetto di valutazione del candidato, unitamente alle istruzioni per l'uso del libretto di valutazione, queste ultime redatte e aggiornate dalla Commissione Esami di Stato.

Il Tutor ha l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare “*in itinere*” eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

Art. 12

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e avrà una durata di 100 ore in un mese.

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo l'assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al Candidato, al Rettore o suo Delegato ed alla Commissione Esami di Stato, oltre che segnalarlo sull'apposito libretto.

Art. 13

L'Università si impegna a garantire la copertura assicurativa del tirocinante per gli infortuni nonché per la responsabilità civile verso terzi per i danni a persone/cose che dovesse causare durante lo svolgimento dell'attività pratica.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio il medico tutor si impegna a segnalarne tempestivamente l'evento al competente Ufficio dell'Università.

Art. 14

La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e scadrà al termine dello svolgimento della **seconda sessione di Esami di Stato relativa all'anno 2016**.

Le parti contraenti nei tre mesi antecedenti la scadenza possono, mediante procedura formale, manifestare la volontà di prorogarne la durata.

Ciascuna delle parti contraenti comunque può recedere dalla convenzione, mediante preavviso di tre mesi inviato per raccomandata a/r.

Resta inteso che in caso di recesso viene comunque garantito il compimento delle attività intraprese fino al termine dell'anno accademico in corso.

Art. 15

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

In caso contrario, le parti indicano come competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione il Foro erariale.

Art. 16

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Vercelli,

Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

Il Rettore Prof. Cesare EMANUEL
Azienda Ospedaliero - universitaria “Maggiore della Carità”
 Il Direttore Generale Dott. Mario MINOLA
L’Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
 Il Direttore Generale Dott. Nicola GIORGIONE
AZIENDA SANITARIA LOCALE “NO”
 Il Direttore Generale Dott. Emilio IODICE
AZIENDA SANITARIA LOCALE “VC”
 Il Direttore Generale Dott. Federico GALLO
AZIENDA SANITARIA LOCALE “BI”
 Il Direttore Generale Dott. Gianfranco ZULIAN
AZIENDA SANITARIA LOCALE “VCO”
 Il Direttore Generale Dott. Adriano GIACOLETTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE “AL”
 Il Direttore Generale Dott. Paolo MARFORIO
L’ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di NOVARA
 Il Presidente Dott. Federico D’ANDREA
L’ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di VERCELLI
 Il Presidente Dott. Pier Giorgio FOSSALE
L’ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di VERBANIA
 Il Presidente Dott. Daniele PASSERINI
L’ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di BIELLA
 Il Presidente Dott. Giuseppe CALOGERO
L’ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di ALESSANDRIA
 Il Presidente Dott. Gian Mario SANTAMARIA

Il PRESIDENTE, come convenuto ad inizio seduta, prosegue con la discussione del punto 7.6 relativo ai “Criteri per l’assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell’Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA”, a cui farà seguito la discussione sull’offerta formativa 2013/2014.

7.6 Criteri per l’assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell’Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA 4/2013/7.6

Il Presidio di Qualità di Ateneo

Al Presidente del Senato Accademico

Si porta all’attenzione del Senato Accademico le questioni relative ai compiti istituzionali dei Professori, in particolare gli obblighi inerenti le attività didattiche ed il relativo limite da dedicare alla “didattica frontale” ex art. 6 commi 1, 2 della L.240/10.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera 7/2011/8 del 24.10.2011, e il Consiglio di Amministrazione, con delibera 10/2011/7.2 del 18.11.2011, hanno stabilito un carico effettivo minimo di didattica frontale nei sotto riportati limiti distinti per qualifica:

- Professori Ordinari e Professori Associati a tempo pieno ≥ 120 ore
- Professori Ordinari e Professori Associati a tempo definito ≥ 90 ore

Da una verifica dell'offerta formativa caricata sul portale U-GOV per l'a.a. 2013/2014, effettuata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, risultano alcune anomalie nella distribuzione dei carichi didattici.

Alla luce di ciò risulta necessario fornire alcuni criteri al fine di ottimizzare l'assegnazione del carico didattico, anche in ragione della sostenibilità economico finanziaria dei Corsi di Studio.

Il Presidio di Qualità chiede, pertanto, a codesto rispettabile Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il PRESIDENTE cede la parola al Prof. Turolla.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.P.R. 382/80;
- VISTA** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'art. 1 commi 11 e 16;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 6, comma 4;
- VISTO** il DM 47/2013;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" nella versione attualmente vigente;
- VISTO** il D.R. rep. n. 280/2004 del 24.06.2004 di emanazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza;
- VISTA** la delibera 7/2011/8 del 24.10.2011 del Senato Accademico e la delibera 10/2011/7.2 del 18.11.2011 del Consiglio di Amministrazione che hanno stabilito un carico effettivo minimo di didattica frontale nei sotto riportati limiti distinti per qualifica:
- Professori Ordinari e Professori Associati a tempo pieno ≥ 120 ore
 - Professori Ordinari e Professori Associati a tempo definito ≥ 90 ore
- VISTA** la deliberazione n. 8/2012/6.2 del 21.12.2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Preventivo per l'anno finanziario 2013;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sui seguenti criteri per l'assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell'Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA:

- a) A seguito dell'approvazione dell'offerta formativa 2013/2014 e tenuto conto:
- degli incarichi didattici attribuiti ai docenti e risultanti da U-Gov Didattica
 - dell'esigenza di rispettare la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio
- le ore necessarie al raggiungimento dei limiti minimi indicati in premessa devono essere assegnate dalle strutture didattiche competenti (anche attraverso un reciproco coordinamento) secondo le seguenti priorità:
1. Copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti scoperti dei Corsi di Laurea triennale, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico e Scuole di Specializzazione;
 2. Copertura degli insegnamenti "affini" e integrativi scoperti;
 3. Copertura dei corsi di Master e di Dottorato su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a fronte di una tabella dimostrativa della situazione generale delle coperture didattiche in Ateneo e nel rispetto dell'impegno didattico stabilito;
- b) Eventuali disponibilità ancora residue potranno essere utilizzate su missioni didattiche definite dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;
- c) Possono essere banditi incarichi di docenza per affidamenti esterni o a contratto solo a seguito del soddisfacimento di quanto previsto al precedente punto a) e della verifica dell'eventuale disponibilità dei Ricercatori;
- d) La concessione di nulla osta per affidamenti esterni è subordinata alla verifica del carico didattico minimo dei docenti;
- e) Nel concedere le autorizzazioni a professori e ricercatori a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica il Rettore deve tener conto dell'esigenze di funzionamento dell'Università ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- f) Considerati i vincoli di bilancio, si rinvia ad una successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione ad attivare le procedure per eventuali affidamenti esterni e contratti di docenza;
- g) Si rinvia altresì ad una successiva deliberazione la definizione di un Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza che entrerà in vigore a partire dall'anno accademico 2014/2015.

**8.7 Offerta formativa 2013/2014 - Parere
4/2013/8.7**
Settore Didattica e Servizi agli Studenti

Al Presidente del Senato Accademico

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di esprimere parere in merito all'allegata proposta, avente ad oggetto la nuova offerta formativa dell'Ateneo per il prossimo anno accademico 2013/2014 (Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico).

L'attivazione dei Corsi di studio ex D.M. 270/'04 è subordinata all'approvazione dei nuovi ordinamenti da parte del Ministero e alla procedura di accreditamento attraverso la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio, come disposto dal sistema integrato AVA.

Si indica lunedì 30 settembre 2013 come data istituzionale di inizio dell'attività accademica: tale data verrà inserita nella Banca Dati SUA 2013.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento.

OMISSIS

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il SENATO ACCADEMICO decide a maggioranza di esprimere parere favorevole sull'offerta formativa proposta con l'eccezione dell'attivazione del corso di laurea in "Patrimoni culturali e studi europei", in quanto non presenta la docenza di riferimento a regime.

Il Prof. Umberto DIANZANI dichiara di astenersi.

Il Prof. Salvatore RIZZELLO dichiara parere contrario.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- ESAMINATO** il D.M. 25 novembre 2005 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) di definizione della classe del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01);
- ESAMINATO** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;
- ESAMINATO** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 157 del 9 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea Magistrale;
- ESAMINATO** il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
- ESAMINATO** il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- ESAMINATO** il D.M. 22 settembre 2010 n. 17 di definizione dei requisiti necessari dei corsi di studio;
- VISTO** il D.M. n. 50 del 23 dicembre 2010 relativo alla definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/2012;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione

di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle universita' e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attivita', a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.;

ESAMINATO	il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
VISTO	il Regolamento Didattico d'Ateneo;
VISTA	l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2012/2013 pubblicata sulla Banca Dati Offerta Formativa;
ESAMINATA	la banca dati relativa alla Definizione del contingente studenti stranieri per l'anno accademico 2013/2014, chiusa in data 7 febbraio 2013;
ESAMINATE	la delibera del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n. 5/2013/A.5.1. del 18 aprile 2013 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2013/2014 e le delibere n. 5/2013/A.6.1 e 5/2013/A.7.1 relative alla definizione dei referenti dei corsi di studio per la rilevazione dell'Offerta Formativa 2013/2014;
ESAMINATE	le delibere del Dipartimento di Scienze del Farmaco n.18/3.1.2 e 18/3.1.3 del 29 aprile relative alla definizione dell'Offerta Formativa e alla richiesta di iscrizione ad accesso programmato per l'anno 2013/2014 e le delibere n. 18/3.2.2, n. 18/3.2.4 relative all'approvazione del quadro didattico e dei nominativi dei Docenti referenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo Unico;
ESAMINATA	la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici n. 49.6/15 del 30 aprile 2013 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa e dei nominativi dei Docenti referenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale;
ESAMINATE	la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute n. 2/2013/6.1.8 del 19 marzo 2013, e la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 2/2013/6.1.5 del 19 marzo 2013 relative alla definizione dell'Offerta Formativa 2013/2014;
ESAMINATA	la delibera della Giunta della Scuola di Medicina del 11 aprile 2013, relativa alla definizione degli elenchi dei Docenti Referenti per i corsi di studio;
ESAMINATE	le delibere del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 3/1.1 del 20 febbraio e n. 5/4.1,4.2,4.3, 4.5 del 17 aprile 2013 relative alla definizione dell'Offerta Formativa, all'approvazione del quadro didattico e dei nominativi dei Docenti referenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale;
ESAMINATA	la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 71/6/2013 dell'8 maggio 2013 (protocollo 7001 del 9 maggio 2013 e protocollo 7074 del 10 maggio 2013);
DATO ATTO	del fatto che le delibere di attivazione sono state sottoposte alle commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei rispettivi Dipartimenti;
VALUTATO	ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge

DELIBERA

1) esprimendo all'unanimità parere FAVOREVOLE all'apertura delle immatricolazioni ai corsi sotto riportati per l'anno accademico 2013/2014:

- a) **Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa**

CORSI DI LAUREA

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA (OD 2009)	2° e 3° anno	Novara	a esaurimento
L-15	Scienze del turismo	PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2008)	ciclo completo	Novara	libero
L-18	Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE (OD 2011)	ciclo completo 1° anno	Novara Alessandria	libero
		ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE (OD 2011)	2° e 3° anno	Casale Monferrato	a esaurimento

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
L-15	PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (richiesti a regime 12)	Torazzo Annamaria Spinelli Gianfranco Capriello Antonella	1. Annamaria Torazzo 2. Gianfranco Spinelli 3. Antonella Capriello 4. Anna Chiara Invernizzi 5. Stefania Cerutti 6. Piercarlo Rossi 7. Cesare Emanuel 8. Giovanni Fraquelli 9. Gaudenzio Albertinazzi 10. Alessandro Monteverde 11. Carla Ferrario 12. Roberto Candiotto
L-18	ECONOMIA AZIENDALE (richiesti a regime 16 per incremento matricole)	Campra Maura Salinelli Ernesto Goia Aldo Maggi Davide	1. Maura Campra 2. Ernesto Salinelli 3. Aldo Goia 4. Davide Maggi 5. Alessia Amighini 6. Fabrizio Erbetta 7. Alessandra Faraudello 8. Elena Fregonara 9. Francesca Centrone 10. Marcello Tadini 11. Eleonora Rajneri 12. Giovanni Longo 13. Lucrezia Songini 14. Paola Vola 15. Giorgia Casalone 16. Martin Zagler

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-77	Scienze Economico-Aziendali	AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E PROFESSIONE (OD 2011)	ciclo completo	Novara	libero
		MANAGEMENT E FINANZA (OD 2011) <i>Curricula:</i> Finanza Management e risorse umane	ciclo completo	Novara	libero

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LM-77	AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E PROFESSIONE (richiesti a regime 8)	Comoli Maurizio Capizzi Vincenzo	1. Maurizio Comoli 2. Francesco Bavagnoli 3. Carmen Aina 4. Caterina May 5. Maurizio Irrera 6. Luigi Borrè 7. Eugenio Braja 8. Vincenzo Capizzi
LM-77	MANAGEMENT E FINANZA (richiesti a regime 8)	Valletta Mario Baici Eliana	1. Mario Valletta 2. Gianluca Fusai 3. Anna Menozzi 4. Chiara Morelli 5. Daniela Sonedda 6. Paola Zocchi 7. Anna Maria Carabelli 8. Eliana Baici

b) Dipartimento di Scienze del Farmaco

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-13	Farmacia e Farmacia Industriale	FARMACIA (OD 2011)	1° 2° 3° anno	Novara	programmato 98+2 riservati
		CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2011)	1° 2° 3° anno	Novara	programmato 98+2 riservati
		LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale FARMACIA (OD 2008)	4° e 5° anno	Novara	a esaurimento
		CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2008)	4° e 5° anno	Novara	a esaurimento

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LM-13	FARMACIA (richiesti a regime 20)	Canonico Pier Luigi Fracchi a Letizia Grosa Giorgio Giovenzana Giovanni Battista Sica Antonio	1. Roberta Arcidiacono, 2. Pier Luigi Canonico, 3. Erika Del Grosso, 4. Carla Distasi, 5. Silvia Fallarini, 6. Letizia Fracchia, 7. Ubaldina Galli, 8. Giovanni Battista Giovenzana, 9. Michela Bosetti, 10. Giorgio Grosa, 11. Claudio Jommi, 12. Alberto Massarotti, 13. Alberto Minassi, 14. Silvia Morel, 15. Laura Moro, 16. Marco Orsetti, 17. Menico Rizzi, 18. Lorena Segale, 19. Antonio Sica, 20. Fabiano Travaglia.
LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (richiesti a regime 20)	Arlorio Marco Genazzani Armando Pattarino Franco Rinaldi Maurizio Rossi Franca	1. Gianna Allegrone, 2. Giovanni Battista Appendino, 3. Marco Arlorio, 4. Jean Daniel Coisson, 5. Fabrizio Condorelli, 6. Silvia Garavaglia, 7. Armando Genazzani, 8. Lorella Giovannelli, 9. Mariagrazia Grilli, 10. Grazia Lombardi, 11. Luigi Panza, 12. Franco Pattarino, 13. Lorenza Penengo, 14. Salvatore Terrazzino, 15. Tracey Pirali, 16. Chiara Porta 17. Maurizio Rinaldi 18. Giancesare Tron, 19. Franca Rossi 20. Giovanni Sorba

c) **Dipartimento di Studi Umanistici**

CORSI DI LAUREA

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-5	Filosofia	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (in attesa di approvazione ministeriale)	1° anno	Vercelli	libero
L-10	Lettere	LETTERE (OD 2013) (Convenzione con l'Università di Chambèry)	1° anno	Vercelli	libero
L-11	Lingue e Culture Moderne	LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2009) (Convenzione con l'Università di Chambèry)	Ciclo completo	Vercelli	libero
L-5	Filosofia	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (OD 2008)	2° e 3° anno	Vercelli	a esaurimento

L-10	Lettere	LETTERE (OD 2008) <i>(Convenzione con l'Università di Chambéry)</i>	2° e 3° anno	Vercelli	a esaurimento
-------------	---------	---	-----------------	----------	------------------

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
L-5	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (richiesti a regime 12)	Iolanda Poma, Maria Teresa Monti Luca Ghisleri,	1. M. T. Monti 2. I. Poma 3. L. Ghisleri 4. L. Bianchi (0,5) 5. M. Pagano 6. G. Gandino 7. Simona Forti (0,5) 8. G. Mori 9. G. Paganini 10. L. Savarino 11. G. Silvestrini, 12. G. Bulsei 13. Da definire* RU-A
L-10	LETTERE (richiesti a regime 12)	Claudio Marazzini Carlo Brusa Raffaella Tabacco	1. C. Marazzini 2. C. Brusa 3. R. Tabacco 4. C. Rosso 5. P. Zambrano 6. S. Lomartire 7. M. Lana 8. M. Mariano 9. P. Garbarino 10. E. Destefanis 11. M. Napoli 12. C. Zoppi
L-11	LINGUE STRANIERE MODERNE (richiesti a regime 12)	Carla Pomarè Giulio Schiavoni Marco Pustianaz	1. C. Pomarè 2. G. Schiavoni 3. M. Pustianaz 4. M. Mastroianni 5. M. Formentelli 6. M. Ravetto 7. M. Trambaioli 8. Da definire* RU-A 9. R. Afferni 10. D. Corno 11. M. Dantini] 12. G. Tesio

- In queste posizioni saranno inseriti il Dott. Guido Franzinetti e il Dott. Vittorio Tigrino che afferiranno al DISUM dal 1/11/2013 (cfr. delibera del Dipartimento n. 41 seduta del 17 aprile 2013)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-14	Filologia moderna	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2013) <i>(Convenzione con l'Università di Chambéry)</i>	1° anno	Vercelli	libero
LM-37	Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE (OD 2011)	Ciclo completo	Vercelli	libero

		<i>(Convenzione con l'Università di Chambéry)</i>			
LM-78	Scienze Filosofiche	FILOSOFIA (OD 2013)	1° anno	Vercelli	libero
LM-14	Filologia moderna	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2010) <i>(Convenzione con l'Università di Chambéry)</i>	2° anno	Vercelli	a esaurimento
LM-78	Scienze Filosofiche	FILOSOFIA (OD 2011)	2° anno	Vercelli	a esaurimento

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LM-14	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (richiesti a regime 8)	Giacomo Ferrari Luigi Battezzato	1. L. Battezzato 2. G. Zaccaria 3. A. Barbero 4. E. Tortarolo 5. R. Piastrì 6. A. Torre 7. R. Manetti 8. D. Porporato
LM-37	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE (richiesti a regime 8)	Marina Castagneto J. M.M. Moràn	1. M. Castagneto 2. J. M.M. Moràn 3. A. Baldissera 4. L. Audeoud 5. G. Massino 6. M.C. Iuli 7. U. Capra 8. S. Sini
LM-78	FILOSOFIA (richiesti a regime 8)	Luca Bianchi (0,5) Elisabetta Galeotti Simona Forti (0,5)	1. L. Bianchi (0,5) 2. E. Galeotti 3. S. Forti (0,5) 4. F. Tomasoni 5. P. Scarduelli 6. M. Benzi 7. C. Ciancio 8. C. Meini 9. G. Vanotti

d) Scuola di Medicina

Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute

CORSO DI LAUREA

Classe	Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-2	Biotecnologie BIOTECNOLOGIE (OD 2010) <i>In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica –DISIT–</i>	ciclo completo	Novara	programmato 74+1 riservato

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE

PROFESSIONI SANITARIE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi	Posti	Accesso
L-SNT/1	Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	Laurea in “Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)” <i>(in attesa di approvazione ministeriale)</i>	ciclo completo	Novara (148+2) Canali formativi a Alba (57+1) Alessandria (74+1) Biella (66+1) Verbania (55+1) Tortona (40+1)	440 + 7 riservati	programmato
		Laurea in “Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)” <i>(in attesa di approvazione ministeriale)</i>	ciclo completo	Novara	23+1 riservato	programmato
		Laurea in “Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)” (OD 2011)	ciclo completo	Novara	25+1 riservato	programmato
L-SNT/2	Professioni sanitarie della riabilitazione	Laurea in “Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)” (OD 2011)	ciclo completo	Novara (35+1) - Canali formativi a Fossano (15+1) e Verbania (10+1)	60+3 riservati	programmato
L-SNT/3	Professioni sanitarie tecniche	Laurea in “Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)” (OD 2011)	ciclo completo	Novara	25+2 riservati	programmato
		Laurea in “Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)” (OD 2011)	ciclo completo	Novara	20+1 riservati	programmato
		Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)” (OD 2011)	ciclo completo	Novara	20+1 riservato	programmato
LM-SNT/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2013)	1° anno	Novara	25+1 riservato	programmato

LM-SNT/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2011)	2° anno	Novara		a esaurimento
-----------------	---------------------------------------	---	---------	--------	--	---------------

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-9	Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE MEDICHE (OD 2013)	1° anno	Novara	libero
LM-9	Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE MEDICHE (OD 2011)	2° anno	Novara	a esaurimento

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-41	Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2009)	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	Novara	programmato 95+5 riservati

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
L-2	BIOTECNOLOGIE (richiesti a regime 12)	Dianzani Irma Graziani Andrea Persichetti Francesca	1. PRAT Maria Giovanna 2. DIANZANI Irma 3. DIANZANI Umberto 4. GRAZIANI Andrea 5. PERSICHETTI Francesca 6. ROLLA Roberta 7. SANTORO Claudio Ventura
L-SNT/1	INFERMIERISTICA (richiesti a regime 34 per numerosità classi)	Aimaretti Gianluca Aluffi Valetti Paolo Bertoni Alessandra Boccafoschi Francesca Boldorini Renzo Luciano Bozzo Chiarella Brunelleschi Sandra Comi Cristoforo De Luca Giuseppe Faggiano Fabrizio Fossaceca Rita Galletto Alessandra Silvia Molinari Claudio Giuseppe Nardone Antonio Quaglia Marco Rossi Davide Ruspa Marta Terrone Carlo	1. AVANZI Gian Carlo 2. BAUSSANO Iacopo 3. BERTONI Alessandra 4. BOCCAFOSCHI Francesca 5. BORGOGNA Cinzia 6. BOZZO Chiarella 7. CARINI Rita 8. CASTELLO Luigi Mario 9. COLOMBO Enrico 10. CORRADO Lucia 11. FAGGIANO Fabrizio 12. FOLLENZI Antonia 13. MOLINARI Claudio Giuseppe 14. PANELLA Massimiliano 15. PETRI Antonella 16. RUSPA Marta 17. AIMARETTI Gianluca 18. ALUFFI VALLETTI Paolo 19. BOLDORINI Renzo Luciano 20. BRUNELLESCHI Sandra 21. COMI Cristoforo 22. DE LUCA Giuseppe 23. FOSSACECA Rita

			<p>24. GALETTO Alessandra Silvia 25. NARDONE Antonio 26. QUAGLIA Marco 27. ROSSI Davide 28. SURICO Daniela 29. TERRONE Carlo</p>
L-SNT/1	INFERMIERISTICA PEDIATRICA (richiesti a regime 6)	Bellone Simonetta Bona Gianni Fresu Luigia Grazia	<p>1. AZZIMONTI Barbara 2. BELLONE Simonetta 3. BONA Gianni 4. COLANGELO Donato 5. FRESU Luigia Grazia</p>
L-SNT/1	OSTETRICIA (richiesti a regime 6)	D'Alfonso Sandra Filigheddu Nicoletta Surico Nicola	<p>1. D'ALFONSO Sandra 2. SURICO Nicola 3. FILIGHEDDU Nicoletta 4. VOLPE Alessandro</p>
L-SNT/2	FISIOTERAPIA (richiesti a regime 6)	Cantello Roberto Cisari Carlo Grassi Federico Alberto	<p>1. BURLONE Michela 2. COTELLA Diego 3. CANTELLO Roberto 4. CISARI Carlo 5. GRASSI Federico Alberto</p>
L-SNT/3	IGIENE DENTALE (richiesti a regime 6)	Foglio Bonda Pierluigi Migliario Mario Rocchetti Vincenzo	<p>1. NAVALESI Paolo 2. FOGLIO BONDA Pier Luigi 3. MIGLIARIO Mario 4. ROCCHETTI Vincenzo</p>
L-SNT/3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (richiesti a regime 6)	Bellomo Giorgio Bozzola Cristina Giordano Mara	<p>1. BELLOMO Giorgio 2. BOZZOLA Cristina 3. GIORDANO Mara 4. MARZULLO Paolo</p>
L-SNT/3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (richiesti a regime 6)	Arneodo Michele Baldanzi Gianluca Carriero Alessandro	<p>1. ARNEODO Michele 2. BALDANZI Gianluca 3. RENO' Filippo 4. CARRIERO Alessandro</p>
LM-9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE (richiesti a regime 8)	Isidoro Ciro Sblattero Daniele	<p>1. ISIDORO Ciro 2. SBLATTERO Daniele 3. ZUCHELLI Silvia 4. CHIOCCHETTI Annalisa 5. RIMONDINI Lia</p>
LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA (richiesti a regime 24)	Albano Emanuele Benech Arnaldo Cannas Mario Gaidano Gianluca Krengli Marco Marino Paolo Pia Francesco Vacca Giovanni	<p>1. CANNAS Mario 2. GROSSINI Elena 3. SABBATINI Maurizio 4. SINIGAGLIA Fabiola 5. VACCA Giovanni 6. ALABISO Oscar 7. ALBANO Emanuele 8. CASADIO Caterina 9. DELLA CORTE Francesco 10. GAIDANO Gianluca 11. GARIGLIO Marisa 12. KRENGLI Marco 13. MARINO Paolo 14. MORTELLARO Carmen 15. PIA Francesco 16. SMIRNE Carlo 17. STRATTA Piero 18. VALENTE Guido 19. VIANO Ilario 20. ZEPPEGNO Patrizia 21. BENECH Arnaldo 22. GARAVOGLIA Marcello 23. PIRISI Mario</p>

LM-SNT/1	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE (richiesti a regime 4)	Brucoli Matteo Gentilli Sergio	1. BRUCOLI Matteo 2. GENTILLI Sergio 3. MAGNANI Corrado
-----------------	---	-----------------------------------	---

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
46/S	Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA	6°	Novara	a esaurimento

e) Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

CORSI DI LAUREA

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-13	Scienze Biologiche	SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2009)	Ciclo completo	Alessandria	libero
L-27	Scienze e Tecnologie Chimiche	CHIMICA (OD 2009)	Ciclo completo	Alessandria	libero
		SCIENZA DEI MATERIALI - CHIMICA (OD 2009)	Ciclo completo	Vercelli	libero
L-31	Scienze e Tecnologie Informatiche	INFORMATICA (OD 2009)	Ciclo completo	Alessandria	libero
L-32	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura	SCIENZE AMBIENTALI E GESTIONE DEL TERRITORIO (OD 2009)	2° e 3° anno	Alessandria	a esaurimento

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
L-13	SCIENZE BIOLOGICHE (richiesti a regime 19 per numerosità matricole)	Burlando Bruno Pietro Berta Graziella Fenoglio Stefano Ferrari Pier Luigi Patrone Mauro	1. BARBATO Roberto 2. BERTA Graziella 3. BURLANDO Bruno 4. CLERICUZIO Marco 5. FAVA Luciano 6. FENOGLIO Stefano 7. FERRARI Pier Luigi 8. GAMALERO Elisa 9. MALACARNE Giorgio 10. PATRONE Mauro 11. SAMPO' Simonetta 12. VIARENGO Aldo
L-27	CHIMICA (richiesti a regime 12)	Piscopo Laura Ravera Mauro Robotti Elisa	1. CHINOSI Claudia 2. COSSI Maurizio 3. GABANO Elisabetta 4. MARCHESE Leonardo 5. MARENGO Emilio 6. PANZIERI Daniele 7. PISCOPO Laura 8. RAVERA Mauro 9. ROBOTTI Elisa 10. SCALAS Enrico 11. SPARNACCI Katia

			12. TEI Lorenzo
L-27	SCIENZA DEI MATERIALI – CHIMICA (richiesti a regime 12)	Gastaldi Fabio Milanesio Marco Ramello Luciano	1. BARONE Vincenzo 2. BOCCALERI Enrico 3. CASTELLANI Leonardo 4. FERRERO Enrico 5. GASTALDI Fabio 6. GATTI Giorgio 7. MASOERO Aldo 8. MILANESIO Marco 9. RAMELLO Luciano 10. RINAUDO Caterina 11. SITTA Mario 12. TRIVERO Paolo
L-31	INFORMATICA (richiesti a regime 12)	Ferrero Alberto Giordano Laura Manzini Giovanni	1. ANGLANO Cosimo 2. BOBBIO Andrea 3. BOTTRIGHI Alessio 4. CANONICO Massimo 5. CODETTA RAITERI Daniele 6. FERRERO Alberto 7. GIORDANA Attilio 8. GIORDANO Laura 9. GRASSI Pietro 10. MANZINI Giovanni 11. MONTANI Stefania 12. Concorso RTD in atto

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-6	Biologia	BIOLOGIA (OD 2009)	Ciclo completo	Alessandria	libero
LM-17	Fisica	FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (OD 2009) <i>(Interateneo con l'Università degli Studi di Torino)</i>	Ciclo completo	Alessandria e Torino	libero
LM-18	Informatica	INFORMATICA (OD 2010) <i>(Interateneo con l'Università Lyon 2)</i>	Ciclo completo	Alessandria	libero
LM-54	Scienze Chimiche	SCIENZE CHIMICHE (OD 2009)	Ciclo completo	Alessandria	libero

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LM-6	BIOLOGIA (richiesti a regime 8)	Cavaletto Maria Biffo Stefano	1. BIFFO Stefano 2. CVALETTO Maria 3. CUCCO Marco 4. DONDERO Francesco 5. LINGUA Guido 6. MAGNELLI Valeria 7. MIGNONE Flavio 8. RAPALLO Fabio
LM-18	INFORMATICA (richiesti a regime 8)	Egidi Lavinia Giannini Paola	1. EGIDI Lavinia 2. FRAGNELLI Vito 3. FRANCESCHINIS Giuliana 4. GIANNINI Paola

			5. PORTINALE Luigi 6. SAITTA Lorenza 7. TEREZIANI Paolo 8. THESEIDER DUPRE' Daniele
LM-54	SCIENZE CHIMICHE (richiesti a regime 8)	Digilio Giuseppe Osella Domenico	1. ACETO Maurizio 2. BISIO Chiara 3. BOTTA Mauro 4. DIGILIO Giuseppe 5. GIANOTTI Enrica 6. GIANOTTI Valentina 7. LAUS Michele 8. OSELLA Domenico

f) **Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali**

CORSI DI LAUREA

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-39	Scienze del Servizio Sociale	SERVIZIO SOCIALE (OD 2008)	Ciclo completo	Asti	libero
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	INFORMATICA GIURIDICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER LE IMPRESE (OD 2009) In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica –DISIT-	2° e 3° anno	Alessandria	a esaurimento

CORSI DI LAUREA INTERCLASSE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD2012)	Ciclo completo	Alessandria	libero
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali				

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
L-39	SERVIZIO SOCIALE (richiesti a regime 6) <i>Requisito assolto già a regime perché sede non istituzionale</i>	Allegri Elena Bianco Maria Luisa Bertone Chiara Ercole Enrico Geninatti Sate' Luca Lombardi Roberta Petrini Davide	1. Allegri 2. Geninatti 3. Bianco 4. Lombardi (0.5) 5. Petrini (0.5) 6. Bertone 7. Ercole
L-16 L-36	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (richiesti a regime 12)	Cassone Alberto Ingravalle Francesco Revelli Marco	1. Luther 2. Cassone 3. 4. Ingravalle 5. Martini 6. Malandrino 7. Revelli 8.

			9. Zanola 10. Ponzano 11. Barberis 12. Ortona
--	--	--	--

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LMG/01	Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2007) <i>Curricula:</i> Forense - 5° anno Pubblicistico - 5° anno Transnazionale - 5° anno	ciclo completo	Alessandria	libero
			1° anno	Novara	

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-56	Scienze dell'economia	ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE, AMBIENTE E CULTURA (OD2012) <i>(Convenzione con le Università di Rennes 1, Friburgo, Tampere)</i>	ciclo completo	Alessandria	libero
LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali	SOCIETÀ' E SVILUPPO LOCALE (OD 2011) <i>curricula:</i> Politiche e servizi sociali nel territorio Sviluppo Locale e Turismo	ciclo completo	Alessandria	libero
LM-88	Sociologia e ricerca sociale				

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LMG/01	GIURISPRUDENZA (richiesti a regime 20)	Aimerito Francesco Arces Pierfrancesco Novarese Marco Tripodina Chiara Vogliotti Massimo	1. Aimerito 2. Ambrosini 3. Arces 4. Barcellona 5. Bargis 6. Bruti Liberati 7. Canale 8. Clerico 9. Grande 10. Lombardi (0.5) 11. Lunardon 12. Mazzola 13. Novarese 14. Petrini (0.5) 15. Piattoli 16. Rubino 17. Santini 18. Serafino 19. Tripodina 20. Vipiana 21. Vogliotti
LM-56 LM-76	ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE,	Bondonio Daniele Marchese Carla	1. Bondonio 2. Falduto

	AMBIENTE E CULTURA (richiesti a regime 8)		3. Lotito 4. Marchese 5. Privileggi 6. Ramello 7. Ferrero 8.
LM-87 LM-88	SOCIETÀ' E SVILUPPO LOCALE (richiesti a regime 8)	Eve Michael Meraviglia Cinzia	1. Favretto 2. Cattero 3. Eve 4. Fucci 5. Scarscelli 6. Procedura Valutazione comparativa 7. Perulli 8. Meraviglia

g) I cicli formativi riguardanti i seguenti corsi sono ad esaurimento e non prevedono più né immatricolazioni né erogazione della didattica, salvi restando gli eventuali diritti degli studenti part-time:

DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA

Corso di Laurea in "ECONOMIA AZIENDALE", della classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18) -ordinamento 2008- Curricula: "Amministrazione controllo e professione" "Commercio estero e internazionalizzazione d'impresa" "Finanza e mercati finanziari" "Gestione d'impresa";

Corso di Laurea in "ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE", della classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18) -ordinamento 2008- Curricula: "Amministrazione, controllo & Gestione d'impresa", "Revisore contabile";

SCUOLA DI MEDICINA

Corso di Laurea in "INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT/1) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "INFERMIERISTICAPEDIATRICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT/1) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT/1) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (SNT/2) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "IGIENE DENTALE (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie tecniche (SNT/3) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie tecniche (SNT/3) ex DM 509/'99;

Corso di Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)", della classe delle Lauree in Professioni sanitarie tecniche (SNT/3) ex DM 509/'99;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT)

Corso di Laurea in "MATEMATICA E APPLICAZIONI" della classe delle Lauree in scienze matematiche (L-35) – ordinamento didattico 2009- Curricula "Applicazioni alla fisica" e "Matematica";

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI:

Corso di Laurea interclasse in “SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE ” della classe delle Lauree in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16) e Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) –ordinamento 2008- curricula “Economia e amministrazione” “Imprese, organizzazioni e territorio”, “Scienze politiche comparate, comunicazione e cultura europea”

Corso di Laurea Magistrale interclasse in “ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE, AMBIENTE E CULTURA” della classe delle Lauree magistrali in scienze dell’economia (LM-76) e Lauree Magistrali in Scienze economiche per l’ambiente e la cultura in convenzione con le Università di Rennes 1, Friburgo, Tampere, -ordinamento 2008-;

Corso di Laurea Magistrale interclasse in “POLITICA E CULTURA EUROPEE E COMPARATE” della classe delle Lauree magistrali in Studi europei (LM-90), -ordinamento 2011.

1bis) esprimendo a maggioranza parere **NON FAVOREVOLE** all’apertura delle immatricolazioni al corso sotto riportato, proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali per l’anno accademico 2013/2014, in quanto non soddisfa i requisiti di docenza:

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe		Corso	Anni attivati	Sedi formative	Accesso
LM-90	Studi Europei	PATRIMONI CULTURALI E STUDI EUROPEI (OD 2012) <i>(Interateneo con l'Università Opole)</i>	Ciclo completo	Alessandria	libero

DOCENTI REFERENTI SUA

Classe	Corso	In Itinere (anno 2013)	A Regime
LM-90	PATRIMONI CULTURALI E STUDI EUROPEI (richiesti a regime 8)	Franzinetti Guido Tigrino Vittorio	

2) Le attivazioni dei Corsi di studio che devono ancora acquisire l’approvazione ministeriale per le modifiche dell’ordinamento didattico avverranno a condizione che l’iter si sia compiuto con l’emanazione del decreto ministeriale di approvazione, e del Decreto Rettorale di integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.

3) Tutte le attivazioni dei Corsi di studio avverranno a condizione che l’ANVUR accrediti i corsi secondo quanto disposto dal DM 47 del 30 gennaio 2013.

4) I docenti citati come Referenti in Itinere saranno inseriti nelle schede SUA, i nomi dei Docenti elencati a regime potranno essere successivamente modificati.

5) Si indica come data convenzionale di inizio dell’attività accademica il **30 settembre 2013**. Tale data verrà inserita nella Banca Dati SUA 2013.

6) La struttura dei corsi offerti è conforme, relativamente all’organizzazione delle discipline e alla struttura degli insegnamenti erogati, a quanto inserito nella Banca Dati SUA 2013 alla chiusura delle procedure informatiche.

7) Si autorizza il Rettore ad apporre eventuali modifiche meramente formali che dovessero rendersi necessarie.

8) La presente Delibera è valevole come Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2013/2014.

9. Patrocini

9.1 Richiesta di patrocinio gratuito per il 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema “*Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio*” 4/2013/9.1

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta del Dott. Bruno Biasioli, Presidente della Società di Medicina di Laboratorio (SIMeL), si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema “*Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio*”, che si terrà a Torino nei giorni 9 e 10 ottobre 2013.

Il Congresso affronterà temi di grande interesse scientifico e di spiccata attualità, con la partecipazione di specialisti e relatori di fama internazionale.

L'iniziativa sarà aperta alla partecipazione del personale sanitario e tecnico dei laboratori biomedici e di tutti gli operatori sanitari interessati.

Le giornate congressuali saranno dedicate a corsi di formazione e aggiornamento professionale, alla presentazione di novità da parte dell'industria biomedica, alle relazioni di qualificati esperti, nazionali e internazionali, e infine, all'attività scientifica dei vari Gruppi di Studio societari.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che in data 26 febbraio 2013 è pervenuta da parte del Dott. Bruno Biasioli, Presidente della Società di Medicina di Laboratorio (SIMeL), la richiesta di patrocinio gratuito per il 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema “*Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio*”, che si terrà a Torino nei giorni 9 e 10 ottobre 2013;

CONSIDERATO che il Congresso affronterà temi di grande interesse scientifico e di spiccata attualità, con la partecipazione di specialisti e relatori di fama internazionale;

CONSIDERATO che l'iniziativa sarà aperta alla partecipazione del personale sanitario e tecnico dei laboratori biomedici e di tutti gli operatori sanitari interessati;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema "Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio", che si terrà a Torino nei giorni 9 e 10 ottobre 2013.

SCHEDA DI INIZIATIVA

PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO

Tipologia dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input checked="" type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input type="checkbox"/> altro
Livello dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> locale
Titolo dell'iniziativa	27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio sul tema "Innovazioni ed Evidenze in Medicina di Laboratorio"
Richiesta pervenuta	26 febbraio 2013
Dipartimento proponente	
Ente esterno proponente	Società Italiana di Medicina di Laboratorio, Presidente Dott. Bruno Biasioli
Referente	Magnifico Rettore
Docenti coinvolti nell'iniziativa	
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contributo <input type="checkbox"/> compartecipazione
Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell'iniziativa	9-10 ottobre 2013
Luogo di svolgimento dell'iniziativa	Torino

Breve descrizione dell'iniziativa	Le giornate congressuali saranno dedicate a corsi di formazione e aggiornamento professionale, alla presentazione di novità da parte dell'Industria Biomedica, alle relazioni di qualificati esperti, nazionali e internazionali, e infine, all'attività scientifica dei vari Gruppi di Studio societari.
Pregressi	
Proposta in S.A.	13 Maggio 2013

9.2 Richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia”

4/2013/9.2

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta del Dott. Umberto Parravicini, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero, si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia”, che si terrà a Pettenasco l'11 ottobre 2013.

Il Congresso offre l'occasione di approfondire le tematiche riguardanti la patologia cardiaca acuta e le pluripatologie concomitanti, offrendo formazione e aggiornamento del personale medico e infermieristico interessato.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che in data 4 aprile 2013 è pervenuta da parte del Dott. Umberto Parravicini, Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero, la richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia”, che si terrà a Pettenasco l'11 ottobre 2013;

CONSIDERATO che il Congresso offre l'occasione di approfondire le tematiche riguardanti la patologia cardiaca acuta e le pluripatologie concomitanti, offrendo formazione e aggiornamento del personale medico e infermieristico interessato;

CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo attraverso la partecipazione del Prof. Paolo Marino, docente afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale;

VISTO

il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il Congresso “*Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia*”, che si terrà a Pettenasco l’11 ottobre 2013.

SCHEDA DI INIZIATIVA

PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL’ATENEO

Tipologia dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input checked="" type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input type="checkbox"/> altro
Livello dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> locale
Titolo dell’iniziativa	<i>“Il cuore destro “Cenerentola” della Cardiologia”</i>
Richiesta pervenuta	4 aprile 2013
Dipartimento proponente	
Ente esterno proponente	A.S.L. NO
Referente	Dott. Umberto Parravicini
Docenti coinvolti nell’iniziativa	Prof. Paolo Marino, del Dipartimento di Medicina Traslazionale
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contributo <input type="checkbox"/> compartecipazione
Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell’iniziativa	11 ottobre 2013
Luogo di svolgimento dell’iniziativa	Pettenasco (NO)
Breve descrizione dell’iniziativa	Il Congresso offre l’occasione di approfondire le tematiche riguardanti la patologia cardiaca acuta e le pluripatologie concomitanti, offrendo formazione e aggiornamento del personale medico e infermieristico interessato

Pregressi	
Proposta in S.A.	13 Maggio 2013

**9.3 Richiesta di patrocinio gratuito per il Progetto “*Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership*”
4/2013/9.3**

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta del Dott. Gianfranco Zulian, Direttore Generale A.s.l. Biella, si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il Progetto “*Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership*”, la cui articolazione si snoderà nel corso del 2013 e del 2014.

Lo scopo del progetto è di sperimentare un modello da estendere a tutti i servizi dell’Ospedale di Biella, sviluppando la qualità dell’assistenza, la comunicazione con i pazienti e la loro soddisfazione.

Il Progetto si articola in fasi e prevede corsi di formazione per diversi profili professionali, l’implementazione e il monitoraggio del modello di cure basato sulla relazione.

L’Ateneo è coinvolto attraverso la partecipazione del Prof. Gian Carlo Avanzi e del Prof. Gianluca Aimaretti, del Dipartimento di Medicina Traslazionale.

L’iniziativa vede la partecipazione del CESPI – Associazione Centro studi delle Professioni Sanitarie, e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l’argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che in data 12 aprile 2013 è pervenuta da parte del Dott. Gianfranco Zulian, Direttore Generale A.s.l. Biella, la richiesta di patrocinio gratuito per il Progetto “*Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership*”, che coinvolgerà l’Ospedale di Biella nel corso del 2013 e del 2014;

CONSIDERATO che lo scopo del progetto è di sperimentare un modello da estendere a tutti i servizi dell’Ospedale di Biella, sviluppando la qualità dell’assistenza, la comunicazione con i pazienti e la loro soddisfazione;

CONSIDERATO che il progetto si articola in fasi e prevede corsi di formazione per diversi profili professionali e a seguire l'implementazione e il monitoraggio del modello di cure basato sulla relazione;

CONSIDERATO il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione del Prof. Gian Carlo Avanzi e del Prof. Gianluca Aimaretti, del Dipartimento di Medicina Traslazionale;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il Progetto "*Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership*", che coinvolgerà l'Ospedale di Biella nel corso del 2013 e del 2014.

SCHEDA DI INIZIATIVA

PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO

Tipologia dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input checked="" type="checkbox"/> altro
Livello dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input type="checkbox"/> nazionale <input checked="" type="checkbox"/> locale
Titolo dell'iniziativa	Progetto " <i>Primary Nursing. Persone – Organizzazione – Economicità: una sfida da accogliere attraverso la costruzione di nuovi modelli di partnership</i> "
Richiesta pervenuta	12 aprile 2013
Dipartimento proponente	
Ente esterno proponente	A.S.L. Biella
Referente	Dott. Gianfranco Zulian, Direttore generale Asl Biella
Docenti coinvolti nell'iniziativa	Proff. Gian Carlo Avanzi e Gianluca Aimaretti, del Dipartimento di Medicina Traslazionale
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contributo <input type="checkbox"/> compartecipazione
Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell'iniziativa	Marzo 2013 – Marzo 2014

Luogo di svolgimento dell'iniziativa	Biella
Breve descrizione dell'iniziativa	Lo scopo del progetto è di sperimentare un modello da estendere a tutti i servizi dell'Ospedale di Biella, sviluppando la qualità dell'assistenza, la comunicazione con i pazienti e la loro soddisfazione
Pregressi	
Proposta in S.A.	13Maggio 2013

9.4 Richiesta di patrocinio gratuito per il 1° Congresso Mediterraneo di Discipline odontostomatologiche di Taormina - 2013

4/2013/9.4

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta della Prof.ssa Carmen Mortellaro, Presidente del Comitato Scientifico dell'evento, si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il 1° Congresso Mediterraneo di Discipline odontostomatologiche di Taormina, dal titolo "*L'imaging in implantoprotesi in ortognatodonzia: dalla diagnosi alla terapia*", che si terrà a Taormina i prossimi 12 e 13 luglio 2013.

L'evento a carattere scientifico è promosso dalla Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale (SIOCMF).

Il programma scientifico è incentrato sul tema imaging in implantoprotesi e ortognatodonzia e affronterà le tematiche diagnostiche terapeutiche, anche sotto il profilo della sostenibilità dei costi.

L'Ateneo sarà coinvolto con la partecipazione della Prof.ssa Carmen Mortellaro, del Dipartimento di Medicina Traslazione.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che in data 10 aprile 2013 è pervenuta da parte della prof.ssa Carmen Mortellaro, Presidente del Comitato Scientifico dell'evento, la richiesta di patrocinio gratuito per il 1° Congresso Mediterraneo di Discipline odontostomatologiche di Taormina,

dal titolo “*L’imaging in implantoprotesi in ortognatodonzia: dalla diagnosi alla terapia*”, che si terrà a Taormina i prossimi 12 e 13 luglio 2013;

CONSIDERATO che l’evento a carattere scientifico è promosso dalla Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale (SIOCMF);

CONSIDERATO che il programma scientifico è incentrato sul tema imaging in implantoprotesi e ortognatodonzia e affronterà le tematiche diagnostiche terapeutiche, anche sotto il profilo della sostenibilità dei costi;

CONSIDERATO il coinvolgimento dell’Ateneo con la partecipazione della Prof.ssa Carmen Mortellaro, del Dipartimento di Medicina Traslazionale;

VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il 1° Congresso Mediterraneo di Discipline odontostomatologiche di Taormina, dal titolo “*L’imaging in implantoprotesi in ortognatodonzia: dalla diagnosi alla terapia*”, che si terrà a Taormina i prossimi 12 e 13 luglio 2013.

SCHEDA DI INIZIATIVA

PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL’ATENEO

Tipologia dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input checked="" type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input type="checkbox"/> altro
Livello dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> locale
Titolo dell’iniziativa	1° Congresso Mediterraneo di Discipline Odontostomatologiche di Taormina 2013
Richiesta pervenuta	10 aprile 2013
Dipartimento proponente	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Ente esterno proponente	
Referente	Prof.ssa Carmen Mortellaro
Docenti coinvolti nell’iniziativa	Prof.ssa Carmen Mortellaro
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contributo <input type="checkbox"/> compartecipazione

Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell'iniziativa	12-13 luglio 2013
Luogo di svolgimento dell'iniziativa	Taormina
Breve descrizione dell'iniziativa	Il programma scientifico è incentrato sul tema imaging in implantoprotesi e ortognatodonzia e affronterà le tematiche diagnostiche terapeutiche, anche sotto il profilo della sostenibilità dei costi.
Pregressi	
Proposta in S.A.	13 Maggio 2013

9.5 Richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi”

4/2013/9.5

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta della segreteria della Iato Med s.r.l., per conto del Prof. Gianni Bona, si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso “*Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi*”, che si terrà a Torino il prossimo 8 giugno 2013.

L'evento formativo, già patrocinato dall'Università di Torino, dalla SITI e da FIMP Piemonte, è destinato a pediatri e infermieri, si propone di offrire aggiornamento in tema di vaccinazioni, evidenziando la situazione legislativa in Piemonte.

L'Ateneo sarà coinvolto con la partecipazione del Prof. Gianni Bona e del Prof. Umberto Dianzani.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che in data 15 aprile 2013 è pervenuta da parte della segreteria della Iato Med s.r.l., per conto del Prof. Gianni Bona, responsabile scientifico dell'evento, la richiesta di patrocinio gratuito per il Congresso "*Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi*", che si terrà a Torino il prossimo 8 giugno 2013;
- CONSIDERATO** che l'evento formativo, già patrocinato dall'Università di Torino, dalla SITI e da FIMP Piemonte, è destinato a pediatri e infermieri, si propone di offrire aggiornamento in tema di vaccinazioni, evidenziando la situazione legislativa in Piemonte;
- CONSIDERATO** che il programma scientifico è incentrato sul tema imaging in implantoprotesi e ortognatodonzia e affronterà le tematiche diagnostiche terapeutiche, anche sotto il profilo della sostenibilità dei costi;
- CONSIDERATO** il coinvolgimento dell'Ateneo con la partecipazione del Prof. Gianni Bona e del prof. Umberto Dianzani, del Dipartimento di Scienze della Salute;
- VISTO** il "Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l'erogazione di contributi per iniziative culturali" emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il Congresso "*Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi*", che si terrà a Torino il prossimo 8 giugno 2013.

SCHEDA DI INIZIATIVA

PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO

Tipologia dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input checked="" type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input type="checkbox"/> altro
Livello dell'iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> locale
Titolo dell'iniziativa	Congresso " <i>Genitori, operatori e vaccinazioni, tra indicazioni, controindicazioni ed eventi avversi</i> "
Richiesta pervenuta	15 aprile 2013
Dipartimento proponente	
Ente esterno proponente	Iato Med Free s.r.l.
Referente	Prof. Gianni Bona

Docenti coinvolti nell'iniziativa	Prof. Gianni Bona, Prof. Umberto Dianzani
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contribuito <input type="checkbox"/> compartecipazione
Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell'iniziativa	8 giugno 2013
Luogo di svolgimento dell'iniziativa	Torino
Breve descrizione dell'iniziativa	L'evento formativo, già patrocinato dall'Università di Torino, dalla SITI e da FIMP Piemonte, è destinato a pediatri e infermieri, si propone di offrire aggiornamento in tema di vaccinazioni, evidenziando la situazione legislativa in Piemonte.
Pregressi	
Proposta in S.A.	13 Maggio 2013

9.6 Richiesta di patrocinio gratuito per il 115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia 4/2013/9.6

Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

Al Presidente del Senato Accademico

Su proposta dei Proff. Lorenzo Capusotti e Mario Morino, Presidenti del Congresso, si sottopone a codesto spettabile Senato Accademico la richiesta di patrocinio gratuito per il 115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia (SIC), che si terrà a Torino dal 13 al 16 ottobre 2013.

Il Congresso, ancora in fase di organizzazione, tratterà molteplici aspetti dell'attività clinica e di ricerca, in particolare delle aree colo-rettale, epato-bilio-pancreatica ed esofago-gastrica, realizzando diversi percorsi tematici per favorire l'accessibilità alle relazioni di interesse a tutti i partecipanti. Saranno trattate anche tematiche organizzative e di politica sanitaria e il titolo scelto per questa edizione è: *“Ogni limite è una sfida”*.

Il Congresso dovrà altresì rappresentare l'eccellenza scientifica e di ricerca dei giovani chirurghi italiani: le migliori comunicazioni, selezionate anonimamente, avranno grande spazio e visibilità.

L'Università sarà presente attraverso la partecipazione del Prof. Marcello Garavoglia, del Dipartimento di Scienze della Salute, in qualità di relatore.

Si chiede a codesto spettabile Senato Accademico di deliberare in merito.

Il PRESIDENTE illustra l'argomento e dichiara aperta la discussione.

OMISSIS

Il PRESIDENTE invita i Senatori a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che in data 24 aprile 2013 è pervenuta da parte dei Proff. Lorenzo Capusotti e Mario Morino, Presidenti del Congresso, la richiesta di patrocinio gratuito per il 115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia (SIC), che si terrà a Torino dal 13 al 16 ottobre 2013;
- CONSIDERATO** che il Congresso, intitolato “*Ogni limite è una sfida*”, ancora in fase di organizzazione, tratterà molteplici aspetti dell’attività clinica e di ricerca, in particolare delle aree colo-rettale, epato-bilio-pancreatica ed esofago-gastrica, realizzando diversi percorsi tematici per favorire l’accessibilità alle relazioni di interesse a tutti i partecipanti;
- CONSIDERATO** che il Congresso dovrà altresì rappresentare l’eccellenza scientifica e di ricerca dei giovani chirurghi italiani attraverso una selezione anonima delle migliori comunicazioni;
- CONSIDERATO** il coinvolgimento dell’Ateneo con la partecipazione del Prof. Marcello Garavoglia, afferente al Dipartimento di Scienze della Salute;
- VISTO** il “Regolamento per la concessione di patrocini a titolo gratuito e per l’erogazione di contributi per iniziative culturali” emanato con D.R. n. 26-2006 del 13/1/2006;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il 115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia, che si terrà a Torino dal 13 al 16 ottobre 2013.

SCHEDA DI INIZIATIVA PER CUI È RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE DELL’ATENEO

Tipologia dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> convegno <input checked="" type="checkbox"/> congresso <input type="checkbox"/> seminario <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> premio <input type="checkbox"/> altro
Livello dell’iniziativa	<input type="checkbox"/> internazionale <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> locale
Titolo dell’iniziativa	115° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia
Richiesta pervenuta	24 aprile 2013

Dipartimento proponente	
Ente esterno proponente	Società Italiana di Chirurgia
Referente	Proff. Lorenzo Capusotti e Mario Morino, Presidenti del Congresso
Docenti coinvolti nell'iniziativa	Prof. Marcello Garavoglia
Richiesta	<input checked="" type="checkbox"/> patrocinio <input type="checkbox"/> contributo <input type="checkbox"/> compartecipazione
Quantificazione economica	
Periodo di svolgimento dell'iniziativa	13-16 ottobre 2013
Luogo di svolgimento dell'iniziativa	Torino
Breve descrizione dell'iniziativa	Il Congresso, intitolato “ <i>Ogni limite e una sfida</i> ”, ancora in fase di organizzazione, tratterà molteplici aspetti dell'attività clinica e di ricerca, in particolare delle aree colo-rettale, epato-bilio-pancreatica ed esofago-gastrica, realizzando diversi percorsi tematici per favorire l'accessibilità alle relazioni di interesse a tutti i partecipanti
Pregressi	
Proposta in S.A.	13 Maggio 2013

10. Varie ed eventuali

Il Presidente alle ore 12:30, esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Giorgio DONNA)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)